

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Ansa.it	12/10/2021	<i>OPEN D'ITALIA DISABILI AL VIA, C'E' PERRINO</i>	3
	Politicamentecorretto.com	12/10/2021	<i>OPEN D'ITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: L'INCLUSIONE SCENDE IN CAMPO AL ROYAL PARK I ROVERI</i>	4
	Golfmoderno.it	12/10/2021	<i>OPEN D'ITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: L'INCLUSIONE SCENDE IN CAMPO AL ROYAL PARK I ROVERI</i>	8
	Federgolf.it	12/10/2021	<i>OPEN D'ITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: L'INCLUSIONE SCENDE IN CAMPO AL ROYAL PARK I ROVERI</i>	10
	Giornalelora.it	12/10/2021	<i>GOLF OPEN DITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: LINCLUSIONE SCENDE IN CAMPO AL ROYAL PARK I ROVERI</i>	12
37	Corriere dello Sport Stadio	13/10/2021	<i>TORNA L'OPEN D'ITALIA DISABILI OGGI E DOMANI</i>	13
38	Tuttosport	13/10/2021	<i>OPEN D'ITALIA DISABILI VIA AL ROYAL PACK I ROVERI</i>	14
17	Corriere di Torino (Corriere della Sera)	13/10/2021	<i>AL ROYAL PARK I ROVERI DELLA MANDRIA SCATTA OGGI L'OPEN D'ITALIA DISABILI (T.Ormezzano)</i>	15
	Golfeturismo.it	13/10/2021	<i>OPEN DITALIA DISABILI: LINCLUSIONE SCENDE IN CAMPO</i>	16
	Giornaleradio.fm	13/10/2021	<i>ALLEGRA AGNELLI, 'ONORE OSPITARE OPEN ITALIA DISABILI'</i>	18
	Lagazzettadelmezzogiorno.it	13/10/2021	<i>ALLEGRA AGNELLI, 'ONORE OSPITARE OPEN ITALIA DISABILI'</i>	19
	Espansionetv.it	13/10/2021	<i>ALLEGRA AGNELLI, ONORE OSPITARE OPEN ITALIA DISABILI</i>	21
	Ansa.it	13/10/2021	<i>ALLEGRA AGNELLI, 'ONORE OSPITARE OPEN ITALIA DISABILI'</i>	22
	Ilgiornaledivicenza.it	13/10/2021	<i>ALLEGRA AGNELLI, 'ONORE OSPITARE OPEN ITALIA DISABILI'</i>	23
	Golfmoderno.it	13/10/2021	<i>OPEN D'ITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: PERRINO AL COMANDO</i>	26
	Federgolf.it	13/10/2021	<i>OPEN D'ITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: PERRINO AL COMANDO</i>	28
	Politicamentecorretto.com	13/10/2021	<i>OPEN D'ITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: PERRINO AL COMANDO</i>	30
	Quotidiano.Net	13/10/2021	<i>GOLF, PERRINO AL COMANDO DELL'OPEN D'ITALIA DISABILI</i>	34
	Giornalelora.it	13/10/2021	<i>GOLF OPEN DITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: PERRINO AL COMANDO</i>	37
	Ansa.it	13/10/2021	<i>OPEN D'ITALIA DISABILI, PERRINO SUBITO PROTAGONISTA</i>	38
21:53	Sky Sport 24	13/10/2021	<i>SPORT 24 TODAY (Ora: 21:53:44 Min: 2:49)</i>	39
	Golfando.tgcom24.it	14/10/2021	<i>TOMMASO PERRINO VINCE LOPEN: AVVICINATEVI AL GOLF PARALIMPICO</i>	40
	Politicamentecorretto.com	14/10/2021	<i>OPEN D'ITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: PERRINO SI CONFERMA CAMPIONE</i>	42
	Federgolf.it	14/10/2021	<i>OPEN D'ITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: PERRINO SI CONFERMA CAMPIONE</i>	48
	Giornalelora.it	14/10/2021	<i>GOLF OPEN DITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: PERRINO SI CONFERMA CAMPIONE</i>	51
	Ansa.it	14/10/2021	<i>PERRINO CALA IL BIS, OPEN ITALIA DISABILI E' ANCORA SUO</i>	53
	Golfmoderno.it	14/10/2021	<i>OPEN D'ITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: TITOLO A PERRINO</i>	54
	Gazzettadimilano.it	15/10/2021	<i>OPEN D'ITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: L'INCLUSIONE SCENDE IN CAMPO AL ROYAL PARK I ROVERI</i>	56
	GAZZETTADIROMA.IT	15/10/2021	<i>OPEN D'ITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: L'INCLUSIONE SCENDE IN CAMPO AL ROYAL PARK I ROVERI</i>	59
34	Corriere dello Sport Stadio	15/10/2021	<i>PERRINO CONCEDE IL BIS NELL'OPEN D'ITALIA DISABILI</i>	62
38	Tuttosport	15/10/2021	<i>OPEN D'ITALIA DISABILI</i>	63
	Golfeturismo.it	15/10/2021	<i>TOMMASO PERRINO CONCEDE IL BIS ALLOPEN DITALIA DISABILI</i>	64
	EXITOSTYLE.COM	14/10/2021	<i>OPEN DITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: LINCLUSIONE SCENDE IN CAMPO AL ROYAL PARK I ROVERI</i>	67
	Gazzettadimilano.it	14/10/2021	<i>OPEN DITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: LINCLUSIONE SCENDE IN CAMPO AL ROYAL PARK I ROVERI</i>	69
	cityroma.com	15/10/2021	<i>OPEN DITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: LINCLUSIONE SCENDE IN CAMPO AL ROYAL PARK I ROVERI</i>	71

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	citymilano.com	13/10/2021	<i>OPEN DITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: LINCLUSIONE SCENDE IN CAMPO AL ROYAL PARK I ROVERI</i>	73
	GAZZETTADIROMA.IT	13/10/2021	<i>OPEN DITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: LINCLUSIONE SCENDE IN CAMPO AL ROYAL PARK I ROVERI</i>	75
	NOTIZIEGOLF.IT	15/10/2021	<i>IL GOLF DISABILI CONTINUA A CRESCERE ANCHE IN ITALIA, SPERANDO IN UNA PROSSIMA INCLUSIONE NELLE PARA</i>	77
16	La Nazione - Ed. Siena	17/10/2021	<i>BIANCIARDI DIVENTA IL RE DEL GREEN</i>	81
02:48	Italia 1	17/10/2021	<i>STUDIO APERTO LA GIORNATA (Ora: 02:48:47 Min: 1:15)</i>	82
	Lastampa.it	18/10/2021	<i>IO, NON VEDENTE, GIOCO A GOLF E VI SPIEGO COME: PALMIERI E LOPEN DITALIA</i>	83
	Gazzettadimilano.it	14/10/2021	<i>OPEN DITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: PERRINO SI CONFERMA CAMPIONE</i>	85
	cityroma.com	15/10/2021	<i>OPEN DITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: PERRINO SI CONFERMA CAMPIONE</i>	88
	EXITOSTYLE.COM	17/10/2021	<i>OPEN DITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: PERRINO SI CONFERMA CAMPIONE</i>	92
	Quotidiano.Net	18/10/2021	<i>GOLF, PERRINO VINCE L'OPEN D'ITALIA DISABILI</i>	95
	Quotidiano.Net	18/10/2021	<i>GOLF, FOSSA VINCE IL RANKING ALPS TOUR</i>	100
	Golfeturismo.it	18/10/2021	<i>JACOPO VECCHI FOSSA CI VEDIAMO SUL CHALLENGE TOUR</i>	103

Open d'Italia disabili al via, c'è Perrino

Dal 13 al 14 ottobre al Royal Park I Roveri, in Piemonte

Redazione ANSA ROMA 12 ottobre 2021 17:32



CLICCA PER INGRANDIRE



Scrivi alla redazione Stampa

(ANSA) - ROMA, 12 OTT - Due anni dopo l'ultima volta torna protagonista l'Open d'Italia disabili di golf. Il 13 e il 14 ottobre al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino), nel circolo della famiglia Agnelli, andrà in scena una sfida oltre il risultato.

Una due giorni di grande sport in Piemonte, che vedrà sul "green" più di 50 giocatori. Tra questi quello più atteso, Tommaso Perrino. Campione in carica, ha disputato le ultime due edizioni dell'Open d'Italia (torneo dell'European Tour) al fianco dei migliori golfisti del massimo circuito continentale.

C'è attesa anche per Pierfederico Rocchetti, vincitore del titolo italiano in quattro edizioni - tra il 2014 e il 2019 - dell'Open d'Italia disabili. Che quest'anno avrà come title sponsor Sanofi Genzyme.

Il torneo, che non s'è giocato nel 2020 causa Covid, è al centro del progetto Ryder Cup 2023, il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-Usa (in programma al Marco Simone Golf & Country Club di Guidonia Montecelio, alle porte di Roma) intrapreso dalla Federazione Italiana Golf. Dove passione, impegno e fair play saranno protagonisti nell'evento organizzato dalla FIG in collaborazione con l'European Golf Disabled Association (EDGA).

(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Scrivi alla redazione Stampa



vai alla rubrica



Ryder Cup 2022, un'occasione di rilancio

Impatti economici significativi, posti di lavoro e aumento del turismo, ecco perché serve all'Italia

FLASH

- 10:03 Jin Young Ko si conferma regina della Founders Cup
- 10:45 Woods migliora, senza stampelle né tutore in Florida
- 15:47 PGA Tour, 25 anni fa il primo successo di Woods
- 14:14 PGA Tour: ecco la Top 10 dei più ricchi non vincitori
- 10:09 Boutier show: vince in America lo ShopRite Classic

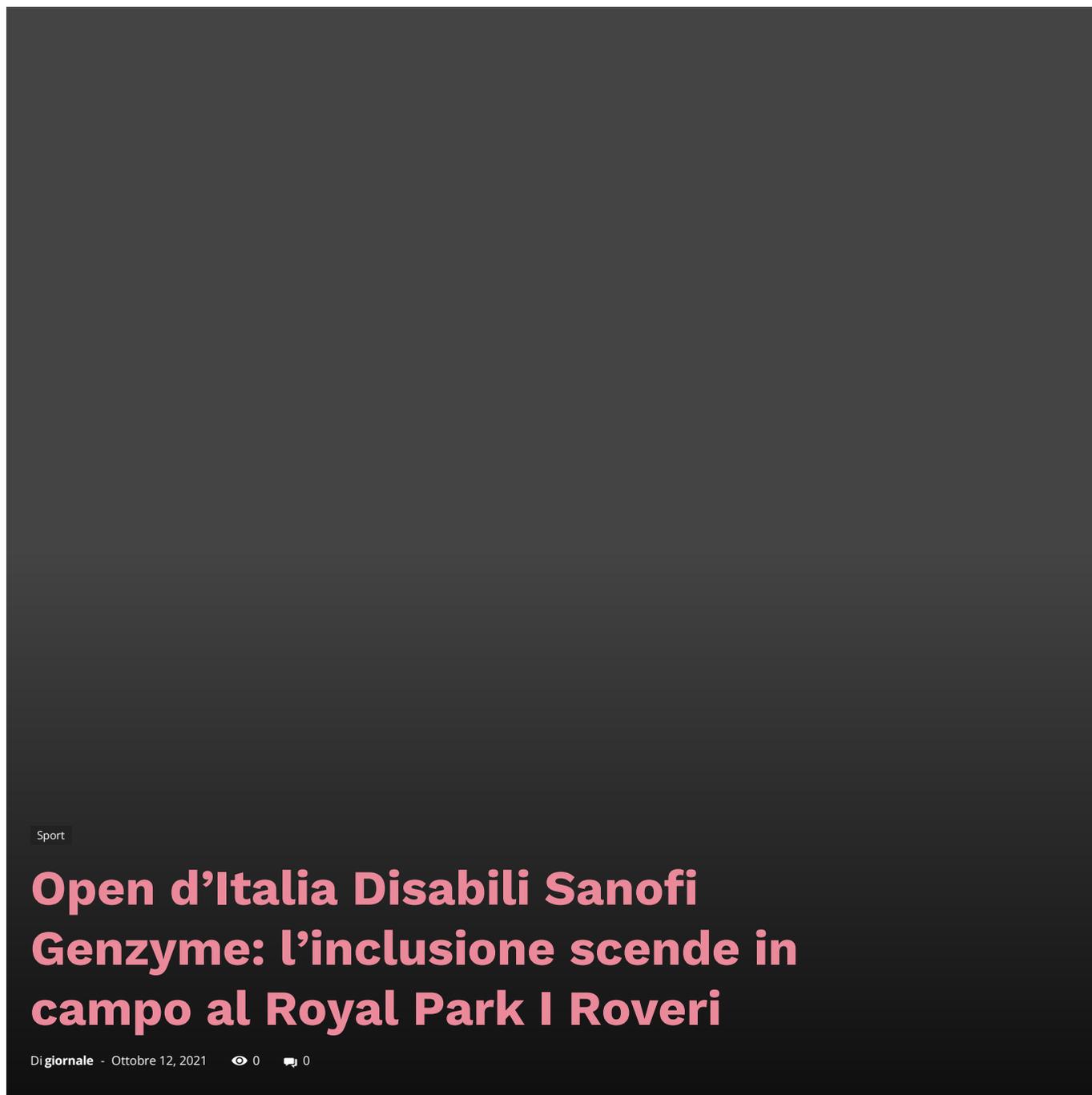
STORIE E PERSONAGGI

vai alla rubrica



Cabrera condannato a due anni di carcere per molestie

Il pm, "situazione più complessa, coinvolte altre vittime"



Sport

Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: l'inclusione scende in campo al Royal Park I Roveri

Di giornale - Ottobre 12, 2021 0 0

Advertisement

Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: l'inclusione scende in campo al Royal Park I Roveri

"La Voce degli AVVOCATI"
si fregia del patrocinio morale
dell'Ordine Degli Avvocati di Roma.

133673



Dal 13 al 14 ottobre il circolo torinese ospita la tappa italiana del circuito EDGA. Due giorni all'insegna dell'aggregazione e del fair play, valori al centro del Progetto **Ryder Cup 2023** della **Federgolf**

Donate



GOOGLE SEARCH

Advertisement

Passione, impegno e determinazione per superare gli ostacoli della vita sul green: l'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme – torneo dell'European Golf Disabled Association (EDGA) in programma dal 13 al 14 ottobre al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) – è molto più di una competizione golfistica. Per i partecipanti (oltre 50 atleti diversamente abili provenienti da varie nazioni), giocare un torneo così prestigioso è la dimostrazione della forza inclusiva di uno sport aggregante che fa bene al corpo e alla mente.



L'inclusione al centro del Progetto Ryder Cup 2023 – L'Open d'Italia Disabili

Sanofi Genzyme conferma la vicinanza ai giocatori con disabilità da parte della **Federazione Italiana Golf**, che ha creato un Settore Tecnico dedicato e che periodicamente organizza raduni con allenamenti personalizzati. Un impegno che non si ferma all'aspetto agonistico, ma ha anche un impatto sociale con "Golf4Autism", iniziativa al centro del Progetto **Ryder Cup 2023** – il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-Usa intrapreso dalla FIG insieme all'official advisor Infront – che si rivolge ai bambini affetti da spettro autistico.

Formula di gara – Il torneo, non disputato nel 2020 per l'emergenza sanitaria da Covid-19 (giunto alla ventunesima edizione), è aperto a tutte le categorie di disabilità e a tutte le sei categorie di Golf handicap. Verranno disputati due giri da 18 buche per una sfida all'insegna del fair play e nel rispetto dei protocolli di sicurezza dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano.

Il field – Da Tommaso Perrino – campione in carica e con all'attivo due partecipazioni all'Open d'Italia (European Tour) nel 2020 e nel 2021 – a Pierfederico Rocchetti, vincitore del titolo italiano in quattro edizioni fra il 2014 e il 2019. Da Stefano Palmieri, golfista non vedente vincitore del Japan Open Blind nel 2016 e del British Open Blind nel 2016 ad Alessandra Donati e Luisa Ceola che vantano numerose esperienze internazionali. Il field si presenta di ottimo livello, in una gara che va oltre il risultato per uno sport che abbatta ogni barriera.

Il percorso di gioco – Già teatro dell'Open d'Italia (European Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri, che lo scorso luglio ha ospitato anche l'European Ladies' Amateur Championship, fa il suo debutto come



sede di gioco della tappa italiana del circuito EDGA. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

I partner – L'Open d'Italia Disabili, ospitato dal Royal Park I Roveri, ha il supporto di Sanofi Genzyme (Title Sponsor) e la collaborazione dei Partner Istituzionali: EDGA (European Golf Sisabled Association); CIP (Comitato Italiano Paralimpico); INAIL Superabile. Official Advisor: Infront.

giornale



Informazione equidistante ed imparziale, che offre voce a tutte le fonti di informazione

Advertisement

Articolo precedente

CON I WINETAJNMENT DI MILANO WINE
 AFFAIR IL VINO SI COMUNICA GIOCANDO

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE

Sport

Kitakyushu – I convocati per il Mondiale post olimpico: i ginnasti dell'Artistica maschile e femminile partono per il Giappone

Sport

StarCasinò Sport rinnova E VALORIZZA le partnership con A.c. milan, f.c. Internazionale milano e s.s.c. napoli puntaNDO sull'experience

Sport

L'EJU Sport Commission ha arruolato Alessandro Comi



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

12 Ottobre 2021

Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: l'inclusione scende in campo al Royal Park I Roveri



Stampa

Email



Tommaso Perrino

Passione, impegno e determinazione per superare gli ostacoli della vita sul green: l'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme - torneo dell'European Disabled Golf Association (EDGA) in programma dal 13 al 14 ottobre al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) - è molto più di una competizione golfistica. Per i partecipanti (oltre 50 atleti diversamente abili provenienti da varie nazioni), giocare un torneo così prestigioso è la dimostrazione della forza inclusiva di uno sport aggregante che fa bene al corpo e alla mente.

L'inclusione al centro del Progetto Ryder Cup 2023 - L'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme conferma la vicinanza ai giocatori con disabilità da parte della **Federazione Italiana Golf**, che ha creato un Settore

Tecnico dedicato e che periodicamente organizza raduni con allenamenti personalizzati. Un impegno che non si ferma all'aspetto agonistico, ma ha anche un impatto sociale con "Golf4Autism", iniziativa al centro del Progetto **Ryder Cup 2023** - il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-Usa intrapreso dalla FIG insieme all'official advisor Infront - che si rivolge ai bambini affetti da spettro autistico.

Formula di gara - Il torneo, non disputato nel 2020 per l'emergenza sanitaria da Covid-19 (giunto alla ventunesima edizione), è aperto a tutte le categorie di disabilità e a tutte le sei categorie di Golf handicap. Verranno disputati due giri da 18 buche per una sfida all'insegna del fair play e nel rispetto dei protocolli di sicurezza dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano.

Il field - Da Tommaso Perrino - campione in carica e con all'attivo due partecipazioni all'Open d'Italia (European Tour) nel 2020 e nel 2021 - a Pierfederico Rocchetti, vincitore del titolo italiano in quattro edizioni fra il 2014 e il 2019. Da Stefano Palmieri, golfista non vedente vincitore del Japan Open Blind nel 2016 e del British Open Blind nel 2016 ad Alessandra Donati e Luisa Ceola che vantano numerose esperienze internazionali. Il field si presenta di ottimo livello, in una gara che va oltre il risultato per uno sport che abbatta ogni barriera.

Il percorso di gioco - Già teatro dell'Open d'Italia (European Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri, che lo scorso luglio ha ospitato anche l'European Ladies' Amateur Championship, fa il suo debutto come sede di gioco della tappa italiana del circuito EDGA. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

Archivio

[Ottobre 2021 \(21\)](#)[Settembre 2021 \(32\)](#)[Agosto 2021 \(39\)](#)[Luglio 2021 \(26\)](#)[Giugno 2021 \(33\)](#)[Maggio 2021 \(38\)](#)[Aprile 2021 \(19\)](#)[Marzo 2021 \(23\)](#)[Febbraio 2021 \(7\)](#)[Gennaio 2021 \(8\)](#)[Dicembre 2020 \(12\)](#)[Novembre 2020 \(19\)](#)

Primo piano

RYDER CUP, UNA STORIA AFFASCINANTE INIZIATA NEL 1927



21/09/2021

La passione per il golf arrivò improvvisa quando Samuel



I partner - L'Open d'Italia Disabili, ospitato dal Royal Park I Roveri, ha il supporto di Sanofi Genzyme (Title Sponsor) e la collaborazione dei Partner Istituzionali: EDGA (European Disabled Golf Association); CIP (Comitato Italiano Paralimpico); INAIL Superabile. Official Advisor: Infront.

[Tweet](#)[Torna in alto ↑](#)

Ryder, facoltoso commerciante inglese di St. Albans che aveva fatto fortuna vendendo ortaggi e sementi di fiori, era già avanti con gli anni. L'impatto fu così violento che decise, nel tentativo di recuperare il tempo perduto e per migliorare il suo gioco, di assumere per mille sterline all'anno il professionista Abe Mitchell. La scelta non fu casuale, perché Ryder riteneva che con il suo sostegno Mitchell potesse vincere l'Open Championship, ma questa parte del piano non ebbe successo. La storia avrebbe potuto concludersi così, con l'anfitrione divenuto un buon giocatore di golf, ma evidentemente deluso. Invece quella coppia, che si era formata con il miraggio del Claret Jug, era destinata a recitare un ruolo importantissimo nella storia del golf.

L'antefatto - L'antefatto nel 1921 al Gleneagles Hotel, dove si era svolta una sfida ufficiale tra professionisti inglesi e statunitensi, vinta dai padroni di casa. Walter Hagen, uno dei grandi giocatori dell'epoca, rimase colpito dal successo della manifestazione e affascinato dall'idea di riproporla.

(Cliccare sul titolo per proseguire)

Golf Story

I "tre moschettieri" e il super maestro del golf italiano



15/04/2021

Da 2 al 5 settembre prossimo tornerà l'Open d'Italia. Sarà la 78ª edizione dell'evento nato nel 1925 che però in tanti anni ha espresso solo sei vincitori italiani, due capaci di fare doppietta, Ugo Grappasonni (1950-1954) e Francesco Molinari (2006-2016) che si sono affiancati a



OPEN D'ITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: L'INCLUSIONE SCENDE IN CAMPO AL ROYAL PARK I ROVERI

Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: l'inclusione scende in campo al Royal Park I Roveri
Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: l'inclusione scende in campo al Royal Park I Roveri
12 Ottobre 2021 In primo piano

Condividi su:

Dal 13 al 14 ottobre il circolo torinese ospita la tappa italiana del circuito EDGA. Due giorni all'insegna dell'aggregazione e del fair play, valori al centro del Progetto **Ryder Cup 2023** della **Federgolf**

Passione, impegno e determinazione per superare gli ostacoli della vita sul green: l'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme - torneo dell'European Disabled Golf Association (EDGA) in programma dal 13 al 14 ottobre al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) - è molto più di una competizione golfistica. Per i partecipanti (oltre 50 atleti diversamente abili provenienti da varie nazioni), giocare un torneo così prestigioso è la dimostrazione della forza inclusiva di uno sport aggregante che fa bene al corpo e alla mente.

L'inclusione al centro del Progetto **Ryder Cup 2023** - L'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme conferma la vicinanza ai giocatori con disabilità da parte della **Federazione Italiana Golf**, che ha creato un Settore Tecnico dedicato e che periodicamente organizza raduni con allenamenti personalizzati. Un impegno che non si ferma all'aspetto agonistico, ma ha anche un impatto sociale con "Golf4Autism", iniziativa al centro del Progetto Ryder Cup 2023 - il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-Usa intrapreso dalla FIG insieme all'official advisor Infront - che si rivolge ai bambini affetti da spettro autistico.

Formula di gara - Il torneo, non disputato nel 2020 per l'emergenza sanitaria da Covid-19 (giunto alla ventunesima edizione), è aperto a tutte le categorie di disabilità e a tutte le sei categorie di Golf handicap. Verranno disputati due giri da 18 buche per una sfida all'insegna del fair play e nel rispetto dei protocolli di sicurezza dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano.

Il field - Da Tommaso Perrino - campione in carica e con all'attivo due partecipazioni all'Open d'Italia (European Tour) nel 2020 e nel 2021 - a Pierfederico Rocchetti, vincitore del titolo italiano in quattro edizioni fra il 2014 e il 2019. Da Stefano Palmieri, golfista non vedente vincitore del Japan Open Blind nel 2016 e del British Open Blind nel 2016 ad Alessandra Donati e Luisa Ceola che vantano numerose esperienze internazionali. Il field si presenta di ottimo livello, in una gara che va oltre il risultato per uno sport che abbate ogni barriera.

Il percorso di gioco - Già teatro dell'Open d'Italia (European Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri, che lo scorso luglio ha ospitato anche l'European Ladies' Amateur Championship, fa il suo debutto come sede di gioco della tappa italiana del circuito EDGA. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

I partner - L'Open d'Italia Disabili, ospitato dal Royal Park I Roveri, ha il supporto di Sanofi Genzyme (Title Sponsor) e la collaborazione dei Partner Istituzionali: EDGA (European Disabled Golf Association); CIP (Comitato Italiano Paralimpico); INAIL Superabile. Official Advisor: Infront.

12 ottobre 2021

[OPEN D'ITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: L'INCLUSIONE SCENDE IN CAMPO AL ROYAL



PARK I ROVERI]



GOLF OPEN D'ITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: L'INCLUSIONE SCENDE IN CAMPO AL ROYAL PARK I ROVERI

Dal 13 al 14 ottobre il circolo torinese ospita la tappa italiana del circuito EDGA. Due giorni all'insegna dell'aggregazione e del fair play, valori al centro del Progetto **Ryder Cup 2023** della **Federgolf**. Passione, impegno e determinazione per superare gli ostacoli della vita sul green: l'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme – torneo dell'European Golf Disabled Association (EDGA) in programma dal 13 al 14 ottobre al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) – è molto più di una competizione golfistica. Per i partecipanti (oltre 50 atleti diversamente abili provenienti da varie nazioni), giocare un torneo così prestigioso è la dimostrazione della forza inclusiva di uno sport aggregante che fa bene al corpo e alla mente.

L'inclusione al centro del Progetto **Ryder Cup 2023** – L'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme conferma la vicinanza ai giocatori con disabilità da parte della **Federazione Italiana Golf**, che ha creato un Settore Tecnico dedicato e che periodicamente organizza raduni con allenamenti personalizzati. Un impegno che non si ferma all'aspetto agonistico, ma ha anche un impatto sociale con "Golf4Autism", iniziativa al centro del Progetto **Ryder Cup 2023** – il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-Usa intrapreso dalla FIG insieme all'official advisor Infront – che si rivolge ai bambini affetti da spettro autistico.

Formula di gara – Il torneo, non disputato nel 2020 per l'emergenza sanitaria da Covid-19 (giunto alla ventunesima edizione), è aperto a tutte le categorie di disabilità e a tutte le sei categorie di Golf handicap. Verranno disputati due giri da 18 buche per una sfida all'insegna del fair play e nel rispetto dei protocolli di sicurezza dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano.

Il field – Da Tommaso Perrino – campione in carica e con all'attivo due partecipazioni all'Open d'Italia (European Tour) nel 2020 e nel 2021 – a Pierfederico Rocchetti, vincitore del titolo italiano in quattro edizioni fra il 2014 e il 2019. Da Stefano Palmieri, golfista non vedente vincitore del Japan Open Blind nel 2016 e del British Open Blind nel 2016 ad Alessandra Donati e Luisa Ceola che vantano numerose esperienze internazionali. Il field si presenta di ottimo livello, in una gara che va oltre il risultato per uno sport che abbatte ogni barriera.

Il percorso di gioco – Già teatro dell'Open d'Italia (European Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri, che lo scorso luglio ha ospitato anche l'European Ladies' Amateur Championship, fa il suo debutto come sede di gioco della tappa italiana del circuito EDGA. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

I partner – L'Open d'Italia Disabili, ospitato dal Royal Park I Roveri, ha il supporto di Sanofi Genzyme (Title Sponsor) e la collaborazione dei Partner Istituzionali: EDGA (European Golf Disabled Association); CIP (Comitato Italiano Paralimpico); INAIL Superabile. Official Advisor: Infront. Com. Stam.

[GOLF OPEN D'ITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: L'INCLUSIONE SCENDE IN CAMPO AL ROYAL PARK I ROVERI]


GOLF

Torna l'Open d'Italia disabili oggi e domani

TORINO - Dopo lo stop forzato per il Covid, torna l'Open d'Italia disabili. Il 13 e il 14 ottobre al Royal Park i Roveri di Fiano (Torino) andrà in scena una due giorni di grande sport in Piemonte, che vedrà sul green più di 50 giocatori. Tra questi i più attesi sono Tommaso Perrino, campione in carica, e Pierfederico Rocchetti, quattro volte vincitore dell'Open d'Italia disabili, che quest'anno avrà come title sponsor Sanofi Genzyme. Il torneo è al centro del progetto **Ryder Cup 2023**, il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-Usa.





GOLF

Open d'Italia Disabili Via al Royal Park I Roveri

Passione, impegno e determinazione per superare gli ostacoli della vita sul green: l'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme in programma oggi e domani al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) - è molto più di una competizione golfistica. In gara oltre 50 atleti.



133673



Al Royal Park I Roveri della Mandria scatta oggi l'Open d'Italia Disabili

Sui green oltre 50 golfisti diversamente abili di varie nazionalità

L'inclusione va in buca al Royal Park I Roveri. Oggi e domani il circolo di Fiano Torinese ospita l'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme, tappa del circuito EDGA. Oltre 50 golfisti diversamente abili di varie nazionalità, divisi per categorie, dimostreranno una volta di più la forza aggregante di uno sport che fa bene a mente e corpo. Tra i partecipanti c'è il livornese Tommaso Perrino, campione in carica, golfista di rilievo che ha subito una seria limitazione

alla funzionalità di una gamba per colpa di un'infezione contratta in ospedale. Sui green ci sarà anche il romano Pierfederico Rocchetti, vincitore di quattro Open d'Italia, golfista dai 16 anni: «Non volevo che la mia emiparesi congenita al braccio sinistro costituisse un freno per la mia passione». Per spiegare il golf per disabili, cita Nietzsche: «Chi balla può apparire matto, se non si può sentire la musica. Ecco: per apprezzare una gara di golfisti disabili bi-

sogna sforzarsi di cogliere la loro "musica", pensando ai loro sacrifici e alla difficoltà di certi gesti tecnici fatti a meraviglia». Presente pure la faentina Alessandra Donati, atleta più forte della malattia neurodegenerativa di Charcot-Marie-Tooth e di certi pregiudizi invece diffusi, e il golfista non vedente Stefano Palmieri da Follonica, vincitore nel 2016 del Japan Open Blind e del British Open Blind. Nel suo caso il golf è uno sport di squadra: una guida accompa-

gna Palmieri in campo, dandogli informazioni sul tipo di colpo da fare, a seconda di come è posizionata la buca e della distanza da coprire.

Il torneo, alla 21ª edizione, è aperto a tutte le tipologie di disabilità e a tutte le sei categorie di golf handicap. L'inclusione è anche al centro del Progetto **Ryder Cup** 2023, con l'iniziativa **Golf4Autism** rivolta ai bambini affetti da spettro autistico.

Timothy Ormezzano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tommaso Perrino, campione in carica agli Open d'Italia





DS AUTOMOBILES

DS 7 CROSSBACK
E-TENSE **golf**
IL GREEN SECONDO NOI

SCOPRI DI PIÙ

The advertisement features a silver DS 7 Crossback E-Tense Golf car parked on a golf course. In the background, the Eiffel Tower is visible against a city skyline. The text 'DS AUTOMOBILES' is on the left, and 'SCOPRI DI PIÙ' is in a white box on the right. The car model name is prominently displayed in the center.



Tommaso Perrino

Gare Golf

Open d'Italia disabili: l'inclusione scende in campo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

133673



La Redazione, 13 Ottobre 2021 |

🕒 2 min

Passione, impegno e determinazione per superare gli ostacoli della vita sul green.

Questo è l'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme – torneo dell'European Disabled Golf Association (EDGA) in programma dal 13 al 14 ottobre al Royal Park I Roveri.

Sono oltre 50 atleti diversamente abili provenienti da varie nazioni. Per loro giocare un torneo così prestigioso è la dimostrazione della forza inclusiva di uno sport aggregante che fa bene al corpo e alla mente.

L'inclusione al centro del Progetto **Ryder Cup 2023**

L'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme conferma la vicinanza ai giocatori con disabilità da parte della **Federazione Italiana Golf**. È stato anche creato un Settore Tecnico dedicato e che periodicamente organizza raduni con allenamenti personalizzati.

Un impegno che non si ferma all'aspetto agonistico, ma ha anche un impatto sociale con "Golf4Autism".

Un'iniziativa al centro del Progetto **Ryder Cup 2023**, il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-Usa intrapreso dalla FIG insieme all'official advisor Infront – che si rivolge ai bambini affetti da spettro autistico.

Formula di gara

Il torneo, non disputato nel 2020 per l'emergenza sanitaria da Covid-19 (giunto alla ventunesima edizione), è aperto a tutte le categorie di disabilità e a tutte le sei categorie di Golf handicap. Verranno disputati due giri da 18 buche per una sfida all'insegna del fair play e nel rispetto dei protocolli di sicurezza dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano.

Il field

Da Tommaso Perrino – campione in carica e con all'attivo due partecipazioni all'Open d'Italia (European Tour) nel 2020 e nel 2021 – a Pierfederico Rocchetti, vincitore del titolo italiano in quattro edizioni fra il 2014 e il 2019. Da Stefano Palmieri, golfista non vedente vincitore del Japan Open Blind nel 2016 e del British Open Blind nel 2016 ad Alessandra Donati e Luisa Ceola. Entrambe vantano numerose esperienze internazionali. Il field si presenta di ottimo livello, in una gara che va oltre il risultato per uno sport che abbatte ogni barriera.

Il percorso di gioco

Già teatro dell'Open d'Italia per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri, fa il suo debutto come sede di gioco della tappa italiana del circuito EDGA. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale.

Il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

I partner

L'Open d'Italia Disabili, ospitato dal Royal Park I Roveri, ha il supporto di Sanofi Genzyme (Title Sponsor) e la collaborazione dei Partner Istituzionali: EDGA (European Disabled Golf Association); CIP (Comitato Italiano Paralimpico); INAIL Superabile. Official Advisor: Infront.



Ascolta i Podcast



Ascolta La Radio

[RADIO TEMATICHE](#) [CANALI TV](#) [NEWS](#) [VIDEO](#) [PODCAST](#)


Allegra Agnelli, 'onore ospitare Open Italia disabili'

(Tempo di lettura: 1 - 2 minuti)

(ANSA) - TORINO, 13 OTT - "E' un onore per me, in qualità di presidente del Royal Park I Roveri, ospitare nel nostro amato circolo il 21/o Open d'Italia disabili e il campionato italiano disabili. Veniamo da un'estate di incredibili successi per lo sport paralimpico italiano, che ho seguito con grande passione così come hanno fatto tantissime persone. Vittorie che hanno acceso i riflettori su questo mondo, e sui fantastici traguardi che si possono raggiungere con lo spirito e con la forza di volontà". Queste le dichiarazioni di donna Allegra Agnelli, presidente del Royal Park I Roveri di Fiano (Torino), circolo piemontese che, oggi e domani, ospita l'Open d'Italia disabili di golf. "L'Open d'Italia disabili è la dimostrazione della capacità inclusiva del golf. Gli atleti in gara sono un esempio di impegno e determinazione, per uno sport che si conferma stimolante e aggregante. La Federazione Italiana Golf, nell'ambito del Progetto Ryder Cup, è sempre più vicina al mondo paralimpico, con un supporto a 360 gradi attraverso uno staff tecnico dedicato. Questa edizione rappresenta un segnale di continuità dopo gli entusiasmi risultati degli atleti azzurri alle Paralimpiadi di Tokyo. Ringrazio donna Allegra Agnelli, tutto lo staff del Royal Park I Roveri, Sanofi Genzyme, il Comitato Italiano Paralimpico e tutti i partner istituzionali dell'evento". Così Franco Chimenti, presidente della Federazione Italiana Golf, ha voluto sottolineare la capacità sempre più inclusiva del golf, uno sport oltre le barriere. (ANSA).



ULTIME NOTIZIE



📅 Ottobre 13, 2021

Covid: Cnn, Cina esaminerà migliaia di campioni di sangue raccolti a Wuhan

Categoria: Salute Autore: Redazione

Washington, 13 ott. (Adnkronos Salute) - La Cina si appresta a esaminare, nell'ambito di una ricerca sulle origini di Covid-19, decine di migliaia di campioni di sangue raccolti nella megalopoli di Wuhan. Lo rivela la Cnn che cita un funzionario della...

Covid: farmacisti, 'in 10mila esercizi 20 test al giorno, possibile un +50%'

Roma, 13 ott. (Adnkronos Salute) - "Oggi sono in campo 10mila farmacie che fanno in media..."

Vaccini: 3.000 scritte No vax bloccano sito Fb Asl, indagini

(ANSA) - AREZZO, 13 OTT - Hanno mandato in tilt con circa 3.000 commenti la pagina Fb...

Georgieva resta ai vertici del FMI

A cura di Ferruccio Bovio Il board del Fondo Monetario Internazionale conferma piena...

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X



Cerca in tutti i contenuti



sei in » News Sport

TORINO

Allegra Agnelli, 'onore ospitare Open Italia disabili'

Chimenti: *'Atleti in gara esempio d'impegno e determinazione'*

13 Ottobre 2021



aaa

TORINO, 13 OTT - 'E' un onore per me, in qualità di presidente del Royal Park I Roveri, ospitare nel nostro amato circolo il 21/o Open d'Italia disabili e il campionato italiano disabili. Veniamo da un'estate di incredibili successi per lo sport paralimpico italiano, che ho seguito con grande passione così come hanno fatto tantissime persone. Vittorie che hanno acceso i riflettori su questo mondo, e sui fantastici traguardi che si possono raggiungere con lo spirito e con la forza di volontà'. Queste le dichiarazioni di donna Allegra Agnelli, presidente del Royal Park I Roveri di Fiano (Torino), circolo piemontese che, oggi e domani, ospita l'Open d'Italia disabili di golf. "L'Open d'Italia disabili è la dimostrazione della capacità inclusiva del golf. Gli atleti in gara sono un esempio di impegno e

NEWS DALLA SEZIONE

ROMA



Calcio: U.21: Italia-Svezia 1-1

condividi



VIDEO

FOTO

L'INCONTRO



Premio Stefano Fumarulo, cerimonia nel carcere di Bari

GDM.TV



determinazione, per uno sport che si conferma stimolante e aggregante. La **Federazione Italiana Golf**, nell'ambito del Progetto **Ryder Cup**, è sempre più vicina al mondo paralimpico, con un supporto a 360 gradi attraverso uno staff tecnico dedicato. Questa edizione rappresenta un segnale di continuità dopo gli entusiasmanti risultati degli atleti azzurri alle Paralimpiadi di Tokyo. Ringrazio donna Allegra Agnelli, tutto lo staff del Royal Park I Roveri, Sanofi Genzyme, il Comitato Italiano Paralimpico e tutti i partner istituzionali dell'evento". Così **Franco Chimenti**, presidente della **Federazione Italiana Golf**, ha voluto sottolineare la capacità sempre più inclusiva del golf, uno sport oltre le barriere. (ANSA).

Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

CONTENUTI SPONSORIZZATI



Poste Italiane: con soli 250 € ottieni un reddito extra online

Ad Trade Adventure



Huawei MateBook 14s. Leggerezza e velocità si incontrano

Ad Huawei



Le cucine invendute vengono distribuite quasi per niente

Ad Cerca Pubblicità



Le cucine invendute vengono distribuite quasi



Milan: Liquidazione dei SUV 2020 invenduti



The World's Biggest Fish: It Weighed Over 1,100

I PIÙ VISTI DELLA SEZIONE



Tennis, Indian Wells: fuori Giorgi e Trevisan, ok Medvedev



Bebe Vio, persone che "compongono" atleta meritano medaglia



Mancini, "Pallone d'oro a Jorginho? Sarebbe strano contrario



Ciclismo, Ganna: "Il record dell'ora? Prima o poi ci proverò"



Nations League: Lloris, non è Mondiale ma vogliamo vincere

I PIÙ LETTI



Tolti al Sud e dati al Nord 840 miliardi di euro in 17 anni



La pornodiva pugliese Malena si confessa: «Sono sulla strada della castità»



Elettra Lamborghini irresistibile con e senza accappatoio VIDEO



Lecce, ucciso per rapina davanti alla moglie: ecco le foto dell'esecuzione



Home > Ansa > Sport Top News

Allegra Agnelli, 'onore ospitare Open Italia disabili'

Di Ansa — 13/10/2021 in Sport Top News



(ANSA) – TORINO, 13 OTT – "E' un onore per me, in qualità di presidente del Royal Park I Roveri, ospitare nel nostro amato circolo il 21/o Open d'Italia disabili e il campionato italiano disabili. Veniamo da un'estate di incredibili successi per lo sport paralimpico italiano, che ho seguito con grande passione così come hanno fatto tantissime persone. Vittorie che hanno acceso i riflettori su questo mondo, e sui fantastici traguardi che si possono raggiungere con lo spirito e con la forza di volontà". Queste le dichiarazioni di donna Allegra Agnelli, presidente del Royal Park I Roveri di Fiano (Torino), circolo piemontese che, oggi e domani, ospita l'Open d'Italia disabili di golf. "L'Open d'Italia disabili è la dimostrazione della capacità inclusiva del golf. Gli atleti in gara sono un esempio di impegno e determinazione, per uno sport che si conferma stimolante e aggregante. La Federazione Italiana Golf, nell'ambito del Progetto Ryder Cup, è sempre più vicina al mondo paralimpico, con un supporto a 360 gradi attraverso uno staff tecnico dedicato. Questa edizione rappresenta un segnale di continuità dopo gli entusiasmanti risultati degli atleti azzurri alle Paralimpiadi di Tokyo. Ringrazio donna Allegra Agnelli, tutto lo staff del Royal Park I Roveri, Sanofi Genzyme, il Comitato Italiano Paralimpico e tutti i partner istituzionali dell'evento". Così Franco Chimenti, presidente della Federazione Italiana Golf, ha voluto sottolineare la capacità sempre più inclusiva del golf, uno sport oltre le barriere. (ANSA).

Tags: Allegra Agnelli, 'onore ospitare Open Italia disabili'

Share Tweet Send

In evidenza



VIDEO – Mongolfiera contro il Tempio Voltiano di Como, il momento dell'impatto

01

0 CONDIVIDI

02

Tavernola, schianto in moto contro un'auto. Morto cuoco canturino di 31 anni

0 CONDIVIDI

03

Mongolfiera contro il Tempio Voltiano di Como: monumento danneggiato

0 CONDIVIDI

04

Autostrada A9 Lainate-Como-Chiasso, nuove chiusure notturne

0 CONDIVIDI

Cerca...



Commenti recenti

Giovanni su Bufera in Comune a Como: si dimette l'assessore Marco Galli
 Francesco su Tutti pazzi per le scarpe Lidl: a Como rivendute a 20 volte il prezzo d'acquisto ProVaxNoGreenPass su No green pass di nuovo in piazza, pochi i manifestanti a Como
 paolo curti su No green pass di nuovo in piazza, pochi i manifestanti a Como
 Peverelli Giovanni su Parcheggi nell'area ex Ticosca di Como. Il Comune annuncia: "Lavori

Allegra Agnelli, 'onore ospitare Open Italia disabili'

Chimenti: 'Atleti in gara esempio d'impegno e determinazione'

Redazione ANSA TORINO 13 ottobre 2021 10:34



CLICCA PER INGRANDIRE +



Scrivi alla redazione Stampa

(ANSA) - TORINO, 13 OTT - "E' un onore per me, in qualità di presidente del Royal Park I Roveri, ospitare nel nostro amato circolo il 21/o Open d'Italia disabili e il campionato italiano disabili. Veniamo da un'estate di incredibili successi per lo sport paralimpico italiano, che ho seguito con grande passione così come hanno fatto tantissime persone. Vittorie che hanno acceso i riflettori su questo mondo, e sui fantastici traguardi che si possono raggiungere con lo spirito e con la forza di volontà". Queste le dichiarazioni di donna Allegra Agnelli, presidente del Royal Park I Roveri di Fiano (Torino), circolo piemontese che, oggi e domani, ospita l'Open d'Italia disabili di golf.

"L'Open d'Italia disabili è la dimostrazione della capacità inclusiva del golf. Gli atleti in gara sono un esempio di impegno e determinazione, per uno sport che si conferma stimolante e aggregante. La Federazione Italiana Golf, nell'ambito del Progetto Ryder Cup, è sempre più vicina al mondo paralimpico, con un supporto a 360 gradi attraverso uno staff tecnico dedicato. Questa edizione rappresenta un segnale di continuità dopo gli entusiasmanti risultati degli atleti azzurri alle Paralimpiadi di Tokyo. Ringrazio donna Allegra Agnelli, tutto lo staff del Royal Park I Roveri, Sanofi Genzyme, il Comitato Italiano Paralimpico e tutti i partner istituzionali dell'evento". Così Franco Chimenti, presidente della Federazione Italiana Golf, ha voluto sottolineare la capacità sempre più inclusiva del golf, uno sport oltre le barriere. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Scrivi alla redazione Stampa



RYDER CUP

vai alla rubrica



Ryder Cup 2022, un'occasione di rilancio

Impatti economici significativi, posti di lavoro e aumento del turismo, ecco perché serve all'Italia



FLASH

10:34 Allegra Agnelli, 'onore ospitare Open Italia disabili'

10:03 Jin Young Ko si conferma regina della Founders Cup

10:45 Woods migliora, senza stampelle né tutore in Florida

15:47 PGA Tour, 25 anni fa il primo successo di Woods

14:14 PGA Tour: ecco la Top 10 dei più ricchi non vincitori

STORIE E PERSONAGGI

vai alla rubrica



Cabrera condannato a due anni di carcere per molestie

Il pm, "situazione più complessa, coinvolte altre vittime"

Allegra Agnelli, 'onore ospitare Open Italia disabili'

Chimenti: 'Atleti in gara esempio d'impegno e determinazione'

13 ottobre 2021



(ANSA) - TORINO, 13 OTT - "E' un onore per me, in qualità di presidente del Royal Park I Roveri, ospitare nel nostro amato circolo il 21/o Open d'Italia disabili e il campionato italiano disabili. Veniamo da un'estate di incredibili successi per lo sport paralimpico italiano, che ho seguito con grande passione così come hanno fatto tantissime persone. Vittorie che hanno acceso i riflettori su questo mondo, e sui fantastici traguardi che si possono raggiungere con lo spirito e con la forza di volontà". Queste le dichiarazioni di donna Allegra Agnelli, presidente del Royal Park I Roveri di Fiano (Torino), circolo piemontese che, oggi e domani, ospita l'Open d'Italia disabili di golf. "L'Open d'Italia disabili è la dimostrazione della capacità inclusiva del golf. Gli atleti in gara sono un esempio di impegno e determinazione, per uno sport che si conferma stimolante e aggregante. La Federazione Italiana Golf, nell'ambito del Progetto Ryder Cup, è sempre più vicina al mondo paralimpico, con un supporto a 360 gradi attraverso uno staff tecnico dedicato. Questa edizione rappresenta un segnale di continuità dopo gli entusiasmanti risultati degli atleti azzurri alle Paralimpiadi di Tokyo. Ringrazio donna Allegra Agnelli, tutto lo staff del Royal Park I Roveri, Sanofi Genzyme, il Comitato Italiano Paralimpico e tutti i partner istituzionali dell'evento". Così Franco Chimenti, presidente della Federazione Italiana Golf, ha voluto sottolineare la capacità sempre più inclusiva del golf, uno sport oltre le barriere. (ANSA).

Y16-KAI



Pretty Wine - newsletter

Parrucchiere dell'Anno

"Ottobre rosa", nel salone del parrucchiere si parla anche di prevenzione

Futuro e Innovazione

Video pillole: intervista a Maurizio Cattaneo



/// VENETO

Rapina e violenta una 79enne: arrestato ragazzo di 22 anni

Suggerimenti

[Pubblicità](#) [Privacy](#) [Cookie](#) [Consensi](#)
[Necrologie](#) [Abbonati](#)

[Contatti](#) [Chi siamo](#)

IL GRUPPO



Società Athesis S.p.A. – Corso Porta Nuova, 67 – I-37122 Verona (VR) – REA: VR-44853 – Cap. soc. i.v.: 1.768.000 Euro – 79 P.IVA e C.F. 00213960230

Copyright © 2021 – Tutti i diritti riservati

13 Ottobre 2021

Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: Perrino al comando

[Stampa](#)
[Email](#)


Pierfederico Rocchetti

È Tommaso Perrino il leader dell'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme al termine del primo dei due giri sul percorso (par 72) del Royal Park I Roveri di Fiano (Torino). Nella tappa italiana dell'European Disabled Golf Association (EDGA) il campione in carica, che ha partecipato anche alle ultime due edizioni dell'Open d'Italia (European Tour), conduce la classifica "strokeplay medal" con 75 (+3) colpi, seguito in seconda posizione, con 77 (+5), dall'irlandese Cian Arthurs e dal francese Hassan Chakboub. Buon avvio di gara anche del giovane Vittorio Cascino, quarto con 82 (+10). Decima posizione, con 88 (+16), per Pierfederico Rocchetti vincitore di quattro titoli nazionali tra il 2014 e il 2019.

Nella classifica "strokeplay pareggiata" Andrea Plachesi, con 65 colpi, è in testa davanti a Riccardo Bianciardi, secondo con 67. Terzi, con 69, Luisa Ceola, Pietro Andrini, Edoardo Biagi, Giuseppe Bagnarelli e lo svizzero Emmanuel Berset. Nella categoria stableford Paolo Fancelli e Rodolfo Cappellazzo condividono la prima posizione con 41 punti. Terzi, con 39 punti, lo svizzero Miro Waldvogel e l'austriaca Karin Becker.

Stefano Palmieri: la mia seconda vita da non vedente sul green - Applausi per tutti i partecipanti, che portano in campo tenacia e passione, rafforzando il messaggio d'inclusione al centro del Progetto **Ryder Cup** 2023. Tra gli esempi di determinazione, Stefano Palmieri, atleta non vedente che ha concluso il primo round al 12° posto con 30 colpi. Palmieri, 49enne di Follonica che ha perso la vista a 30 anni in un incidente stradale, è stato supportato in campo da Stefano Bertola, tecnico federale del settore paralimpico FIG. "Ho iniziato a giocare a golf nel 2012. Questo sport è stato determinante per trasmettermi nuovi stimoli nella mia seconda vita. Indosso la maglia della nazionale con orgoglio e la mia più grande vittoria è aver dato coraggio ad altri non vedenti che hanno iniziato a giocare a golf sulla scia dei miei successi internazionali nei tornei blind" queste le dichiarazioni di Palmieri che punta al premio "sensory category" al Royal Park I Roveri.

Formula di gara - Il torneo si articola su due giri da 18 buche e mette in palio anche il titolo di campione italiano. Non disputata nel 2020 per l'emergenza sanitaria da Covid-19, la competizione è giunta alla ventunesima edizione ed è aperta a tutte le categorie di disabilità e a tutte le sei categorie di Golf handicap.

Il percorso di gioco - Già teatro dell'Open d'Italia (European Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri, che lo scorso luglio ha ospitato anche l'European Ladies' Amateur Championship, fa il suo debutto come sede di gioco della tappa italiana del circuito EDGA. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

Archivio

[Ottobre 2021 \(1\)](#)
[Febbraio 2016 \(1\)](#)

Primo piano

Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: Perrino al comando



13/10/2021

È Tommaso Perrino il leader dell'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme al termine del primo dei due giri sul percorso (par 72) del Royal Park I Roveri di Fiano (Torino). Nella tappa italiana dell'European Disabled Golf Association (EDGA) il campione in carica, che ha partecipato anche alle ultime due edizioni dell'Open d'Italia (European Tour), conduce la classifica "strokeplay medal" con 75 (+3) colpi, seguito in seconda posizione, con 77 (+5), dall'irlandese Cian Arthurs e dal francese Hassan Chakboub. Buon avvio di gara anche del giovane Vittorio Cascino, quarto con 82 (+10). Decima posizione, con 88 (+16), per Pierfederico Rocchetti vincitore di quattro titoli



I partner - L'Open d'Italia Disabili, ospitato dal Royal Park I Roveri, ha il supporto di Sanofi Genzyme (Title Sponsor) e la collaborazione dei Partner Istituzionali: EDGA (European Disabled Golf Association); CIP (Comitato Italiano Paralimpico); INAIL Superabile. Official Advisor: Infront.

[Tweet](#)

[Torna in alto ↑](#)

nazionali tra il 2014 e il 2019.

Nella classifica "strokeplay pareggiata" Andrea Plachesi, con 65 colpi, è in testa davanti a Riccardo Bianciardi, secondo con 67. Terzi, con 69, Luisa Ceola, Pietro Andrini, Edoardo Biagi, Giuseppe Bagnarelli e lo svizzero Emmanuel Berset. Nella categoria stableford Paolo Fancelli e Rodolfo Cappellazzo condividono la prima posizione con 41 punti. **(Cliccare sul titolo per proseguire)**

Golf Story

I "tre moschettieri" e il super maestro del golf italiano



15/04/2021

Da 2 al 5 settembre prossimo tornerà l'Open d'Italia. Sarà la 78ª edizione dell'evento nato nel 1925 che però in tanti anni ha espresso solo sei vincitori italiani, due capaci di fare doppietta, Ugo Grappasonni (1950-1954) e Francesco Molinari (2006-2016) che si sono affiancati a Francesco Pasquali, a segno dell'edizione inaugurale del 1925, Aldo Casera (1948), Baldovino Dassù (1976) e a Massimo Mannelli (1980). Tra i "magnifici sei" soffermiamo l'attenzione su Aldo Casera e Ugo Grappasonni, due esponenti dei mitici "Tre moschettieri" del golf italiano.

Del trio faceva parte anche Alfonso Angelini, che non ebbe mai la fortuna di vincere l'Open, ma che detiene un primato probabilmente destinato a perenne imbattibilità: si impose per ben dieci volte nel Campionato Nazionale Omnium, oggi **Campionato Nazionale Open**. La loro storia si intreccia con quella di un altro grandissimo personaggio, Pietrino Manca "il maestro dei maestri" che ha trascorso tutta la sua vita

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#). Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scopri di più e personalizza

Accetta

al comando

Federgolf > News > In Primo Piano > Open D'Italia Disabili Sanofi Genzyme: Perrino Al Comando



📅 13 Ottobre 2021

IN PRIMO PIANO

Condividi su:



Nel primo dei due giri al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) il campione in carica si prende la vetta

Fair play e inclusione protagonisti nella tappa del circuito EDGA

É Tommaso Perrino il leader dell'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme al termine del primo dei due giri sul percorso (par 72) del Royal Park I Roveri di Fiano (Torino). Nella tappa italiana dell'European Disabled Golf Association (EDGA) il campione in carica, che ha partecipato anche alle ultime due edizioni dell'Open d'Italia (European Tour), conduce la classifica "strokeplay medal" con 75 (+3) colpi, seguito in seconda posizione, con 77 (+5), dall'irlandese Cian Arthurs e dal francese Hassan Chakboub. Buon avvio di gara anche del giovane Vittorio Cascino, quarto con 82 (+10). Decima posizione, con 88 (+16), per Pierfederico Rocchetti vincitore di quattro titoli nazionali tra il 2014 e il 2019.

Nella classica "strokeplay pareggiata" Andrea Plachesi, con 65 colpi, è in testa davanti a Riccardo Bianciardi, secondo con 67. Terzi, con 69, Luisa Ceola, Pietro Andrini, Edoardo Biagi, Giuseppe Bagnarelli e lo svizzero Emmanuel Berset. Nella categoria stableford Paolo Fancelli e Rodolfo Cappellazzo condividono la prima posizione con 41 punti. Terzi, con 39 punti, lo svizzero Miro Waldvogel e l'austriaca Karin Becker.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



I TORNEI DELLA SETTIMANA - EUROPEAN TOUR: ANDALUCÍA MASTERS CON 7 AZZURRI E JON RAHM



OPEN D'ITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: L'INCLUSIONE SCENDE IN CAMPO AL ROYAL PARK I ROVERI



SYMETRA TOUR: PATTY THAMMARAKS TRIONFA NELLA GARA CHE CHIUDE LA STAGIONE



LPGA TOUR: JIN YOUNG KO VINCE LA SECONDA EDIZIONE CONSECUTIVA DELLA FOUNDERS CUP. MOLINARO OUT AL TAGLIO

VIDEO

Stefano Palmieri: la mia seconda vita da non vedente sul green – Applausi per tutti i partecipanti, che portano in campo tenacia e passione, rafforzando il messaggio d’inclusione al centro del Progetto **Ryder Cup** 2023. Tra gli esempi di determinazione, Stefano Palmieri, atleta non vedente che ha concluso il primo round al 12° posto con 30 colpi. Palmieri, 49enne di Follonica che ha perso la vista a 30 anni in un incidente stradale, è stato supportato in campo da Stefano Bertola, tecnico federale del settore paralimpico FIG. “Ho iniziato a giocare a golf nel 2012. Questo sport è stato determinante per trasmettermi nuovi stimoli nella mia seconda vita. Indosso la maglia della nazionale con orgoglio e la mia più grande vittoria è aver dato coraggio ad altri non vedenti che hanno iniziato a giocare a golf sulla scia dei miei successi internazionali nei tornei blind” queste le dichiarazioni di Palmieri che punta al premio “sensory category” al Royal Park I Roveri.

Formula di gara – Il torneo si articola su due giri da 18 buche e mette in palio anche il titolo di campione italiano. Non disputata nel 2020 per l’emergenza sanitaria da Covid-19, la competizione è giunta alla ventunesima edizione ed è aperta a tutte le categorie di disabilità e a tutte le sei categorie di Golf handicap.

Il percorso di gioco – Già teatro dell’Open d’Italia (European Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri, che lo scorso luglio ha ospitato anche l’European Ladies’ Amateur Championship, fa il suo debutto come sede di gioco della tappa italiana del circuito EDGA. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

I partner – L’Open d’Italia Disabili, ospitato dal Royal Park I Roveri, ha il supporto di Sanofi Genzyme (Title Sponsor) e la collaborazione dei Partner Istituzionali: EDGA (European Disabled Golf Association); CIP (Comitato Italiano Paralimpico); INAIL Superabile. Official Advisor: Infront.

Nella foto Tommaso Perrino



Newsletter

CLICCA QUI PER ISCRIVERTI

VAI ALL'ARCHIVIO

La Federazione sui Social

Facebook

Twitter

Segui [@FederGolf](#) 9.135 follower

Tweet di [@FederGolf](#)

Fed.Italiana Golf [@FederGolf](#)

In risposta a [@FederGolf](#)

Fair play ed inclusione i protagonisti assoluti insieme agli atleti partecipanti 🍷

🚩 Appuntamento a domani per l'ultimo round!

44m

Fed.Italiana Golf [@FederGolf](#)

Incorpora Visualizza su Twitter

Instagram

Carica altro...

Seguici su Instagram

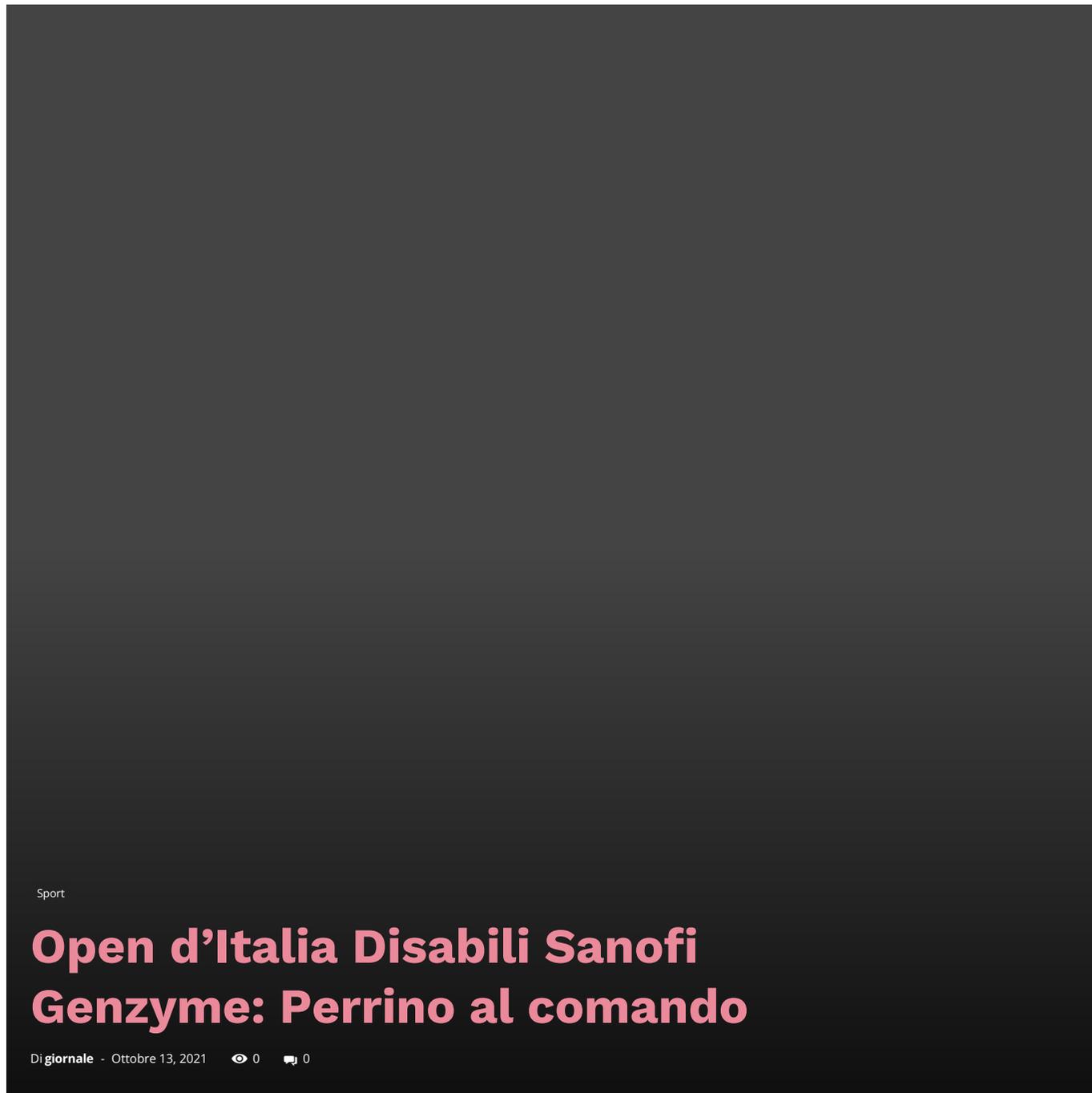
Youtube

2021 - Golf Nazio...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Home > Sport > Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: Perrino al comando



Sport

Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: Perrino al comando

Di giornale - Ottobre 13, 2021 0 0

Advertisement

Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: Perrino al comando

"La Voce degli AVVOCATI"
si fregia del **patrocinio morale**
dell'Ordine Degli Avvocati di Roma.



Nel primo dei due giri al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) il campione in carica si prende la vetta

Advertisement

Fair play e inclusione protagonisti nella tappa del circuito EDGA

Donate



GOOGLE SEARCH

É Tommaso Perrino il leader dell'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme al termine del primo dei due giri sul percorso (par 72) del Royal Park I Roveri di Fiano (Torino). Nella tappa italiana dell'European Disabled Golf Association (EDGA) il campione in carica, che ha partecipato anche alle ultime due edizioni dell'Open d'Italia (European Tour), conduce la classifica "strokeplay medal" con 75 (+3) colpi, seguito in seconda posizione, con 77 (+5), dall'irlandese Cian Arthurs e dal francese Hassan Chakboub. Buon avvio di gara anche del giovane Vittorio Cascino, quarto con 82 (+10). Decima posizione, con 88 (+16), per Pierfederico Rocchetti vincitore di quattro titoli nazionali tra il 2014 e il 2019.



Nella classifica "strokeplay pareggiata" Andrea Plachesi, con 65 colpi, è in testa davanti a Riccardo Bianciardi, secondo con 67. Terzi, con 69, Luisa Ceola, Pietro Andrini, Edoardo Biagi, Giuseppe Bagnarelli e lo svizzero Emmanuel Berset. Nella categoria stableford Paolo Fancelli e Rodolfo Cappellazzo condividono la prima posizione con 41 punti. Terzi, con 39 punti, lo svizzero Miro Waldvogel e l'austriaca Karin Becker.

Stefano Palmieri: la mia seconda vita da non vedente sul green – Applausi per tutti i partecipanti, che portano in campo tenacia e passione, rafforzando il messaggio d'inclusione al centro del Progetto **Ryder Cup** 2023. Tra gli esempi di determinazione, Stefano Palmieri, atleta non vedente che ha concluso il primo round al 12° posto con 30 colpi. Palmieri, 49enne di Follonica che ha perso la vista a 30 anni in un incidente stradale, è stato supportato in campo da Stefano Bertola, tecnico federale del settore paralimpico FIG. "Ho iniziato a giocare a golf nel 2012. Questo sport è stato determinante per trasmettermi nuovi stimoli nella mia seconda vita. Indosso la maglia della nazionale con orgoglio e la mia più grande vittoria è aver dato coraggio ad altri non vedenti che hanno iniziato a giocare a golf sulla scia dei miei successi internazionali nei tornei blind" queste le dichiarazioni di Palmieri che punta al premio "sensory category" al Royal Park I Roveri.

Formula di gara – Il torneo si articola su due giri da 18 buche e mette in palio anche il titolo di campione italiano. Non disputata nel 2020 per l'emergenza sanitaria da Covid-19, la competizione è giunta alla ventunesima edizione ed è aperta a tutte le categorie di disabilità e a tutte le sei categorie di Golf handicap.

Il percorso di gioco – Già teatro dell'Open d'Italia (European Tour) per quattro



edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri, che lo scorso luglio ha ospitato anche l'European Ladies' Amateur Championship, fa il suo debutto come sede di gioco della tappa italiana del circuito EDGA. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

I partner – L'Open d'Italia Disabili, ospitato dal Royal Park I Roveri, ha il supporto di Sanofi Genzyme (Title Sponsor) e la collaborazione dei Partner Istituzionali: EDGA (European Disabled Golf Association); CIP (Comitato Italiano Paralimpico); INAIL Superabile. Official Advisor: Infront.

13 ottobre 2021

giornale



Informazione equidistante ed imparziale, che offre voce a tutte le fonti di informazione

Advertisement

Articolo precedente

Dettagli del programma iraniano di droni, si conferma la necessità di chiederne conto al regime

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Sport

European Tour: Andalucía Masters con 7 azzurri e Jon Rahm

Sport

Azzurri in Egitto per i Titoli Iridati di Elica

Sport

Domenica 17 ottobre | Al via il 9° Campionato Nazionale di Corsa su Strada CSI con oltre 600 atleti da tutta Italia | Cernusco...



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

QUOTIDIANONAZIONALE

INCENDIO AIROLA PENSIONI GREEN PASS COVID OGGI TAMPONI CARBURANTI METEO CAPITANO KIRK GABBY PETITO

CRONACA ECONOMIA POLITICA ESTERI **SPORT** MOTORI MAGAZINE MODA SALUTE ITINERARI TECH ROMA NAPOLI



Home > Sport > Altri Sport > **Golf, Perrino Al Comando...**

golf, Perrino al comando dell'Open d'Italia disabili

Publicato il 13 ottobre 2021

L'azzurro è leader del torneo in scena al Royal Park I Roveri con il vantaggio di due colpi sull'irlandese Cian Arthurs e il francese Hassan Chakboub



Tommaso Perrino

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



golf, Perrino al comando dell'Open d'Italia disabili



Atletica, Agnes Jebet Tirop trovata

É Tommaso Perrino il leader dell'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme al termine del primo dei due giri sul percorso (par 72) del Royal Park I Roveri di Fiano (Torino). Nella tappa italiana dell'European Disabled Golf Association (EDGA) il campione in carica, che ha partecipato anche alle ultime due edizioni dell'Open d'Italia (European Tour), conduce la classifica "strokeplay medal" con 75 (+3) colpi, seguito in seconda posizione, con 77 (+5), dall'irlandese Cian Arthurs e dal francese Hassan Chakboub. Buon avvio di gara anche del giovane Vittorio Cascino, quarto con 82 (+10). Decima posizione, con 88 (+16), per Pierfederico Rocchetti vincitore di quattro titoli nazionali tra il 2014 e il 2019.

Nella classica "strokeplay pareggiata" Andrea Plachesi, con 65 colpi, è in testa davanti a Riccardo Bianciardi, secondo con 67. Terzi, con 69, Luisa Ceola, Pietro Andrini, Edoardo Biagi, Giuseppe Bagnarelli e lo svizzero Emmanuel Berset. Nella categoria stableford Paolo Fancelli e Rodolfo Cappellazzo condividono la prima posizione con 41 punti. Terzi, con 39 punti, lo svizzero Miro Waldvogel e l'austriaca Karin Becker.

Stefano Palmieri: la mia seconda vita da non vedente sul green - Applausi per tutti i partecipanti, che portano in campo tenacia e passione, rafforzando il messaggio d'inclusione al centro del Progetto **Ryder Cup** 2023. Tra gli esempi di determinazione, Stefano Palmieri, atleta non vedente che ha concluso il primo round al 12° posto con 30 colpi. Palmieri, 49enne di Follonica che ha perso la vista a 30 anni in un incidente stradale, è stato supportato in campo da Stefano Bertola, tecnico federale del settore paralimpico FIG. "Ho iniziato a giocare a golf nel 2012. Questo sport è stato determinante per trasmettermi nuovi stimoli nella mia seconda vita. Indosso la maglia della nazionale con orgoglio e la mia più grande vittoria è aver dato coraggio ad altri non vedenti che hanno iniziato a giocare a golf sulla scia dei miei successi internazionali nei tornei blind" queste le dichiarazioni di Palmieri che punta al premio "sensory category" al Royal Park I Roveri.

Formula di gara – Il torneo si articola su due giri da 18 buche e mette in palio anche il titolo di campione italiano. Non disputata nel 2020 per l'emergenza sanitaria da Covid-19, la competizione è giunta alla ventunesima edizione ed è aperta a tutte le categorie di disabilità e a tutte le sei categorie di Golf handicap.

morta in casa. La mezzofondista keniana è stata uccisa



ALTRI SPORT

Ciclismo, Merckx: "Pogacar può diventare meglio di me"

PRODOTTI MIGLIORI PER LO SPORT



PRODOTTI MIGLIORI

Bici elettriche Italia Power in offerta



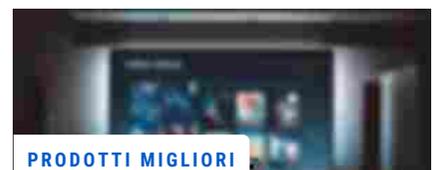
PRODOTTI MIGLIORI

La Champions League su Amazon Prime



PRODOTTI MIGLIORI

Tutto ciò che serve per andare in piscina



PRODOTTI MIGLIORI

Serie tv da non perdere in vacanza



PRODOTTI MIGLIORI

Tutti i gadget delle Olimpiadi 2020

Il percorso di gioco – Già teatro dell'Open d'Italia (European Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri, che lo scorso luglio ha ospitato anche l'European Ladies' Amateur Championship, fa il suo debutto come sede di gioco della tappa italiana del circuito EDGA. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

I partner – L'Open d'Italia Disabili, ospitato dal Royal Park I Roveri, ha il supporto di Sanofi Genzyme (Title Sponsor) e la collaborazione dei Partner Istituzionali: EDGA (European Disabled Golf Association); CIP (Comitato Italiano Paralimpico); INAIL Superabile. Official Advisor: Infront.

© Riproduzione riservata



Robin Srl

Società soggetta a direzione e coordinamento di [Monrif](#)

[Dati societari](#) [ISSN](#) [Privacy](#) [Impostazioni privacy](#)

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Contatti

Lavora con noi

Concorsi

ABBONAMENTI

Digitale

Cartaceo

Offerte promozionali

PUBBLICITÀ

Speed ADV

Network

Annunci

Aste E Gare

Codici Sconto



GOLF OPEN D'ITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: PERRINO AL COMANDO

Nel primo dei due giri al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) il campione in carica si prende la vetta Fair play e inclusione protagonisti nella tappa del circuito EDGA. È Tommaso Perrino il leader dell'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme al termine del primo dei due giri sul percorso (par 72) del Royal Park I Roveri di Fiano (Torino). Nella tappa italiana dell'European Disabled Golf Association (EDGA) il campione in carica, che ha partecipato anche alle ultime due edizioni dell'Open d'Italia (European Tour), conduce la classifica "strokeplay medal" con 75 (+3) colpi, seguito in seconda posizione, con 77 (+5), dall'irlandese Cian Arthurs e dal francese Hassan Chakboub. Buon avvio di gara anche del giovane Vittorio Cascino, quarto con 82 (+10). Decima posizione, con 88 (+16), per Pierfederico Rocchetti vincitore di quattro titoli nazionali tra il 2014 e il 2019. Nella classifica "strokeplay pareggiata" Andrea Plachesi, con 65 colpi, è in testa davanti a Riccardo Bianciardi, secondo con 67. Terzi, con 69, Luisa Ceola, Pietro Andrini, Edoardo Biagi, Giuseppe Bagnarelli e lo svizzero Emmanuel Berset. Nella categoria stableford Paolo Fancelli e Rodolfo Cappellazzo condividono la prima posizione con 41 punti. Terzi, con 39 punti, lo svizzero Miro Waldvogel e l'austriaca Karin Becker. Stefano Palmieri: la mia seconda vita da non vedente sul green – Applausi per tutti i partecipanti, che portano in campo tenacia e passione, rafforzando il messaggio d'inclusione al centro del Progetto **Ryder Cup** 2023. Tra gli esempi di determinazione, Stefano Palmieri, atleta non vedente che ha concluso il primo round al 12° posto con 30 colpi. Palmieri, 49enne di Follonica che ha perso la vista a 30 anni in un incidente stradale, è stato supportato in campo da Stefano Bertola, tecnico federale del settore paralimpico FIG. "Ho iniziato a giocare a golf nel 2012. Questo sport è stato determinante per trasmettermi nuovi stimoli nella mia seconda vita. Indosso la maglia della nazionale con orgoglio e la mia più grande vittoria è aver dato coraggio ad altri non vedenti che hanno iniziato a giocare a golf sulla scia dei miei successi internazionali nei tornei blind" queste le dichiarazioni di Palmieri che punta al premio "sensory category" al Royal Park I Roveri. Formula di gara – Il torneo si articola su due giri da 18 buche e mette in palio anche il titolo di campione italiano. Non disputata nel 2020 per l'emergenza sanitaria da Covid-19, la competizione è giunta alla ventunesima edizione ed è aperta a tutte le categorie di disabilità e a tutte le sei categorie di Golf handicap. Il percorso di gioco – Già teatro dell'Open d'Italia (European Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri, che lo scorso luglio ha ospitato anche l'European Ladies' Amateur Championship, fa il suo debutto come sede di gioco della tappa italiana del circuito EDGA. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan. I partner – L'Open d'Italia Disabili, ospitato dal Royal Park I Roveri, ha il supporto di Sanofi Genzyme (Title Sponsor) e la collaborazione dei Partner Istituzionali: EDGA (European Disabled Golf Association); CIP (Comitato Italiano Paralimpico); INAIL Superabile. Official Advisor: Infront.

[GOLF OPEN D'ITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: PERRINO AL COMANDO]

Open d'Italia disabili, Perrino subito protagonista

Livornese in testa dopo 1/o giro, in Piemonte insegue il bis

Redazione ANSA ROMA 13 ottobre 2021 18:52



CLICCA PER INGRANDIRE +



Scrivi alla redazione Stampa

(ANSA) - ROMA, 13 OTT - L'Open d'Italia disabili di golf inizia nel segno di Tommaso Perrino. Campione in carica (ha vinto il torneo nel 2019, la competizione è stata cancellata per Covid nel 2020), il livornese al Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino) dopo le 18 buche d'apertura (su un totale di 36) guida la classifica "lorde medal" con 75 (+3) colpi, due di vantaggio sull'irlandese Cian Arthurs e sul naturalizzato francese Hassan Chakboub, entrambi secondi con 77 (+5). In quarta posizione, con 82 (+10), ecco invece Vittorio Cascino. E così Perrino, che ha disputato le ultime due edizioni dell'Open d'Italia (torneo dell'European Tour) al fianco dei normodotati, è vicino a calare il bis nell'Open d'Italia disabili. Un evento organizzato dalla FIG in collaborazione con l'European Golf Disabled Association (EDGA), all'insegna della passione e del fair play. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Associate

- + Allegra Agnelli, 'onore ospitare Open Italia disabili'
- + Open d'Italia disabili al via, c'è Perrino



Scrivi alla redazione Stampa



vai alla rubrica



Ryder Cup 2022, un'occasione di rilancio

Impatti economici significativi, posti di lavoro e aumento del turismo, ecco perché serve all'Italia

FLASH

- 10:34 Allegra Agnelli, 'onore ospitare Open Italia disabili'
- 10:03 Jin Young Ko si conferma regina della Founders Cup
- 10:45 Woods migliora, senza stampelle né tutore in Florida
- 15:47 PGA Tour, 25 anni fa il primo successo di Woods
- 14:14 PGA Tour: ecco la Top 10 dei più ricchi non vincitori

STORIE E PERSONAGGI

vai alla rubrica



Cabrera condannato a due anni di carcere per molestie

Il pm, "situazione più complessa, coinvolte altre vittime"

SPORT 24 TODAY (Ora: 21:53:44 Min: 2:49)

A pochi chilometri da Torino si è tenuta la 23esima edizione dell'Open d'Italia di Golf per disabili, evento importante per il progetto Rydercup 2023.

The grid contains 21 program thumbnails, each with a red sidebar containing the following information:

- Program Title:** GOLF, EURO SHOW, Premier L., Volley, etc.
- Category:** GOLF, Serie A, Arbitri, etc.
- Match/Event:** EVERTON WEST HAM, NEWCASTLE TOTTENHAM, ROMA VERETOUT, etc.
- Time:** Domenica alle 15.30, Sabato alle 21.00, etc.
- Host/Participant:** Volley, Roberto Fowler, Tommaso Perrino, Matteo Delpodio, Cristiano Bertoni, etc.



Tommaso Perrino vince l'Open: "Avvicinatevi al golf paralimpico"

giovedì, 14 ottobre 2021



— Tommaso Perrino

"Sto vivendo esperienze bellissime e spero che questi risultati possano spingere tante altre persone ad avvicinarsi a uno sport coinvolgente come il golf. Grazie all'impegno della **Federgolf** il movimento golfistico paralimpico sta crescendo giorno dopo giorno". Parole di **Tommaso Perrino**, confermatosi campione all'**Open d'Italia Disabili 2021**.

Basterebbero queste frasi per testimoniare quanto sia importante il golf per chi vive nel mondo della disabilità.

L'esempio Tommaso Perrino

Perrino è l'esempio della seconda chance conquistata e meritata. Per non lo sapesse questo 37enne livornese ha una forza di volontà non comune. La sua carriera vede limitarsi i suoi orizzonti quando nel 2001, prima **un incidente stradale** e poi **una successiva infezione contratta in ospedale** in fase di riabilitazione gli hanno causato un'importante limitazione alla funzionalità di una gamba. Tommaso non si perde d'animo e riesce a diventare **professionista nel 2007**.

"Sono felicissimo di **aver vinto nuovamente** – prosegue Perrino – un torneo così importante. Ora affronterò con ancora più fiducia l'**Edga Dubai Finale** di novembre, torneo in combinata European Tour-Edga. Avrò l'opportunità di giocare al fianco dei fuoriclasse del circuito europeo". Nella sua bacheca anche due partecipazioni all'Open d'Italia dell'European Tour.

La classifica

Per vincere l'**Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme** al Royal Park, il livornese ha girato in 148 colpi (75 73 +4). Nella classifica strokeplay medal in seconda

CHE COSA E' "GOLFANDO"



Collaboratori, rubriche e guide del nostro blog. A proposito: vuoi scrivere di golf? Clicca e leggi come

RYDER CUP 2021



Gli Stati Uniti quest'anno hanno stravinto. Ora occhi su Roma 2023

GOLF NEWS DAI CAMPI ITALIANI



Le notizie dal mondo dei circoli italiani. Clicca e leggi

ULTIMI COMMENTI

- Antonio su "Il movimento del golf non cresce ma siamo ancora in tempo"
- Luca su "Il movimento del golf non cresce ma siamo ancora in tempo"



posizione, con 152 (+8), l'irlandese **Cian Arthurs**. Terzo il francese **Hassan Chakboub** con 160 (+16).



— Andreea Mogos alla premiazione

Nella graduatoria strokeplay pareggiata **Riccardo Bianciardi**, con 132 (67 65) conquista il primo posto davanti ad **Andrea Plachesi**, secondo con 133 (65 68). Terzo, con 138 (69 69), **Giuseppe Bagnarelli**, che precede **Pietro Andrini** (stesso score complessivo, ma un peggior punteggio nelle ultime nove buche).

Per il Campionato Italiano Disabili strokeplay medal è ancora Perrino a trionfare davanti a Riccardo Bianciardi. Nella classifica italiana "strokeplay pareggiata" primo posto per Andrea Plachesi. Nella graduatoria stableford tricolore il primo classificato è **Rodolfo Cappellazzo** con 81 punti (41 40) davanti a **Paolo Fancelli**, secondo con 75 punti (41 34).

Infine, nella categoria stableford lo svizzero **Miro Waldvogel** chiude al primo posto con 81 punti (39 42) davanti a Rodolfo Cappellazzo e Paolo Fancelli.

L'olandese **Tineke Loogman** si aggiudica il premio *Best Women Strokeplay Competition*, il premio *Sensory Category* va all'austriaca **Karin Becker**, atleta ipovedente che ha chiuso la gara con 71 punti (39 32).

Le parole

Presente alla premiazione **Tiziana Nasi**, presidente della Federazione Sport Invernali Paralimpici e vicepresidente del CIP e Ivo Ferriani, membro Cio e membro esecutivo Cio. "Il golf merita di essere incluso tra gli sport paralimpici nel 2028 a Los Angeles". Per la Nasi "l'attenzione mediatica che ha conquistato il paralimpismo italiano grazie ai successi straordinari degli atleti azzurri a Tokyo può essere di buon auspicio affinché anche i golfisti con disabilità riescano a coronare il proprio percorso sportivo con una partecipazione alle Paralimpiadi".

- Andrea su **Paige Spiranac imbuca al volo da 135 metri davanti a Gary Player** | VIDEO
- Fabrizio su **Paige Spiranac imbuca al volo da 135 metri davanti a Gary Player** | VIDEO
- race_to_pga su **Alejandro Del Rey nella storia del golf: 58 colpi per un giro**

CONTATTI E SOCIAL



EMAIL: golftgcom@gmail.com

FACEBOOK: [LA PAGINA](#)

FACEBOOK: [LA COMMUNITY](#)

[Segui @golftgcom](#) 912 follower

SELFIE DI GOLF – IMBUCATO



Golf sempre più social: ecco le vostre foto dal campo, con il vostro pro preferito, con la collezione di palline...



Home > Sport > Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: Perrino si conferma campione



Sport

Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: Perrino si conferma campione

Di giornale - Ottobre 14, 2021 0 0

Advertisement

Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: Perrino si conferma campione

"La Voce degli AVVOCATI"
si fregia del patrocinio morale
dell'Ordine Degli Avvocati di Roma.



Advertisement

Al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) il livornese cala il bis dopo il successo del 2019 e conquista anche il titolo italiano

Donate



GOOGLE SEARCH

Tiziana Nasi, Vicepresidente Cip e Ivo Ferriani, membro esecutivo Cio: "Il golf merita di far parte delle Paralimpiadi a Los Angeles nel 2028"

Tommaso Perrino cala il bis nell'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme. Sul percorso del Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino), il toscano – dopo il successo del 2019 (nel 2020 la gara non si è disputata per l'emergenza sanitaria da Covid-19) – si conferma il vincitore, con 148 (75 73 +4) colpi, della tappa italiana del circuito EDGA. Nella classifica "strokeplay medal" in seconda posizione, con 152 (+8), l'irlandese Cian Arthurs. Terzo il francese Hassan Chakboub con 160 (+16).

Nella graduatoria "strokeplay pareggiata" Riccardo Bianciardi, con 132 (67 65) conquista il primo posto davanti ad Andrea Plachesi, secondo con 133 (65 68). Terzo, con 138 (69 69), Giuseppe Bagnarelli, che precede Pietro Andrini (stesso score complessivo, ma un peggior punteggio nelle ultime nove buche del round finale).



Nel Campionato Italiano Disabili "strokeplay medal" è ancora Perrino a trionfare davanti a Riccardo Bianciardi. Nella classifica italiana "strokeplay pareggiata" primo posto per Andrea Plachesi, mentre nella graduatoria stableford tricolore il primo classificato è Rodolfo Cappellazzo con 81 punti (41 40) davanti a Paolo Fancelli, secondo con 75 punti (41 34).

Nella categoria stableford lo svizzero Miro Waldvogel chiude al primo posto con 81 punti (39 42) davanti a Rodolfo Cappellazzo, secondo con 81 punti (41 40) e Paolo Fancelli, terzo con 75 punti (41 34).



L'olandese Tineke Loogman si aggiudica il premio "Best Women Strokeplay Competition", mentre il premio "Sensory Category" va all'austriaca Karin Becker, atleta ipovedente che ha chiuso la gara con 71 punti (39 32).

Inclusione e aggregazione protagonisti verso la Ryder Cup 2023 – L'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme, giunto alla ventunesima edizione dopo lo stop del 2020, rappresenta un'altra tappa importante nel Progetto Ryder Cup 2023 della Federazione Italiana Golf. Un percorso che vede affiancati agonismo e inclusione sociale. Dai raduni tecnici per i giocatori della Squadra Nazionale Paralimpica a "Golf4Autism" (iniziativa che si rivolge ai bambini affetti da spettro autistico con lezioni personalizzate e corsi di formazione per i tecnici), stare sul green si dimostra uno straordinario strumento di aggregazione e fonte di benessere psicofisico.

La cerimonia di premiazione – Sorrisi e tanta soddisfazione da parte degli atleti che hanno ricevuto i trofei nelle rispettive categorie in una competizione che raccoglie sempre più adesioni.

Alla cerimonia di premiazione sono intervenuti: donna Allegra Agnelli, Presidente del Royal Park I Roveri; Marcello Cattani, Presidente e AD di Sanofi Italia; Tiziana Nasi, Presidente della Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici e Vicepresidente del Comitato Italiano Paralimpico; Ivo Ferriani, Membro del Cio e del comitato esecutivo del Cio; Alberto Treves de Bonfilii, Consigliere della Federazione Italiana Golf; Matteo



Delpodio, Direttore Tecnico delle Squadre Nazionali FIG; Marco Aquilino, Direttore del Royal Park I Roveri.

Lo sport per l'inclusione: al Royal Park I Roveri presente Andreea Mogos, schermitrice paralimpica argento a Tokyo- Non solo golf. A testimonianza dell'importanza dello sport come catalizzatore di energie positive per il mondo della disabilità, ha partecipato alla cerimonia di premiazione anche Andreea Mogos, atleta paralimpica della Squadra Nazionale Italiana di scherma, protagonista nel team del fioretto femminile che ha conquistato la medaglia d'argento ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020 e la medaglia di bronzo a Rio 2016.

Le dichiarazioni

Marcello Cattani, Presidente e AD Sanofi Italia: "Sono molto felice di rinnovare il nostro supporto all'Open d'Italia Disabili. Come azienda sosteniamo da sempre lo sport e l'attività fisica come elementi fondanti di una vita piena e in salute. Lo sport è di certo l'ambito in cui si sono più velocemente abbattute le barriere che, talvolta, limitano le persone nel perseguire le proprie passioni. La nostra speranza è che la vita quotidiana, in tutti gli ambiti, possa somigliare sempre di più allo sport. Il nostro impegno concreto è rivolto a rendere gli ambienti scolastici, lavorativi e pubblici sempre più accessibili e a misura di ogni cittadino. Noi, nel nostro piccolo e anche con il sostegno a manifestazioni come questa, operiamo per abbattere molte barriere, anche culturali, che possono limitare la piena espressione degli individui, a favore di una migliore qualità di vita per tutti".

L'auspicio del golf tra gli sport delle Paralimpiadi 2028 – Tiziana Nasi, Presidente della Federazione Sport Invernali Paralimpici e Vicepresidente del CIP e Ivo Ferriani, membro Cio e membro esecutivo Cio, non hanno dubbi: "Il golf merita di essere incluso tra gli sport paralimpici nel 2028 a Los Angeles". Per la Nasi "L'attenzione mediatica che ha conquistato il paralimpismo italiano grazie ai successi straordinari degli atleti azzurri a Tokyo può essere di buon auspicio affinché anche i golfisti con disabilità riescano a coronare il proprio percorso sportivo con una partecipazione alle Paralimpiadi". Per Ferriani "La passione portata in campo dai partecipanti all'Open d'Italia Disabili è la dimostrazione di quanto il golf meriterebbe di far parte delle Paralimpiadi 2028 ai Giochi di Los Angeles. Da membro esecutivo del Cio, posso già anticipare che voterò a favore del golf come disciplina paralimpica".

Tommaso Perrino: "Gioia immensa. E ora sono pronto per l'Edga Dubai Finale". Livornese, 37enne, Tommaso Perrino è un esempio di forza di volontà e passione incrollabile per il golf. La sua carriera vede limitarsi i suoi orizzonti quando nel 2001, prima un incidente stradale e poi una successiva infezione contratta in ospedale durante la riabilitazione gli hanno causato un'importante limitazione alla funzionalità di



una gamba. Tommaso non si perde d'animo e riesce a diventare professionista nel 2007. La sua perseveranza viene premiata con la partecipazione, su invito del Presidente FIG **Franco Chimenti**, alle ultime due edizioni dell'Open d'Italia (European Tour). Una gioia immensa per il Commissario Tecnico della Squadra Nazionale Paralimpica FIG che gli dà ulteriore fiducia per competere ad alto livello nelle gare internazionali dell'Edga. "Sono felicissimo di aver vinto nuovamente un torneo così importante. Ora affronterò con ancora più fiducia l'Edga Dubai Finale di novembre, torneo in combinata European Tour-Edga dove avrò l'opportunità di giocare al fianco dei fuoriclasse del circuito europeo. Sto vivendo delle esperienze bellissime e spero che questi risultati possano spingere tante altre persone ad avvicinarsi a uno sport coinvolgente come il golf. Grazie all'impegno della FIG il movimento golfistico paralimpico sta crescendo giorno dopo giorno".

Il percorso di gioco – Già teatro dell'Open d'Italia (European Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri, che lo scorso luglio ha ospitato anche l'European Ladies' Amateur Championship, ha fatto il suo debutto come sede di gioco della tappa italiana del circuito EDGA. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

I partner – L'Open d'Italia Disabili, ospitato dal Royal Park I Roveri, ha avuto il supporto di Sanofi Genzyme (Title Sponsor) e la collaborazione dei Partner Istituzionali: EDGA (European Disabled Golf Association); CIP (Comitato Italiano Paralimpico); INAIL Superabile. Official Advisor: Infront.

giornale



Informazione equidistante ed imparziale, che offre voce a tutte le fonti di informazione

Advertisement

Articolo precedente

Teatro Vascello PRIMA ROMANA Spettacolo per un numero limitato di spettatori

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo [utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione](#), al fine di [archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo](#), per le seguenti finalità: [annunci e contenuti personalizzati](#), [valutazione degli annunci e del contenuto](#), [osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti](#). Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, [accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie](#). Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scopri di più e personalizza

Accetta

si conferma campione

Federgolf > News > In Primo Piano > Open D'Italia Disabili Sanofi Genzyme: Perrino Si Conferma Campione



🕒 14 Ottobre 2021

IN PRIMO PIANO

Condividi su:

Al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) il livornese cala il bis dopo il successo del 2019 e conquista anche il titolo italiano

Tiziana Nasi, Vicepresidente Cip e Ivo Ferriani, membro esecutivo Cio: "Il golf merita di far parte delle Paralimpiadi a Los Angeles nel 2028"

Tommaso Perrino cala il bis nell'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme. Sul percorso del Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino), il toscano - dopo il successo del 2019 (nel 2020 la gara non si è disputata per l'emergenza sanitaria da Covid-19) - si conferma il vincitore, con 148 (75 73 +4) colpi, della tappa italiana del circuito EDGA. Nella classifica "strokeplay medal" in seconda posizione, con 152 (+8), l'irlandese Cian Arthurs. Terzo il francese Hassan Chakboub con 160 (+16).

Nella graduatoria "strokeplay pareggiata" Riccardo Bianciardi, con 132 (67 65) conquista il primo posto davanti ad Andrea Plachesi, secondo con 133 (65 68). Terzo, con 138 (69 69), Giuseppe Bagnarelli, che precede Pietro Andrini (stesso score complessivo, ma un peggior punteggio nelle ultime nove buche del round finale).

Nel Campionato Italiano Disabili "strokeplay medal" è ancora Perrino a trionfare davanti a Riccardo Bianciardi. Nella classifica italiana "strokeplay pareggiata" primo posto per Andrea

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



OPEN D'ITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: PERRINO AL COMANDO



I TORNEI DELLA SETTIMANA - EUROPEAN TOUR: ANDALUCÍA MASTERS CON 7 AZZURRI E JON RAHM



OPEN D'ITALIA DISABILI SANOFI GENZYME: L'INCLUSIONE SCENDE IN CAMPO AL ROYAL PARK I ROVERI



SYMETRA TOUR: PATTY THAMMARAKS TRIONFA NELLA GARA CHE CHIUDE LA STAGIONE

VIDEO

Plachesi, mentre nella graduatoria stableford tricolore il primo classificato è Rodolfo Cappellazzo con 81 punti (41 40) davanti a Paolo Fancelli, secondo con 75 punti (41 34).

Nella categoria stableford lo svizzero Miro Waldvogel chiude al primo posto con 81 punti (39 42) davanti a Rodolfo Cappellazzo, secondo con 81 punti (41 40) e Paolo Fancelli, terzo con 75 punti (41 34).

L'olandese Tineke Loogman si aggiudica il premio "Best Women Strokeplay Competition", mentre il premio "Sensory Category" va all'austriaca Karin Becker, atleta ipovedente che ha chiuso la gara con 71 punti (39 32).

Inclusione e aggregazione protagonisti verso la Ryder Cup 2023 - L'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme, giunto alla ventunesima edizione dopo lo stop del 2020, rappresenta un'altra tappa importante nel Progetto **Ryder Cup 2023** della **Federazione Italiana Golf**. Un percorso che vede affiancati agonismo e inclusione sociale. Dai raduni tecnici per i giocatori della Squadra Nazionale Paralimpica a "Golf4Autism" (iniziativa che si rivolge ai bambini affetti da spettro autistico con lezioni personalizzate e corsi di formazione per i tecnici), stare sul green si dimostra uno straordinario strumento di aggregazione e fonte di benessere psicofisico.

La cerimonia di premiazione - Sorrisi e tanta soddisfazione da parte degli atleti che hanno ricevuto i trofei nelle rispettive categorie in una competizione che raccoglie sempre più adesioni.

Alla cerimonia di premiazione sono intervenuti: donna Allegra Agnelli, Presidente del Royal Park I Roveri; Marcello Cattani, Presidente e AD di Sanofi Italia; Tiziana Nasi, Presidente della Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici e Vicepresidente del Comitato Italiano Paralimpico; Ivo Ferriani, Membro del Cio e del comitato esecutivo del Cio; Alberto Treves de Bonfli, Consigliere della **Federazione Italiana Golf**; Matteo Delpodio, Direttore Tecnico delle Squadre Nazionali FIG; Marco Aquilino, Direttore del Royal Park I Roveri.

Lo sport per l'inclusione: al Royal Park I Roveri presente Andreea Mogos, schermitrice paralimpica argento a Tokyo- Non solo golf. A testimonianza dell'importanza dello sport come catalizzatore di energie positive per il mondo della disabilità, ha partecipato alla cerimonia di premiazione anche Andreea Mogos, atleta paralimpica della Squadra Nazionale Italiana di scherma, protagonista nel team del fioretto femminile che ha conquistato la medaglia d'argento ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020 e la medaglia di bronzo a Rio 2016.

Le dichiarazioni

Marcello Cattani, Presidente e AD Sanofi Italia: "Sono molto felice di rinnovare il nostro supporto all'Open d'Italia Disabili. Come azienda sosteniamo da sempre lo sport e l'attività fisica come elementi fondanti di una vita piena e in salute. Lo sport è di certo l'ambito in cui si sono più velocemente abbattute le barriere che, talvolta, limitano le persone nel perseguire le proprie passioni. La nostra speranza è che la vita quotidiana, in tutti gli ambiti, possa somigliare sempre di più allo sport. Il nostro impegno concreto è rivolto a rendere gli ambienti scolastici, lavorativi e pubblici sempre più accessibili e a misura di ogni cittadino. Noi, nel nostro piccolo e anche con il sostegno a manifestazioni come questa, operiamo per abbattere molte barriere, anche culturali, che possono limitare la piena espressione degli individui, a favore di una migliore qualità di vita per tutti".

L'auspicio del golf tra gli sport delle Paralimpiadi 2028 - Tiziana Nasi, Presidente della Federazione Sport Invernali Paralimpici e Vicepresidente del CIP e **Ivo Ferriani,** membro Cio e membro esecutivo Cio, non hanno dubbi: "Il golf merita di essere incluso tra gli sport paralimpici nel 2028 a Los Angeles". Per la Nasi "L'attenzione mediatica che ha conquistato il paralimpismo italiano grazie ai successi straordinari degli atleti azzurri a Tokyo può essere di buon auspicio



Newsletter

CLICCA QUI PER ISCRIVERTI

VAI ALL'ARCHIVIO



affinchè anche i golfisti con disabilità riescano a coronare il proprio percorso sportivo con una partecipazione alle Paralimpiadi". Per Ferriani "La passione portata in campo dai partecipanti all'Open d'Italia Disabili è la dimostrazione di quanto il golf meriterebbe di far parte delle Paralimpiadi 2028 ai Giochi di Los Angeles. Da membro esecutivo del Cio, posso già anticipare che voterò a favore del golf come disciplina paralimpica".

Tommaso Perrino: "Gioia immensa. E ora sono pronto per l'Edga Dubai Finale". Livornese, 37enne, Tommaso Perrino è un esempio di forza di volontà e passione incrollabile per il golf. La sua carriera vede limitarsi i suoi orizzonti quando nel 2001, prima un incidente stradale e poi una successiva infezione contratta in ospedale durante la riabilitazione gli hanno causato un'importante limitazione alla funzionalità di una gamba. Tommaso non si perde d'animo e riesce a diventare professionista nel 2007. La sua perseveranza viene premiata con la partecipazione, su invito del Presidente FIG **Franco Chimenti**, alle ultime due edizioni dell'Open d'Italia (European Tour). Una gioia immensa per il Commissario Tecnico della Squadra Nazionale Paralimpica FIG che gli dà ulteriore fiducia per competere ad alto livello nelle gare internazionali dell'Edga. "Sono felicissimo di aver vinto nuovamente un torneo così importante. Ora affronterò con ancora più fiducia l'Edga Dubai Finale di novembre, torneo in combinata European Tour-Edga dove avrò l'opportunità di giocare al fianco dei fuoriclasse del circuito europeo. Sto vivendo delle esperienze bellissime e spero che questi risultati possano spingere tante altre persone ad avvicinarsi a uno sport coinvolgente come il golf. Grazie all'impegno della FIG il movimento golfistico paralimpico sta crescendo giorno dopo giorno".

Il percorso di gioco – Già teatro dell'Open d'Italia (European Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri, che lo scorso luglio ha ospitato anche l'European Ladies' Amateur Championship, ha fatto il suo debutto come sede di gioco della tappa italiana del circuito EDGA. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

I partner – L'Open d'Italia Disabili, ospitato dal Royal Park I Roveri, ha avuto il supporto di Sanofi Genzyme (Title Sponsor) e la collaborazione dei Partner Istituzionali: EDGA (European Disabled Golf Association); CIP (Comitato Italiano Paralimpico); INAIL Superabile. Official Advisor: Infront.

Nella foto Tommaso Perrino

La Federazione sui Social

Facebook

Twitter

Segui **@FederGolf** 9.135 follower

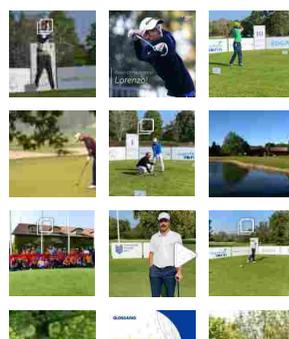
Tweet di **@FederGolf**

Fed. Italiana Golf
@FederGolf

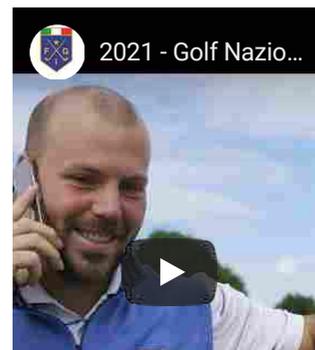
📍 R1 Estrella Damm Andalucía Masters

Dopo il R1 conduce 🇫🇷 **#Guerrier** (-4)! 🇪🇸 **#CabreraBello** 2/o (-3).
 🇫🇷 **#Langasque** 3/o (-2). 🇮🇹
#Paratore 11/o (par), **#Bertasio**

Instagram



Youtube



SPORT

GOLF Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: Perrino si conferma campione

Published 13 minuti ago - REDAZIONE

Al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) il livornese cala il bis dopo il successo del 2019 e conquista anche il titolo italiano Tiziana Nasi, Vicepresidente Cip e Ivo Ferriani, membro esecutivo Cio: "Il golf merita di far parte delle Paralimpiadi a Los Angeles nel 2028"

0

notes

15

views

Tommaso Perrino cala il bis nell'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme. Sul percorso del Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino), il toscano – dopo il successo del 2019 (nel 2020 la gara non si è disputata per l'emergenza sanitaria da Covid-19) – si conferma il vincitore, con 148 (75 73 +4) colpi, della tappa italiana del circuito EDGA. Nella classifica "strokeplay medal" in seconda posizione, con 152 (+8), l'irlandese Cian Arthurs. Terzo il francese Hassan Chakboub con 160 (+16).

Nella graduatoria "strokeplay pareggiata" Riccardo Bianciardi, con 132 (67 65) conquista il primo posto davanti ad Andrea Plachesi, secondo con 133 (65 68). Terzo, con 138 (69 69), Giuseppe Bagnarelli, che precede Pietro Andrini (stesso score complessivo, ma un peggior punteggio nelle ultime nove buche del round finale).

Nel Campionato Italiano Disabili "strokeplay medal" è ancora Perrino a trionfare davanti a Riccardo Bianciardi. Nella classifica italiana "strokeplay pareggiata" primo posto per Andrea Plachesi, mentre nella graduatoria stableford tricolore il primo



Tommaso Perrino vincitore Open d'Italia Disabili e Campionato Italiano Disabili.



REDAZIONE

MORE »

campione, conferma, disabili, Genzyme, Golf, italia, Open, Perrino, Sanofi



Trofeo Optimist Italia Kinder Joy of Moving
Published 2 ore ago



Evento Altroconsumo RI-PARTIRE
Published 9 ore ago



classificato è Rodolfo Cappellazzo con 81 punti (41 40) davanti a Paolo Fancelli, secondo con 75 punti (41 34).

Nella categoria stableford lo svizzero Miro Waldvogel chiude al primo posto con 81 punti (39 42) davanti a Rodolfo Cappellazzo, secondo con 81 punti (41 40) e Paolo Fancelli, terzo con 75 punti (41 34).

L'olandese Tineke Loogman si aggiudica il premio "Best Women Strokeplay Competition", mentre il premio "Sensory Category" va all'austriaca Karin Becker, atleta ipovedente che ha chiuso la gara con 71 punti (39 32).

Inclusione e aggregazione protagonisti verso la Ryder Cup 2023 – L'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme, giunto alla ventunesima edizione dopo lo stop del 2020, rappresenta un'altra tappa importante nel Progetto **Ryder Cup 2023** della **Federazione Italiana Golf**. Un percorso che vede affiancati agonismo e inclusione sociale. Dai raduni tecnici per i giocatori della Squadra Nazionale Paralimpica a "Golf4Autism" (iniziativa che si rivolge ai bambini affetti da spettro autistico con lezioni personalizzate e corsi di formazione per i tecnici), stare sul green si dimostra uno straordinario strumento di aggregazione e fonte di benessere psicofisico.

La cerimonia di premiazione – Sorrisi e tanta soddisfazione da parte degli atleti che hanno ricevuto i trofei nelle rispettive categorie in una competizione che raccoglie sempre più adesioni.

Alla cerimonia di premiazione sono intervenuti: donna Allegra Agnelli, Presidente del Royal Park I Roveri; Marcello Cattani, Presidente e AD di Sanofi Italia; Tiziana Nasi, Presidente della Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici e Vicepresidente del Comitato Italiano Paralimpico; Ivo Ferriani, Membro del Cio e del comitato esecutivo del Cio; Alberto Treves de Bonfilii, Consigliere della **Federazione Italiana Golf**; Matteo Delpodio, Direttore Tecnico delle Squadre Nazionali FIG; Marco Aquilino, Direttore del Royal Park I Roveri.

Lo sport per l'inclusione: al Royal Park I Roveri presente Andreea Mogos, schermitrice paralimpica argento a Tokyo- Non solo golf. A testimonianza dell'importanza dello sport come catalizzatore di energie positive per il mondo della disabilità, ha partecipato alla cerimonia di premiazione anche Andreea Mogos, atleta paralimpica della Squadra Nazionale Italiana di scherma, protagonista nel team del fioretto femminile che ha conquistato la medaglia d'argento ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020 e la medaglia di bronzo a Rio 2016.

Le dichiarazioni

Marcello Cattani, Presidente e AD Sanofi Italia: "Sono molto felice di rinnovare il nostro supporto all'Open d'Italia Disabili. Come azienda sosteniamo da sempre lo sport e l'attività fisica come elementi fondanti di una vita piena e in salute. Lo sport è di certo l'ambito in cui si sono più velocemente abbattute le barriere che, talvolta, limitano le persone nel perseguire le proprie passioni. La nostra speranza è che la vita quotidiana, in tutti gli ambiti, possa somigliare sempre di più allo sport. Il nostro impegno concreto è rivolto a rendere gli ambienti scolastici, lavorativi e pubblici sempre più accessibili e a misura di ogni cittadino. Noi, nel nostro piccolo e anche con il sostegno a manifestazioni come questa, operiamo per abbattere molte barriere, anche culturali, che possono limitare la piena espressione degli individui, a favore di una migliore qualità di vita per tutti".

L'auspicio del golf tra gli sport delle Paralimpiadi 2028 – Tiziana Nasi, Presidente della Federazione Sport Invernali Paralimpici e Vicepresidente del CIP e Ivo Ferriani, membro Cio e membro esecutivo Cio, non hanno dubbi: "Il golf merita di essere incluso tra gli sport paralimpici nel 2028 a Los Angeles". Per la Nasi "L'attenzione



GOLF Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: Perrino al comando
Published 1 giorno ago



GOLF European Tour: Andalucía Masters con 7 azzurri e Jon Rahm
Published 1 giorno ago

Share this article



Cerca ...

Articoli recenti

- Borse di studio per studenti e studentesse United World Colleges: ci si può candidare sino al 1 novembre 2021
- GOLF Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: Perrino si conferma campione
- PNRR: Giammanco "Soddisfatta risposte Patuanelli su Sicilia"
- Piero Arcidiacono, artista a "tuttotondo"
- "Bella Sicilia" d'autunno, week tra "foliage" e sapori

ANSA.it > Toscana > **Perrino cala il bis, Open Italia disabili è ancora suo**

Perrino cala il bis, Open Italia disabili è ancora suo

Livornese festeggia in Piemonte, questo universo sta crescendo

Redazione ANSA

ROMA

14 ottobre 2021

19:13

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 14 OTT - E' ancora Tommaso Perrino il campione dell'Open d'Italia disabili Sanofi Genzyme di golf. Al Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino), il livornese bissa il successo del 2019 (nel 2020 la competizione non s'è giocata per Covid) e festeggia un'altra impresa nella tappa tricolore dell'European disabled golf association (Edga). Con un totale di 148 (75 73, +4) colpi il toscano ha superato l'irlandese Cian Arthurs, secondo con 152 (+8), e il francese Hassan Chakbouh, 3/o con 160 (+16). Perrino ha conquistato anche il Campionato italiano disabili.

"E' un successo importante, che mi riempie di soddisfazione e spinge a fare sempre di più. Questo universo sta crescendo, si parla per il futuro di un'associazione professionistica disabili e spero che questo progetto possa presto realizzarsi. Anche a livello nazionale i progressi fatti sono enormi grazie all'impegno della Federgolf. Invito tutti a provare questo sport che va oltre le barriere". Questa la gioia di Perrino che nel circolo piemontese della famiglia Agnelli ha rispettato i pronostici. E c'è la speranza è che il golf "possa essere incluso tra gli sport paralimpici nel 2028 a Los Angeles", come detto nella cerimonia di premiazione dalla presidente della Federazione sport invernali paralimpici e vicepresidente del Cio, Tiziana Nasi, presente anche il membro esecutivo del Cio, Ivo Ferriani, membro del Cio e membro esecutivo Cio. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



VIDEO ANSA



14 OTTOBRE, 19:21

STRAGE IN NORVEGIA, LA POLIZIA: "AGGRESSORE CONVERTITO ALL'ISLAM"



[Home](#) ▶ [Primo piano](#) ▶ [Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: titolo a Perrino](#)

14 Ottobre 2021

Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: titolo a Perrino

[Stampa](#)
[Email](#)


Andrea Mogos con i golfisti diversamente abili

Tommaso Perrino cala il bis nell'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme. Sul percorso del Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino), il toscano - dopo il successo del 2019 (nel 2020 la gara non si è disputata per l'emergenza sanitaria da Covid-19) - si conferma il vincitore, con 148 (75 73 +4) colpi, della tappa italiana del circuito EDGA. Nella classifica "strokeplay medal" in seconda posizione, con 152 (+8), l'irlandese Cian Arthurs. Terzo il francese Hassan Chakboub con 160 (+16).

Nella graduatoria "strokeplay pareggiata" Riccardo Bianciardi, con 132 (67 65)

conquista il primo posto davanti ad Andrea Plachesi, secondo con 133 (65 68). Terzo, con 138 (69 69), Giuseppe Bagnarelli, che precede Pietro Andrini (stesso score complessivo, ma un peggior punteggio nelle ultime nove buche del round finale).

Nel Campionato Italiano Disabili "strokeplay medal" è ancora Perrino a trionfare davanti a Riccardo Bianciardi. Nella classifica italiana "strokeplay pareggiata" primo posto per Andrea Plachesi, mentre nella graduatoria stableford tricolore il primo classificato è Rodolfo Cappellazzo con 81 punti (41 40) davanti a Paolo Fancelli, secondo con 75 punti (41 34).

Nella categoria stableford lo svizzero Miro Waldvogel chiude al primo posto con 81 punti (39 42) davanti a Rodolfo Cappellazzo, secondo con 81 punti (41 40) e Paolo Fancelli, terzo con 75 punti (41 34).

L'olandese Tineke Loogman si aggiudica il premio "Best Women Strokeplay Competition", mentre il premio "Sensory Category" va all'austriaca Karin Becker, atleta ipovedente che ha chiuso la gara con 71 punti (39 32).

Inclusione e aggregazione protagonisti verso la Ryder Cup 2023 - L'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme, giunto alla ventunesima edizione dopo lo stop del 2020, rappresenta un'altra tappa importante nel Progetto Ryder Cup 2023 della Federazione Italiana Golf. Un percorso che vede affiancati agonismo e inclusione sociale. Dai raduni tecnici per i giocatori della Squadra Nazionale Paralimpica a "Golf4Autism" (iniziativa che si rivolge ai bambini affetti da spettro autistico con lezioni personalizzate e corsi di formazione per i tecnici), stare sul green si dimostra uno straordinario strumento di aggregazione e fonte di benessere psicofisico.

La cerimonia di premiazione - Sorrisi e tanta soddisfazione da parte degli atleti che hanno ricevuto i trofei nelle rispettive categorie in una competizione che raccoglie sempre più adesioni.

Alla cerimonia di premiazione sono intervenuti: donna Allegra Agnelli, Presidente del Royal Park I Roveri; Marcello Cattani, Presidente e AD di Sanofi Italia; Tiziana Nasi, Presidente della Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici e Vicepresidente del Comitato Italiano Paralimpico; Ivo Ferriani, Membro del Cio e del comitato esecutivo del Cio; Alberto Treves de Bonfilii, Consigliere della Federazione Italiana Golf; Matteo Delpodio, Direttore Tecnico delle Squadre Nazionali FIG; Marco Aquilino, Direttore del Royal Park I Roveri.

Archivio

[Ottobre 2021 \(1\)](#)
[Febbraio 2016 \(1\)](#)

Primo piano

Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: titolo a Tommaso Perrino



14/10/2021

Tommaso Perrino cala il bis nell'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme. Sul percorso del Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino), il toscano - dopo il successo del 2019 (nel 2020 la gara non si è disputata per l'emergenza sanitaria da Covid-19) - si conferma il vincitore, con 148 (75 73 +4) colpi, della tappa italiana del circuito EDGA. Nella classifica "strokeplay medal" in seconda posizione, con 152 (+8), l'irlandese Cian Arthurs. Terzo il francese Hassan Chakboub con 160 (+16).

Nella graduatoria "strokeplay pareggiata" Riccardo Bianciardi, con 132 (67 65) conquista il primo posto davanti ad Andrea



Lo sport per l'inclusione: al Royal Park I Roveri presente Andreea Mogos, schermitrice paralimpica argento a Tokyo- Non solo golf. A testimonianza dell'importanza dello sport come catalizzatore di energie positive per il mondo della disabilità, ha partecipato alla cerimonia di premiazione anche Andreea Mogos, atleta paralimpica della Squadra Nazionale Italiana di scherma, protagonista nel team del fioretto femminile che ha conquistato la medaglia d'argento ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020 e la medaglia di bronzo a Rio 2016.

Le dichiarazioni

Marcello Cattani, Presidente e AD Sanofi Italia: "Sono molto felice di rinnovare il nostro supporto all'Open d'Italia Disabili. Come azienda sosteniamo da sempre lo sport e l'attività fisica come elementi fondanti di una vita piena e in salute. Lo sport è di certo l'ambito in cui si sono più velocemente abbattute le barriere che, talvolta, limitano le persone nel perseguire le proprie passioni. La nostra speranza è che la vita quotidiana, in tutti gli ambiti, possa somigliare sempre di più allo sport. Il nostro impegno concreto è rivolto a rendere gli ambienti scolastici, lavorativi e pubblici sempre più accessibili e a misura di ogni cittadino. Noi, nel nostro piccolo e anche con il sostegno a manifestazioni come questa, operiamo per abbattere molte barriere, anche culturali, che possono limitare la piena espressione degli individui, a favore di una migliore qualità di vita per tutti".

L'auspicio del golf tra gli sport delle Paralimpiadi 2028 - Tiziana Nasi, Presidente della Federazione Sport Invernali Paralimpici e Vicepresidente del CIP e Ivo Ferriani, membro Cio e membro esecutivo Cio, non hanno dubbi: "Il golf merita di essere incluso tra gli sport paralimpici nel 2028 a Los Angeles". Per la Nasi "L'attenzione mediatica che ha conquistato il paralimpismo italiano grazie ai successi straordinari degli atleti azzurri a Tokyo può essere di buon auspicio affinché anche i golfisti con disabilità riescano a coronare il proprio percorso sportivo con una partecipazione alle Paralimpiadi". Per Ferriani "La passione portata in campo dai partecipanti all'Open d'Italia Disabili è la dimostrazione di quanto il golf meriterebbe di far parte delle Paralimpiadi 2028 ai Giochi di Los Angeles. Da membro esecutivo del Cio, posso già anticipare che voterò a favore del golf come disciplina paralimpica".

Tommaso Perrino: "Gioia immensa. E ora sono pronto per l'Edga Dubai Finale". Livornese, 37enne, Tommaso Perrino è un esempio di forza di volontà e passione incrollabile per il golf. La sua carriera vede limitarsi i suoi orizzonti quando nel 2001, prima un incidente stradale e poi una successiva infezione contratta in ospedale durante la riabilitazione gli hanno causato un'importante limitazione alla funzionalità di una gamba. Tommaso non si perde d'animo e riesce a diventare professionista nel 2007. La sua perseveranza viene premiata con la partecipazione, su invito del Presidente FIG **Franco Chimenti**, alle ultime due edizioni dell'Open d'Italia (European Tour). Una gioia immensa per il Commissario Tecnico della Squadra Nazionale Paralimpica FIG che gli dà ulteriore fiducia per competere ad alto livello nelle gare internazionali dell'Edga. "Sono felicissimo di aver vinto nuovamente un torneo così importante. Ora affronterò con ancora più fiducia l'Edga Dubai Finale di novembre, torneo in combinata European Tour-Edga dove avrò l'opportunità di giocare al fianco dei fuoriclasse del circuito europeo. Sto vivendo delle esperienze bellissime e spero che questi risultati possano spingere tante altre persone ad avvicinarsi a uno sport coinvolgente come il golf. Grazie all'impegno della FIG il movimento golfistico paralimpico sta crescendo giorno dopo giorno".

Il percorso - Già teatro dell'Open d'Italia (European Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri, che lo scorso luglio ha ospitato anche l'European Ladies' Amateur Championship, ha fatto il suo debutto come sede di gioco della tappa italiana del circuito EDGA. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

I partner - L'Open d'Italia Disabili, ospitato dal Royal Park I Roveri, ha avuto il supporto di Sanofi Genzyme (Title Sponsor) e la collaborazione dei Partner Istituzionali: EDGA (European Disabled Golf Association); CIP (Comitato Italiano Paralimpico); INAIL Superabile. Official Advisor: Infront.



Tweet

Torna in alto ↑

Plachesi, secondo con 133 (65 68). Terzo, con 138 (69 69), Giuseppe Bagnarelli, che precede Pietro Andrini (stesso score complessivo, ma un peggior punteggio nelle ultime nove buche del round finale).

Nel Campionato Italiano Disabili "strokeplay medal" è ancora Perrino a trionfare davanti a Riccardo Bianciardi. Nella classifica italiana "strokeplay pareggiata" primo posto per Andrea Plachesi, mentre nella graduatoria stableford tricolore il primo classificato è Rodolfo Cappellazzo con 81 punti (41 40) **(Cliccare sul titolo per proseguire)**

Golf Story

I "tre moschettieri" e il super maestro del golf italiano



15/04/2021

Da 2 al 5 settembre prossimo tornerà l'Open d'Italia. Sarà la 78ª edizione dell'evento nato nel 1925 che però in tanti anni ha espresso solo sei vincitori italiani, due capaci di fare doppietta, Ugo Grappasonni (1950-1954) e Francesco Molinari (2006-2016) che si sono affiancati a Francesco Pasquali, a segno dell'edizione inaugurale del 1925, Aldo Casera (1948), Baldovino Dassù (1976) e a Massimo Mannelli (1980). Tra i "magnifici sei" soffermiamo l'attenzione su Aldo Casera e Ugo Grappasonni, due esponenti dei mitici "Tre moschettieri" del golf italiano.

Del trio faceva parte anche Alfonso Angelini, che non ebbe mai la fortuna di vincere l'Open, ma che detiene un primato probabilmente destinato a perenne imbattibilità: si impose per ben dieci volte nel Campionato Nazionale Omnium, oggi **Campionato Nazionale Open**. La loro



venerdì, Ottobre 15, 2021 Sign in / Join

GAZZETTA DELLA LOMBARDIA GAZZETTA DI ROMA GAZZETTA DI NAPOLI GAZZETTA DI SALERNO SAPORI CONDIVISI CHARME HOME CONTATTI



GAZZETTA
MILANO



TOP NEWS ECONOMIA CULTURA EVENTI MODA FOOD STORYTELLING SALUTE E BENESSERE RUBRICHE

Home > Sport > Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: l'inclusione scende in campo al Royal Park I Roveri

Sport

Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: l'inclusione scende in campo al Royal Park I Roveri

By redazione - 14 Ottobre 2021 9

- Advertisement -



Dal 13 al 14 ottobre il circolo torinese ospita la tappa italiana del circuito EDGA. Due giorni all'insegna dell'aggregazione e del fair play, valori al centro del Progetto Ryder Cup 2023 della Federgolf

Passione, impegno e determinazione per superare gli ostacoli della vita sul green: l'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme – torneo dell'European Golf Disabled Association (EDGA) in programma dal 13 al 14 ottobre al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) – è molto più di una competizione golfistica. Per i partecipanti (oltre 50 atleti diversamente abili provenienti da varie nazioni), giocare un torneo così prestigioso è la dimostrazione della forza inclusiva di uno sport aggregante che fa bene al corpo e alla mente.

L'inclusione al centro del Progetto Ryder Cup 2023 – L'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme conferma la vicinanza ai giocatori con disabilità da parte della Federazione Italiana Golf, che ha creato un Settore Tecnico dedicato e che periodicamente organizza raduni con allenamenti personalizzati. Un impegno che non si ferma all'aspetto agonistico, ma ha anche un impatto sociale con "Golf4Autism", iniziativa al centro del Progetto Ryder Cup 2023 – il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-Usa intrapreso dalla FIG insieme all'official advisor Infront – che si rivolge ai bambini affetti da spettro autistico.

Formula di gara – Il torneo, non disputato nel 2020 per l'emergenza sanitaria da Covid-19 (giunto alla ventunesima edizione), è aperto a tutte le categorie di disabilità e a tutte le sei categorie di Golf handicap. Verranno disputati due giri da 18 buche per una sfida all'insegna del fair play e nel rispetto dei protocolli di sicurezza dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano.

Il field – Da Tommaso Perrino – campione in carica e con all'attivo due partecipazioni all'Open d'Italia (European Tour) nel 2020 e nel 2021 – a Pierfederico Rocchetti, vincitore del titolo italiano in quattro edizioni fra il 2014 e il 2019. Da Stefano Palmieri, golfista non vedente vincitore del Japan Open Blind nel 2016 e del British Open Blind nel 2016 ad Alessandra Donati e Luisa Ceola che vantano numerose esperienze internazionali. Il field si presenta di ottimo livello, in una gara che va oltre il risultato per uno sport che abbatte ogni barriera.



Il percorso di gioco – Già teatro dell'Open d'Italia (European Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri, che lo scorso luglio ha ospitato anche l'European Ladies' Amateur Championship, fa il suo debutto come sede di gioco della tappa italiana del circuito EDGA. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

I partner – L'Open d'Italia Disabili, ospitato dal Royal Park I Roveri, ha il supporto di Sanofi Genzyme (Title Sponsor) e la collaborazione dei Partner Istituzionali: EDGA (European Golf Sisabled Association); CIP (Comitato Italiano Paralimpico); INAIL Superabile. Official Advisor: Infront.

Condividi:

ULTIME NEWS

Articoli collegati MORE FROM AUTHOR

Milano sospenda i divieti ai mezzi nelle aree C e B"

redazione - 24 Febbraio 2020 0

Sport

Milano, non si ferma la sfortuna, Theo Hernandez positivo al covid. Maignan fuori 10 settimane, ingaggiato Mirante.

Sport

Eurolega, Olimpia 3 su 3, battuto anche il Maccabi.

Sport

Milano, Maignan sarà operato in artroscopia al polso sinistro.

Aprire La Loggia, locale steampunk a Vizzolo Predabissi.

3 Agosto 2020

Emc2web presenta nuovo portale Doveconsegno.it (aiutiamo l'Italia a rialzarci).

14 Aprile 2020

Sport

A La Pista di Arese, adiacente il mall, Flavio Roda, Presidente FISL, dà il via alla stagione agonistica degli sport invernali

Sport

PGA Tour: Sungjae Im vince lo Shriners Open a Las Vegas. Francesco Molinari 67/o

Sport

Olimpia vince in rimonta il derby a Varese.

MUST READ

Borsa, chiusura settimanale in cauto rialzo.

redazione - 14 Maggio 2021 0



GAZZETTA
di ROMA



HOME POLITICA ECONOMIA CULTURA EVENTI MODA BENESSERE FOOD UZBEKISTAN ANNUNCI

Home > Sport > Open D'Italia Disabili Sanofi Genzyme: L'inclusione Scende In Campo Al Royal Park...

Sport

- Advertisement -



Open D'Italia Disabili Sanofi Genzyme: L'inclusione Scende In Campo Al Royal Park I Roveri

Di redazione - 13/10/2021

17 0

VUOI OTTENERE RISULTATI
DAI TUOI SOCIAL NETWORK?

+ 5000 MI PIACE IN 72 ORE
+ 10K FOLLOWER IN 48 ORE

formula soddisfatti o rimborsati

COMINCIA ORA



Dal 13 al 14 ottobre il circolo torinese ospita la tappa italiana del circuito EDGA. Due giorni all'insegna dell'aggregazione e del fair play, valori al centro del Progetto Ryder Cup 2023 della Federgolf

Passione, impegno e determinazione per superare gli ostacoli della vita sul green: l'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme – torneo dell'European Golf Disabled Association (EDGA) in programma dal 13 al 14 ottobre al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) – è molto più di una competizione golfistica. Per i partecipanti (oltre 50 atleti



diversamente abili provenienti da varie nazioni), giocare un torneo così prestigioso è la dimostrazione della forza inclusiva di uno sport aggregante che fa bene al corpo e alla mente.

L'inclusione al centro del Progetto Ryder Cup 2023 – L'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme conferma la vicinanza ai giocatori con disabilità da parte della **Federazione Italiana Golf**, che ha creato un Settore Tecnico dedicato e che periodicamente organizza raduni con allenamenti personalizzati. Un impegno che non si ferma all'aspetto agonistico, ma ha anche un impatto sociale con "Golf4Autism", iniziativa al centro del Progetto **Ryder Cup 2023** – il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-Usa intrapreso dalla FIG insieme all'official advisor Infront – che si rivolge ai bambini affetti da spettro autistico.

Formula di gara – Il torneo, non disputato nel 2020 per l'emergenza sanitaria da Covid-19 (giunto alla ventunesima edizione), è aperto a tutte le categorie di disabilità e a tutte le sei categorie di Golf handicap. Verranno disputati due giri da 18 buche per una sfida all'insegna del fair play e nel rispetto dei protocolli di sicurezza dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano.

Il field – Da Tommaso Perrino – campione in carica e con all'attivo due partecipazioni all'Open d'Italia (European Tour) nel 2020 e nel 2021 – a Pierfederico Rocchetti, vincitore del titolo italiano in quattro edizioni fra il 2014 e il 2019. Da Stefano Palmieri, golfista non vedente vincitore del Japan Open Blind nel 2016 e del British Open Blind nel 2016 ad Alessandra Donati e Luisa Ceola che vantano numerose esperienze internazionali. Il field si presenta di ottimo livello, in una gara che va oltre il risultato per uno sport che abbatte ogni barriera.

Il percorso di gioco – Già teatro dell'Open d'Italia (European Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri, che lo scorso luglio ha ospitato anche l'European Ladies' Amateur Championship, fa il suo debutto come sede di gioco della tappa italiana del circuito EDGA. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

I partner – L'Open d'Italia Disabili, ospitato dal Royal Park I Roveri, ha il supporto di Sanofi Genzyme (Title Sponsor) e la collaborazione dei Partner Istituzionali: EDGA (European Golf Sisabled Association); CIP (Comitato Italiano Paralimpico); INAIL Superabile. Official Advisor: Infront.

Condividi:



E-COMMERCE BUSINESS
www.kynetic.it

SVEGLIATI!!
LA CONCORRENZA
VENDE ON LINE
E TU?

ON LINE IN 7 GIORNI
SCOPRI DI PIU'

Vuoi vendere on line i tuoi prodotti?

Crea gratis il tuo negozio on line e comincia a guadagnare subito!!

WWW.FUNSHOPPING.IT
il marketplace amico dei commercianti

SCOPRI DI PIU'





GOLF

Perrino concede il bis nell'Open d'Italia disabili

E' ancora Tommaso Perrino il campione dell'Open d'Italia disabili. Al Roveri di Fiano Torinese, il livornese bissa il successo del 2019 (nel 2020 la competizione è saltata per il Covid) e festeggia un'altra impresa nella tappa italiana dell'European disabled golf association (Edga). Con un totale di 148 colpi (75 73; +4) Perrino ha superato l'irlandese Arthurs (152; +8), e il francese Chakboub, (160; +16). Contestualmente ha vinto anche il titolo italiano disabili. «Spero che il golf possa essere incluso alle Paralimpiadi da Los Angeles 2028» ha detto il toscano.





GOLF

Open d'Italia Disabili Perrino si conferma

Tommaso Perrino cala il bis nell'Open d'Italia Disabili. Sul percorso del Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino), il toscano vince con 148 colpi (75 73 +4), precedendo l'irlandese Arthurs (+8) e il francese Chakboub (+16). Nella "strokeplay pareggiata" successo di Riccardo Bianciardi con 132 colpi (67 65). Nella categoria stableford primo lo svizzero Miro Waldvogel con 81 punti (39 42) davanti a Rodolfo Cappellazzo e Paolo Fancelli.





DS AUTOMOBILES

**DS 7 CROSSBACK
E-TENSE** **golf**
IL GREEN SECONDO NOI

SCOPRI DI PIÙ

The advertisement features a silver DS 7 Crossback E-Tense Golf car parked on a golf course. In the background, the Eiffel Tower is visible against a sunset sky. The DS logo and 'DS AUTOMOBILES' are on the left. The car model name 'DS 7 CROSSBACK E-TENSE' is in large white letters, with 'golf' in a green, stylized font. Below it, the slogan 'IL GREEN SECONDO NOI' is written in white. A white button with the text 'SCOPRI DI PIÙ' is on the right.



Gare Golf

Tommaso Perrino concede il bis all'Open d'Italia Disabili



La Redazione, 15 Ottobre 2021

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



🕒 3 min

Tommaso Perrino cala il bis nell'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme.

Sul percorso del Royal Park I Roveri, il toscano – dopo il successo del 2019 (nel 2020 la gara non si è disputata per l'emergenza sanitaria da Covid-19) – si conferma il vincitore, con 148 (75 73 +4) colpi. Nella classifica “strokeplay medal” in seconda posizione, con 152 (+8), l'irlandese Cian Arthurs. Terzo il francese Hassan Chakboub con 160 (+16).

Nella graduatoria “strokeplay pareggiata” Riccardo Bianciardi, con 132 (67 65) conquista il primo posto davanti ad Andrea Plachesi, secondo con 133 (65 68). Terzo, con 138 (69 69), Giuseppe Bagnarelli, che precede Pietro Andrini (stesso score complessivo, ma un peggior punteggio nelle ultime nove buche del round finale).

Nel Campionato Italiano Disabili “strokeplay medal” è ancora Perrino a trionfare davanti a Riccardo Bianciardi. Nella classifica italiana “strokeplay pareggiata” primo posto per Andrea Plachesi, mentre nella graduatoria stableford tricolore il primo classificato è Rodolfo Cappellazzo con 81 punti (41 40) davanti a Paolo Fancelli, secondo con 75 punti (41 34).

Nella categoria stableford lo svizzero Miro Waldvogel chiude al primo posto con 81 punti (39 42) davanti a Rodolfo Cappellazzo, secondo con 81 punti (41 40) e Paolo Fancelli, terzo con 75 punti (41 34).

L'olandese Tineke Loogman si aggiudica il premio “Best Women Strokeplay Competition”, mentre il premio “Sensory Category” va all'austriaca Karin Becker, atleta ipovedente che ha chiuso la gara con 71 punti (39 32).

Tommaso Perrino: “Gioia immensa. E ora sono pronto per l'Edga Dubai Finale”

Livornese, 37enne, Tommaso Perrino è un esempio di forza di volontà e passione incrollabile per il golf. La sua carriera vede limitarsi i suoi orizzonti quando nel 2001, prima un incidente stradale e poi una successiva infezione contratta in ospedale durante la riabilitazione gli hanno causato un'importante limitazione alla funzionalità di una gamba.

Tommaso non si perde d'animo e riesce a diventare professionista nel 2007.

La sua perseveranza viene premiata con la partecipazione, su invito del Presidente FIG **Franco Chimenti**, alle ultime due edizioni dell'Open d'Italia (European Tour).

Una gioia immensa per il Commissario Tecnico della Squadra Nazionale Paralimpica FIG che gli dà ulteriore fiducia per competere ad alto livello nelle gare internazionali dell'Edga.

“Sono felicissimo di aver vinto nuovamente un torneo così importante. Ora affronterò con ancora più fiducia l'Edga Dubai Finale di novembre, torneo in combinata European Tour-Edga dove avrò l'opportunità di giocare al fianco dei fuoriclasse del circuito europeo. Sto vivendo delle esperienze bellissime e spero che questi risultati possano spingere tante altre persone ad avvicinarsi a uno sport coinvolgente come il golf. Grazie all'impegno della FIG il movimento golfistico paralimpico sta crescendo giorno dopo giorno”.

Inclusione e aggregazione protagonisti verso la **Ryder Cup 2023**

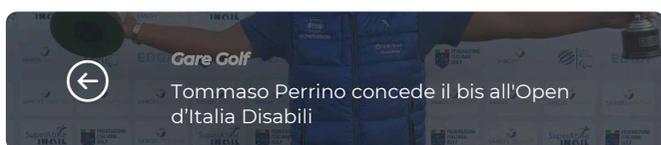
L'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme, giunto alla ventesima edizione dopo lo stop del 2020, rappresenta un'altra tappa importante nel Progetto **Ryder Cup 2023** della **Federazione Italiana Golf**. Un percorso che vede affiancati agonismo e inclusione sociale. Dai raduni tecnici per i giocatori della Squadra Nazionale Paralimpica a “Golf4Autism” (iniziativa che si rivolge ai bambini affetti da spettro autistico con lezioni personalizzate e corsi di formazione per i tecnici), stare sul green si dimostra uno straordinario strumento di aggregazione e fonte di benessere psicofisico.



La cerimonia di premiazione

Sorrisi e tanta soddisfazione da parte degli atleti che hanno ricevuto i trofei nelle rispettive categorie in una competizione che raccoglie sempre più adesioni.

Alla cerimonia di premiazione sono intervenuti: donna Allegra Agnelli, Presidente del Royal Park I Roveri; Marcello Cattani, Presidente e AD di Sanofi Italia; Tiziana Nasi, Presidente della Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici e Vicepresidente del Comitato Italiano Paralimpico; Ivo Ferriani, Membro del Cio e del comitato esecutivo del Cio; Alberto Treves de Bonfilii, Consigliere della Federazione Italiana Golf; Matteo Delpodio, Direttore Tecnico delle Squadre Nazionali FIG; Marco Aquilino, Direttore del Royal Park I Roveri.



Altri articoli

○



SPORT

Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: l'inclusione scende in campo al Royal Park I Roveri



by redazione · 1 giorno ago · Leave a reply · 7

Dal 13 al 14 ottobre il circolo torinese ospita la tappa italiana del circuito EDGA. Due giorni all'insegna dell'aggregazione e del fair play, valori al centro del Progetto **Ryder Cup 2023 della Federgolf**

Passione, impegno e determinazione per superare gli ostacoli della vita sul green: l'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme - torneo dell'European Golf Disabled Association (EDGA) in programma dal 13 al 14 ottobre al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) - è molto più di una competizione golfistica. Per i partecipanti (oltre 50 atleti diversamente abili provenienti da varie nazioni), giocare un torneo così prestigioso è la dimostrazione della forza inclusiva di uno sport aggregante che fa bene al corpo e alla mente.

L'inclusione al centro del Progetto **Ryder Cup 2023** - L'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme conferma la vicinanza ai giocatori con disabilità da parte della **Federazione Italiana Golf**, che ha creato un Settore Tecnico dedicato e che periodicamente organizza raduni con allenamenti personalizzati. Un impegno che non si ferma all'aspetto agonistico, ma ha anche un impatto sociale con "Golf4Autism", iniziativa al centro del Progetto **Ryder Cup 2023** - il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-Usa intrapreso dalla FIG insieme all'official advisor Infront - che si rivolge ai bambini affetti da spettro autistico.

Formula di gara - Il torneo, non disputato nel 2020 per l'emergenza sanitaria da Covid-19 (giunto alla ventunesima edizione), è aperto a tutte le categorie di disabilità e a tutte le sei categorie di Golf handicap. Verranno disputati due giri da 18 buche per una sfida all'insegna del fair play e nel rispetto dei protocolli di sicurezza dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano.

Il field - Da Tommaso Perrino - campione in carica e con all'attivo due partecipazioni all'Open d'Italia (European Tour) nel 2020 e nel 2021 - a Pierfederico Rocchetti, vincitore del titolo italiano in quattro edizioni fra il 2014 e il 2019. Da Stefano Palmieri, golfista non vedente vincitore del Japan Open Blind nel 2016 e del British Open Blind nel 2016 ad Alessandra Donati e Luisa Ceola che vantano numerose esperienze internazionali. Il field si presenta di ottimo livello, in una gara che va oltre il risultato per uno sport che abbatte ogni barriera.

Il percorso di gioco - Già teatro dell'Open d'Italia (European Tour) per quattro edizioni



consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri, che lo scorso luglio ha ospitato anche l'European Ladies' Amateur Championship, fa il suo debutto come sede di gioco della tappa italiana del circuito EDGA. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

I partner – L'Open d'Italia Disabili, ospitato dal Royal Park I Roveri, ha il supporto di Sanofi Genzyme (Title Sponsor) e la collaborazione dei Partner Istituzionali: EDGA (European Golf Sisabled Association); CIP (Comitato Italiano Paralimpico); INAIL Superabile. Official Advisor: Infront.



redazione

You may also like

HOME SPORT

Roma-Udinese. Delneri: "Niente turnover, i giallorossi hanno giocatori importanti"

by redazione

HOME SPORT

ICC, Gattuso: "Bella partita. Bene Calhanoglu da mezzala"

by redazione

HOME SPORT

Mondiali 2018: Inghilterra all'ultimo tuffo piega (2-1) la Tunisia

by redazione



GAZZETTA
di MILANO



[TOP NEWS](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [EVENTI](#) [MODA](#) [FOOD](#) [STORYTELLING](#) [SALUTE E BENESSERE](#) [RUBRICHE](#)

Home > Sport > Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: l'inclusione scende in campo al Royal Park I Roveri

Sport

Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: l'inclusione scende in campo al Royal Park I Roveri

By redazione - 14 Ottobre 2021 55

- Advertisement -



Dal 13 al 14 ottobre il circolo torinese ospita la tappa italiana del circuito EDGA. Due giorni all'insegna dell'aggregazione e del fair play, valori al centro del Progetto Ryder Cup 2023 della Federgolf

Passione, impegno e determinazione per superare gli ostacoli della vita sul green: l'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme – torneo dell'European Golf Disabled Association (EDGA) in programma dal 13 al 14 ottobre al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) – è molto più di una competizione golfistica. Per i partecipanti (oltre 50 atleti diversamente abili provenienti da varie nazioni), giocare un torneo così prestigioso è la dimostrazione della forza inclusiva di uno sport aggregante che fa bene al corpo e alla mente.

L'inclusione al centro del Progetto Ryder Cup 2023 – L'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme conferma la vicinanza ai giocatori con disabilità da parte della **Federazione Italiana Golf**, che ha creato un Settore Tecnico dedicato e che periodicamente organizza raduni con allenamenti personalizzati. Un impegno che non si ferma all'aspetto agonistico, ma ha anche un impatto sociale con "Golf4Autism", iniziativa al centro del Progetto **Ryder Cup 2023** – il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-Usa intrapreso dalla FIG insieme all'official advisor Infront – che si rivolge ai bambini affetti da spettro autistico.

Formula di gara – Il torneo, non disputato nel 2020 per l'emergenza sanitaria da Covid-19 (giunto alla ventunesima edizione), è aperto a tutte le categorie di disabilità e a tutte le sei categorie di Golf handicap. Verranno disputati due giri da 18 buche per una sfida all'insegna del fair play e nel rispetto dei protocolli di sicurezza dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano.

Il field – Da Tommaso Perrino – campione in carica e con all'attivo due partecipazioni all'Open d'Italia (European Tour) nel 2020 e nel 2021 – a Pierfederico Rocchetti, vincitore del titolo italiano in quattro edizioni fra il 2014 e il 2019. Da Stefano Palmieri, golfista non vedente vincitore del Japan Open Blind nel 2016 e del British Open Blind nel 2016 ad Alessandra Donati e Luisa Ceola che vantano numerose esperienze internazionali. Il field si presenta di ottimo livello, in una gara che va oltre il risultato per uno sport che abbatte ogni barriera.



Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: l'inclusione scende in campo al Royal Park I Roveri

15 October 2021 | Comments 0



Loading...

Dal 13 al 14 ottobre il circolo torinese ospita la tappa italiana del circuito EDGA. Due giorni all'insegna dell'aggregazione e del fair play, valori al centro del Progetto **Ryder Cup 2023 della **Federgolf****

Passione, impegno e determinazione per superare gli ostacoli della vita sul green: l'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme – torneo dell'European Golf Disabled Association (EDGA) in programma dal 13 al 14 ottobre al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) – è molto più di una competizione golfistica. Per i partecipanti (oltre 50 atleti diversamente abili provenienti da varie nazioni), giocare un torneo così prestigioso è la dimostrazione della forza inclusiva di uno sport aggregante che fa bene al corpo e alla mente.

L'inclusione al centro del Progetto **Ryder Cup 2023** – L'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme conferma la vicinanza ai giocatori con disabilità da parte della **Federazione Italiana Golf**, che ha creato un Settore Tecnico dedicato e che periodicamente organizza raduni con allenamenti personalizzati. Un impegno che non si ferma all'aspetto agonistico, ma ha anche un impatto sociale con "Golf4Autism", iniziativa al centro del Progetto **Ryder Cup 2023** – il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-Usa intrapreso dalla FIG insieme all'official advisor Infront – che si rivolge ai bambini affetti da spettro autistico.



Formula di gara – Il torneo, non disputato nel 2020 per l'emergenza sanitaria da Covid-19 (giunto alla ventunesima edizione), è aperto a tutte le categorie di disabilità e a tutte le sei categorie di Golf handicap. Verranno disputati due giri da 18 buche per una sfida all'insegna del fair play e nel rispetto dei protocolli di sicurezza dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano.

Il field – Da Tommaso Perrino – campione in carica e con all'attivo due partecipazioni all'Open d'Italia (European Tour) nel 2020 e nel 2021 – a Pierfederico Rocchetti, vincitore del titolo italiano in quattro edizioni fra il 2014 e il 2019. Da Stefano Palmieri, golfista non vedente vincitore del Japan Open Blind nel 2016 e del British Open Blind nel 2016 ad Alessandra Donati e Luisa Ceola che vantano numerose esperienze internazionali. Il field si presenta di ottimo livello, in una gara che va oltre il risultato per uno sport che abbatte ogni barriera.

Il percorso di gioco – Già teatro dell'Open d'Italia (European Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri, che lo scorso luglio ha ospitato anche l'European Ladies' Amateur Championship, fa il suo debutto come sede di gioco della tappa italiana del circuito EDGA. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

I partner – L'Open d'Italia Disabili, ospitato dal Royal Park I Roveri, ha il supporto di Sanofi Genzyme (Title Sponsor) e la collaborazione dei Partner Istituzionali: EDGA (European Golf Sisabled Association); CIP (Comitato Italiano Paralimpico); INAIL Superabile. Official Advisor: Infront.

CATEGORIES [SPORT](#)

0 comments on "Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: l'inclusione scende in campo al Royal Park I Roveri"

LEAVE A REPLY

Enter your comment here...

[← Previous Post](#)

[Next Post →](#)

IATSE Reports 'Good Progress' in Talks, While Prepping 21 Picket Locations

Spiacevolissima notizia per Al Bano: è successo a pochi giorni dall'inizio di Ballando con le Stelle

Follow Grande Fratello VIP Twitter

My Tweets

Articoli simili

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ZOX

SPORT

Open D'Italia Disabili Sanofi Genzyme: L'inclusione Scende In Campo Al Royal Park I Roveri



By Ufficio Stampa Published 2 giorni ago



Dal 13 al 14 ottobre il circolo torinese ospita la tappa italiana del circuito EDGA. Due giorni all'insegna dell'aggregazione e del fair play, valori al centro del Progetto **Ryder Cup 2023 della **Federgolf****

Passione, impegno e determinazione per superare gli ostacoli della vita sul green: l'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme – torneo dell'European Golf Disabled Association (EDGA) in programma dal 13 al 14 ottobre al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) – è molto più di una competizione golfistica. Per i partecipanti (oltre 50 atleti diversamente abili provenienti da varie nazioni), giocare un torneo così prestigioso è la dimostrazione della forza inclusiva di uno sport aggregante che fa bene al corpo e alla mente.

L'inclusione al centro del Progetto **Ryder Cup 2023** – L'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme conferma la vicinanza ai giocatori con disabilità da parte della **Federazione Italiana Golf**, che ha creato un Settore Tecnico dedicato e che periodicamente organizza raduni con allenamenti personalizzati. Un impegno che non si ferma all'aspetto agonistico, ma ha anche un impatto sociale con "Golf4Autism", iniziativa al centro del Progetto **Ryder Cup** 2023 – il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-Usa intrapreso dalla FIG insieme all'official advisor Infront – che si rivolge ai bambini affetti da spettro autistico.

Formula di gara – Il torneo, non disputato nel 2020 per l'emergenza sanitaria da Covid-19 (giunto alla ventunesima edizione), è aperto a tutte le categorie di disabilità e a tutte le sei categorie di Golf handicap. Verranno disputati due giri da 18 buche per una sfida all'insegna del fair play e nel rispetto dei protocolli di sicurezza dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano.

Il field – Da Tommaso Perrino – campione in carica e con all'attivo due partecipazioni all'Open d'Italia (European Tour) nel 2020 e nel 2021 – a Pierfederico



Rocchetti, vincitore del titolo italiano in quattro edizioni fra il 2014 e il 2019. Da Stefano Palmieri, golfista non vedente vincitore del Japan Open Blind nel 2016 e del British Open Blind nel 2016 ad Alessandra Donati e Luisa Ceola che vantano numerose esperienze internazionali. Il field si presenta di ottimo livello, in una gara che va oltre il risultato per uno sport che abbatte ogni barriera.

Il percorso di gioco – Già teatro dell'Open d'Italia (European Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri, che lo scorso luglio ha ospitato anche l'European Ladies' Amateur Championship, fa il suo debutto come sede di gioco della tappa italiana del circuito EDGA. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

I partner – L'Open d'Italia Disabili, ospitato dal Royal Park I Roveri, ha il supporto di Sanofi Genzyme (Title Sponsor) e la collaborazione dei Partner Istituzionali: EDGA (European Golf Sisable Association); CIP (Comitato Italiano Paralimpico); INAIL Superabile. Official Advisor: Infront.

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

In this article:

 Click to comment

ADVERTISEMENT



GAZZETTA
di ROMA



HOME POLITICA ECONOMIA CULTURA EVENTI MODA BENESSERE FOOD UZBEKISTAN ANNUNCI

Home > Sport > Open D'Italia Disabili Sanofi Genzyme: L'inclusione Scende In Campo Al Royal Park I Roveri

Sport

- Advertisement -

Open D'Italia Disabili Sanofi Genzyme: L'inclusione Scende In Campo Al Royal Park I Roveri

Di redazione - 13/10/2021

39 0

VUOI OTTENERE RISULTATI DAI TUOI SOCIAL NETWORK?

+ 5000 MI PIACE IN 72 ORE
+ 10K FOLLOWER IN 48 ORE

formula soddisfatti o rimborsati

COMINCIA ORA



Dal 13 al 14 ottobre il circolo torinese ospita la tappa italiana del circuito EDGA. Due giorni all'insegna dell'aggregazione e del fair play, valori al centro del Progetto **Ryder Cup 2023 della **Federgolf****

Passione, impegno e determinazione per superare gli ostacoli della vita sul green: l'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme – torneo dell'European Golf Disabled Association (EDGA) in programma dal 13 al 14 ottobre al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) – è molto più di una competizione golfistica. Per i partecipanti (oltre 50 atleti

diversamente abili provenienti da varie nazioni), giocare un torneo così prestigioso è la dimostrazione della forza inclusiva di uno sport aggregante che fa bene al corpo e alla mente.

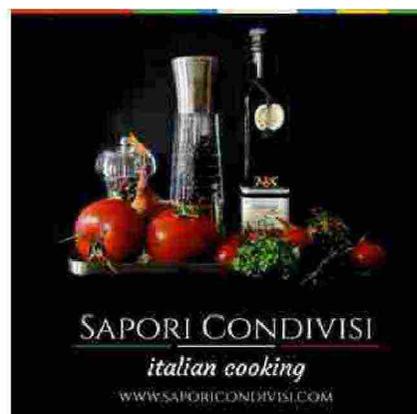
L'inclusione al centro del Progetto **Ryder Cup 2023** – L'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme conferma la vicinanza ai giocatori con disabilità da parte della **Federazione Italiana Golf**, che ha creato un Settore Tecnico dedicato e che periodicamente organizza raduni con allenamenti personalizzati. Un impegno che non si ferma all'aspetto agonistico, ma ha anche un impatto sociale con "Golf4Autism", iniziativa al centro del Progetto **Ryder Cup 2023** – il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-Usa intrapreso dalla FIG insieme all'official advisor Infront – che si rivolge ai bambini affetti da spettro autistico.

Formula di gara – Il torneo, non disputato nel 2020 per l'emergenza sanitaria da Covid-19 (giunto alla ventunesima edizione), è aperto a tutte le categorie di disabilità e a tutte le sei categorie di Golf handicap. Verranno disputati due giri da 18 buche per una sfida all'insegna del fair play e nel rispetto dei protocolli di sicurezza dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano.

Il field – Da Tommaso Perrino – campione in carica e con all'attivo due partecipazioni all'Open d'Italia (European Tour) nel 2020 e nel 2021 – a Pierfederico Rocchetti, vincitore del titolo italiano in quattro edizioni fra il 2014 e il 2019. Da Stefano Palmieri, golfista non vedente vincitore del Japan Open Blind nel 2016 e del British Open Blind nel 2016 ad Alessandra Donati e Luisa Ceola che vantano numerose esperienze internazionali. Il field si presenta di ottimo livello, in una gara che va oltre il risultato per uno sport che abbatte ogni barriera.

Il percorso di gioco – Già teatro dell'Open d'Italia (European Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri, che lo scorso luglio ha ospitato anche l'European Ladies' Amateur Championship, fa il suo debutto come sede di gioco della tappa italiana del circuito EDGA. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

I partner – L'Open d'Italia Disabili, ospitato dal Royal Park I Roveri, ha il supporto di Sanofi Genzyme (Title Sponsor) e la collaborazione dei Partner Istituzionali: EDGA (European Golf Disabled Association); CIP (Comitato Italiano Paralimpico); INAIL Superabile. Official Advisor: Infront.



Vuoi vendere on line i tuoi prodotti?

Crea gratis il tuo negozio on line e comincia a

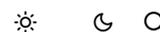




**SEGUICI SU
TELEGRAM**



NOTIZIE **GOLF** [ARTICOLI](#) [VIDEO](#) [PODCAST](#) [TORI](#) [CONTATTI](#)



[GARE](#)

Il golf disabili continua a crescere anche in italia, sperando in una prossima inclusione nelle Paraolimpiadi del 2028

 by [Ale Donati](#) · 15/10/2021 · ⌚ 3 minuti di lettura



Delle bellissime giornate di sole autunnale hanno accompagnato lo svolgimento dell'Open d'Italia Disabili.

In contemporanea si sono anche assegnati i titoli italiani per le categorie strokeplay lordo, strokeplay netto e stableford.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

133673



La vittoria dell'Open di Tommaso Perrino (75, 73 +4) – unico professionista in gara – conferma i pronostici della vigilia, seguito dall'amateur irlandese Cian Arthurs (77, 75 +8), al terzo posto il francese Hassan Chakboub (77, 83 +16).

La categoria strokeplay netto vede i primi due posti assegnati a due giovani molto promettenti: al primo posto il toscano Riccardo Bianciardi del Golf l'Abbadia (67, 65) e al secondo il romagnolo Andrea Plachesi dell'Argenta Golf Club (65, 68). Terzo posto per Giuseppe 'José' Bagnarelli del Golf San Vito (69, 69).

Nella categoria stableford vince lo svizzero Miro Waldvogel con 81 punti (39, 42) davanti a Rodolfo Cappellazzo del Canisiglio Golf Club, secondo con 81 punti (41, 40) e Paolo Fancelli del Cosmopolitan Golf & Country Club, terzo con 75 punti (41, 34).

L'olandese Tineke Loogman (93, 87) si aggiudica il premio "Best Women Strokeplay Competition", mentre il premio "Sensory Category" va all'austriaca Karin Becker, atleta ipovedente che ha chiuso la gara con 71 punti stableford (39, 32).

Campionati italiani disabili

Nel Campionato Italiano Disabili strokeplay lordo è ancora Perrino a trionfare davanti a Riccardo Bianciardi.

La classifica italiana strokeplay netto primo posto per Andrea Plachesi, mentre nella graduatoria stableford tricolore il primo classificato è Rodolfo Cappellazzo con 81 punti (41, 40) davanti a Paolo Fancelli, secondo con 75 punti (41, 34).

Impeccabile l'organizzazione dell'evento da parte dello staff del Golf Royal Park I Roveri, che tra i propri soci annovera il golfista disabile Gregorio 'Greg' Guglielminetti.

Presenti alla premiazione anche Tiziana Nasi, Presidente della Federazione Sport Invernali Paralimpici e Vicepresidente del CIP e Ivo Ferriani, membro Cio e membro esecutivo Cio.

L'auspicio è quello di poter vedere il golf far parte degli sport ammessi alle Paralimpiadi dal 2028.

Per la Nasi "L'attenzione mediatica che ha conquistato il paralimpismo italiano grazie ai successi straordinari degli atleti azzurri a Tokyo può essere di buon auspicio affinché anche i golfisti con disabilità riescano a coronare il proprio percorso sportivo con una partecipazione alle Paralimpiadi".

Per Ferriani "La passione portata in campo dai partecipanti all'Open d'Italia Disabili è la dimostrazione di quanto il golf meriterebbe di far parte delle Paralimpiadi 2028 ai Giochi di Los Angeles. Da membro esecutivo del Cio, posso già anticipare che voterò a favore del golf come disciplina paralimpica".



L'esistenza di un EDGA Tour consolidato a livello europeo, un ranking mondiale ufficiale, un numero sempre maggiore di nuovi golfisti disabili anche qui in Italia, sta creando un indubbio valore aggiunto nel mondo del golf, e c'è un potenziale ancora tutto da scoprire e mettere a frutto.

Ognuno con le proprie caratteristiche, ognuno con il proprio livello di gioco può contribuire a questa crescita.

PRE GARA

Competizione organizzata da **Federazione Italiana Golf**, approvata European Disabled Golf Association (EDGA) e valida per il ranking mondiale dei giocatori con disabilità WR4GD.

Dal 13 al 14 ottobre 2021 è l'unica data del calendario europeo EDGA in Italia, valida anche per l'assegnazione del titolo italiano per golfisti con disabilità.

Si gioca al Royal Park Golf I Roveri (Torino) con oltre 40 gli iscritti provenienti da tutta Italia.

Grande favorito Tommaso Perrino, unico professionista in gara e detentore del titolo vinto a Parma nel 2019 (nel 2020 il torneo non si è svolto a causa del Covid).

Presenti, tra gli altri, anche lo svedese Joakim Bjorkman, già vincitore di quattro edizioni passate, e di alcuni componenti della forte squadra Olandese.

Sarà anche una bella occasione per promuovere il golf per disabili, con la possibilità di provare questo sport sotto la guida di maestri federali.

EDGA

Autore

Ale Donati [f](#) [i](#) [t](#) [in](#)



Ho due lauree: la prima in Economia e Commercio e la seconda in Filosofia, entrambe conseguite all'Università degli Studi di Bologna. Mi divido tra il lavoro di banca, dove mi sono occupata di finanza, ratings ed ora di analisi credito, ed il golf. Mi sono avvicinata al golf solo da una decina d'anni, spinta da un'amica golfista, principalmente per motivi di salute e poi invece mi sono appassionata. Ho fatto parte della Nazionale Italiana di golf paralimpico, ho avuto l'onore di giocare con professionisti come Matteo Manassero, Danny Willett, Stefania Croce, Giulia Sergas, Luca Cianchetti, Andrea Perrino. Sono nel World Amateur Golf Ranking dei giocatori con disabilità WR4GD categoria stableford. Attualmente continuo a fare gare nazionali ed internazionali valide per il ranking mondiale e svolgo un'attività di promozione del golf tra i disabili per conto dell'European Disabled Golf Association (Edga).



Bianciardi diventa il re del green

Il trentenne di Poggibonsi si distingue negli Italian Open for Disabled: «Il mio segreto? E' la tenacia»

POGGIBONSI

di **Paolo Bartalini**

La precisione dei suoi colpi sul green è superiore a qualsiasi avversità. Riccardo Bianciardi, trentenne di Poggibonsi, un diploma di operatore turistico, affronta la dialisi tre volte alla settimana e tiene testa alle complesse prove della vita grazie alla pratica agonistica. Si distingue infatti in prestigiose competizioni di golf per disabili, salendo anche sul podio.

È avvenuto giorni fa a Torino, ventesima edizione degli Open presso il Royal Park Roveri. Una rassegna forte di sessanta concorrenti da tutta Europa. Riccardo, che da adolescente ha appreso i primi rudimenti della disciplina all'Abbadia di Colle, si allena alla Bagnaia con il maestro Alessio Bruschi. E' un giocatore di interesse nazionale, Riccardo, in base alla qualifica della **Federgolf**. «Sono in molti - afferma - a chiedermi il se-



Riccardo Bianciardi sul podio

greto di tanta tenacia. Non avverto stanchezza o disagio. Vado al lavoro, cassiere alla Coop di Salceto, e mi dedico allo sport. Ecco gli ingredienti della mia quotidianità». Risponde con disarmante serenità, Riccardo. Eppure conosce le inclemenze del tragitto: «Nel tempo - racconta - mi è stata diagnosti-

cata una displasia cerebrale, ho sofferto di epilessia e ho trascorso un periodo con enormi ingessature ai piedi. Poi i gravi problemi nefrologici. Mia madre ha deciso di donarmi un rene, ma il trapianto, nel 2018, non è andato a buon fine. Necessario il ricorso a una terapia salvavita. La dialisi, appunto».

Frattanto, lo sviluppo dell'attività tra bastoni da gioco e circuiti: «In seconda media, alla Leonardo Da Vinci durante un progetto didattico, è esplosa la mia passione. A Poggibonsi mi sono dedicato anche al nuoto, con i colori della Virtus. Però, davanti a un simile entusiasmo, non esistevano alternative. Il golf è rispetto, educazione, crescita. Una scuola in piena regola. Nel 2019 la scoperta dell'Associazione italiana disabili del golf, presieduta da Alessandro Petrianni, il viaggio, a livelli più elevati, è cominciato da lì». Ringraziamenti? «Ai genitori e alla mia ragazza, Giovanna. Sono sempre al mio fianco».





Data 17-10-2021
 Ora 02:48
 Foglio 1

STUDIO APERTO LA GIORNATA (Ora: 02:48:47 Min: 1:15)

L'open d'Italia disabili di golf rappresenta un'altra tappa importante nel progetto **Ryder Cup** 2023 ma è anche un veicolo di promozione per una disciplina che spera di poter entrare nel programma paralimpico.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SPORT

CALCIO ▾ BASKET CICLISMO MOTORI ▾ SCI TENNIS VELA VOLLEY

“Io, non vedente, gioco a golf e vi spiego come”: Palmieri e l’Open d’Italia

Il toscano al Royal Park I Roveri racconta la sua nuova vita: “Ho perso la vista in un incidente d’auto ma sul green sono rinato. Voglio essere un esempio”. “Sono andato fuori strada per rispondere al telefonino”



DANIELA COTTO

PUBBLICATO IL
18 Ottobre 2021

“A 30 anni ho perso la vista in un incidente stradale. Da lì si è iniziata la mia seconda vita, bellissima. Anche perché gioco a golf”. Stefano Palmieri, 49 anni, 13° all’Open d’Italia Disabili organizzato al Royal Park I Roveri, veste la maglia della Nazionale Paralimpica “con orgoglio”. Una passione nata per caso, sul campo vicino a casa, a Follonica, scelta per curare la depressione dopo quell’incrocio sfortunato con il destino. “Ero in auto, ho risposto al cellulare e sono finito fuori strada”. Un botto terribile, 17 ore in sala operatoria e 29 giorni in rianimazione. “Quando sono uscito dall’ospedale ero a terra. Poi ho capito che il golf mi offriva una via di uscita e ho visto la luce in fondo al tunnel. Ho iniziato a far

Leggi anche



[Il Cuore della Juve: 1-0 alla Roma e quarta vittoria di fila](#)

- [La Salernitana esonera Castori, arriva Colantuono. Il cambio in panchina dopo la sconfitta a La Spezia](#)
- [Verbania in risalita: battuto anche il Borgovercelli. Pari di Stresa e Baveno](#)

VIDEO DEL GIORNO

Lazio-Inter, tifoso rivolge versi razzisti nei confronti di Dumfries ma le telecamere lo “catturano”

TUTTI I VIDEO



Guido Crosetto abbandona in diretta 'Piazzapulita': “Ho sbagliato a venire qui, non so cosa ci faccio”

pratica, mi sono appassionato e sono riuscito a raggiungere un alto livello".

Ma come può una persona senza vista giocare a golf? "Mi affido alla guida Stefano Bertola, i miei occhi sul green", risponde sorridendo. "Lui mi spiega la distanza dalla buca e io conto i passi per capire", dice Palmieri. E aggiunge: "Decido io però quale forza dare alla pallina. Penso al colpo e tiro. Per chi come me gioca senza vedere, è fondamentale essere in sintonia con la guida".

Ne ha fatta di strada Stefano, da quel giorno maledetto. Prima dell'incidente faceva il parrucchiere. "Con un socio, l'attività era ben avviata. Poi ho dovuto lasciare e mi sono inventato una nuova vita. Grazie alla mia decisione sono rinato. Ho iniziato a camminare, a farmi la barba e a gioire dei piccoli gesti quotidiani. Ma soprattutto ho dovuto riconquistare le persone. Perché un cieco fa paura. Molti scelgono di stare distanti, temono di ferirti". La forza l'ha aiutato a reagire. "Dove l'ho presa? Da mio padre, morto due mesi prima dell'incidente. Ma ha lottato come un leone con un attaccamento alla vita che mi è rimasto dentro. E la mia vittoria più grande è aver dato coraggio ad altri non vedenti che hanno iniziato a giocare sulla scia dei miei successi internazionali".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I perché dei nostri lettori

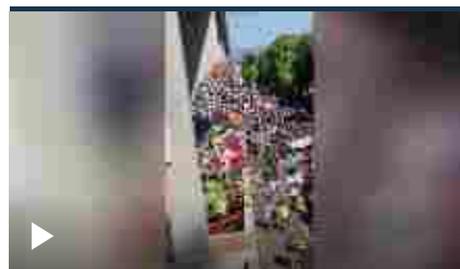
“ Mio padre e mia madre leggevano *La Stampa*, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto *La Stampa*, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io.

Mario

ABBONATI A TUTTODIGITALE



Luciana Littizzetto si racconta con i figli: "Che fatica l'affido, ma lo rifarei"



Nonna si affaccia dal balcone e inveisce contro i no green pass in corteo a Udine

TOPNEWS - PRIMO PIANO

Stop al Green Pass, la Lega aumenta il pressing ma il governo tira dritto: "È presto per discuterne"

Green Pass, Andrea Crisanti: "Attenti a tornare indietro, mascherine e terza dose o rischiamo i numeri inglesi"

Un impiegato su due è "ibrido". Si allo smart working alternato al lavoro in ufficio

consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi



SCOPRI GLI SCONTI

Le migliori offerte Amazon di oggi



Lunedì, Ottobre 18, 2021 Sign in / Join

GAZZETTA DELLA LOMBARDIA GAZZETTA DI ROMA GAZZETTA DI NAPOLI GAZZETTA DI SALERNO SAPORI CONDIVISI CHARME HOME CONTATTI

**GAZZETTA**
*di MILANO***UZBEKISTAN**

TOP NEWS ECONOMIA CULTURA EVENTI MODA FOOD STORYTELLING SALUTE E BENESSERE RUBRICHE

Home > Sport > Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: Perrino si conferma campione

Sport

Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: Perrino si conferma campione

By redazione - 14 Ottobre 2021 41

- Advertisement -



ecommerce sistema
attiani il massimo online

**VENDI ONLINE
INCREMENTA IL FATTURATO
SVILUPPA IL TUO BUSINESS**

SCOPRI DI PIU'

www.ECOMMERCEDISUCCESSO.com

Al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) il livornese cala il bis dopo il successo del 2019 e conquista anche il titolo italiano

Tiziana Nasi, Vicepresidente Cip e Ivo Ferriani, membro esecutivo Cio: "Il golf merita

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



aggregazione e fonte di benessere psicofisico.

La cerimonia di premiazione – Sorrisi e tanta soddisfazione da parte degli atleti che hanno ricevuto i trofei nelle rispettive categorie in una competizione che raccoglie sempre più adesioni.

Alla cerimonia di premiazione sono intervenuti: donna Allegra Agnelli, Presidente del Royal Park I Roveri; Marcello Cattani, Presidente e AD di Sanofi Italia; Tiziana Nasi, Presidente della Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici e Vicepresidente del Comitato Italiano Paralimpico; Ivo Ferriani, Membro del Cio e del comitato esecutivo del Cio; Alberto Treves de Bonfili, Consigliere della **Federazione Italiana Golf**; Matteo Delpodio, Direttore Tecnico delle Squadre Nazionali FIG; Marco Aquilino, Direttore del Royal Park I Roveri.

Lo sport per l'inclusione: al Royal Park I Roveri presente Andreea Mogos, schermatrice paralimpica argento a Tokyo- Non solo golf. A testimonianza dell'importanza dello sport come catalizzatore di energie positive per il mondo della disabilità, ha partecipato alla cerimonia di premiazione anche Andreea Mogos, atleta paralimpica della Squadra Nazionale Italiana di scherma, protagonista nel team del fioretto femminile che ha conquistato la medaglia d'argento ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020 e la medaglia di bronzo a Rio 2016.

Le dichiarazioni

Marcello Cattani, Presidente e AD Sanofi Italia: "Sono molto felice di rinnovare il nostro supporto all'Open d'Italia Disabili. Come azienda sosteniamo da sempre lo sport e l'attività fisica come elementi fondanti di una vita piena e in salute. Lo sport è di certo l'ambito in cui si sono più velocemente abbattute le barriere che, talvolta, limitano le persone nel perseguire le proprie passioni. La nostra speranza è che la vita quotidiana, in tutti gli ambiti, possa somigliare sempre di più allo sport. Il nostro impegno concreto è rivolto a rendere gli ambienti scolastici, lavorativi e pubblici sempre più accessibili e a misura di ogni cittadino. Noi, nel nostro piccolo e anche con il sostegno a manifestazioni come questa, operiamo per abbattere molte barriere, anche culturali, che possono limitare la piena espressione degli individui, a favore di una migliore qualità di vita per tutti".

L'auspicio del golf tra gli sport delle Paralimpiadi 2028 – Tiziana Nasi, Presidente della Federazione Sport Invernali Paralimpici e Vicepresidente del CIP e Ivo Ferriani, membro Cio e membro esecutivo Cio, non hanno dubbi: "Il golf merita di essere incluso tra gli sport paralimpici nel 2028 a Los Angeles". Per la Nasi "L'attenzione mediatica che ha conquistato il paralimpismo italiano grazie ai successi straordinari degli atleti azzurri a Tokyo può essere di buon auspicio affinché anche i golfisti con disabilità riescano a coronare il proprio percorso sportivo con una partecipazione alle Paralimpiadi". Per Ferriani "La passione portata in campo dai partecipanti all'Open d'Italia Disabili è la dimostrazione di quanto il golf meriterebbe di far parte delle Paralimpiadi 2028 ai Giochi di Los Angeles. Da membro esecutivo del Cio, posso già anticipare che voterò a favore del golf come disciplina paralimpica".

Tommaso Perrino: "Gioia immensa. E ora sono pronto per l'Edga Dubai Finale". Livornese, 37enne, Tommaso Perrino è un esempio di forza di volontà e passione incrollabile per il golf. La sua carriera vede limitarsi i suoi orizzonti quando nel 2001, prima un incidente stradale e poi una successiva infezione contratta in ospedale

U **Ancora** u

vincono le energie rinnovabili!

redazione · 14 Settembre 2021 · 0

Scuola, in Lombardia si torna tra i banchi giovedì 12.

5 Settembre 2019

Coronavirus, si estende il focolaio nel mantovano.

8 Agosto 2020

MUST READ

Oltrepò, terra di Pinot Nero, 27 settembre all'Antica Tenuta Pegazzera di Casteggio.

redazione · 2 Settembre 2021

0

Coronavirus, aggiornamento 16 agosto, 61 nuovi casi e 3 decessi nelle ultime 24 ore.

redazione · 17 Agosto 2020

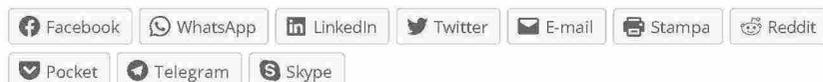
0



durante la riabilitazione gli hanno causato un'importante limitazione alla funzionalità di una gamba. Tommaso non si perde d'animo e riesce a diventare professionista nel 2007. La sua perseveranza viene premiata con la partecipazione, su invito del Presidente FIG **Franco Chimenti**, alle ultime due edizioni dell'Open d'Italia (European Tour). Una gioia immensa per il Commissario Tecnico della Squadra Nazionale Paralimpica FIG che gli dà ulteriore fiducia per competere ad alto livello nelle gare internazionali dell'Edga. "Sono felicissimo di aver vinto nuovamente un torneo così importante. Ora affronterò con ancora più fiducia l'Edga Dubai Finale di novembre, torneo in combinata European Tour-Edga dove avrò l'opportunità di giocare al fianco dei fuoriclasse del circuito europeo. Sto vivendo delle esperienze bellissime e spero che questi risultati possano spingere tante altre persone ad avvicinarsi a uno sport coinvolgente come il golf. Grazie all'impegno della FIG il movimento golfistico paralimpico sta crescendo giorno dopo giorno".

Il percorso di gioco – Già teatro dell'Open d'Italia (European Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri, che lo scorso luglio ha ospitato anche l'European Ladies' Amateur Championship, ha fatto il suo debutto come sede di gioco della tappa italiana del circuito EDGA. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

I partner – L'Open d'Italia Disabili, ospitato dal Royal Park I Roveri, ha avuto il supporto di Sanofi Genzyme (Title Sponsor) e la collaborazione dei Partner Istituzionali: EDGA (European Disabled Golf Association); CIP (Comitato Italiano Paralimpico); INAIL Superabile. Official Advisor: Infront.

Condividi:[Articoli collegati](#) MORE FROM AUTHOR**Sport**

L'Atalanta torna a vincere ad Empoli, rete n.100 per Zapata.

Sport

Milan, vittoria in rimonta di carattere, da 0-2 a 3-2 al Verona. Rientra Ibrahimovic.

Sport

Inter, sconfitta con polemiche.

Scuola, Regione: se non si è zona rossa lunedì 18 si riapre.

redazione - 14 Gennaio 2021

Load more



Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: Perrino si conferma campione

15 October 2021 Comments 0



Loading...

Al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) il livornese cala il bis dopo il successo del 2019 e conquista anche il titolo italiano

Tiziana Nasi, Vicepresidente Cip e Ivo Ferriani, membro esecutivo Cio: "Il golf merita di far parte delle Paralimpiadi a Los Angeles nel 2028"

Tommaso Perrino cala il bis nell'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme. Sul percorso del Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino), il toscano – dopo il successo del 2019 (nel 2020 la gara non si è disputata per l'emergenza sanitaria da Covid-19) – si conferma il vincitore, con 148 (75 73 +4) colpi, della tappa italiana del circuito EDGA. Nella classifica "strokeplay medal" in seconda posizione, con 152 (+8), l'irlandese Cian Arthurs. Terzo il francese Hassan Chakboub con 160 (+16).



Nella graduatoria "strokeplay pareggiata" Riccardo Bianciardi, con 132 (67 65) conquista il primo posto davanti ad Andrea Plachesi, secondo con 133 (65 68). Terzo, con 138 (69 69), Giuseppe Bagnarelli, che precede Pietro Andrini (stesso score complessivo, ma un peggior punteggio nelle ultime nove buche del round finale).

Nel Campionato Italiano Disabili "strokeplay medal" è ancora Perrino a trionfare davanti a Riccardo Bianciardi. Nella classifica italiana "strokeplay pareggiata" primo posto per Andrea Plachesi, mentre nella graduatoria stableford tricolore il primo classificato è Rodolfo Cappellazzo con 81 punti (41 40) davanti a Paolo Fancelli, secondo con 75 punti (41 34).

Nella categoria stableford lo svizzero Miro Waldvogel chiude al primo posto con 81 punti (39 42) davanti a Rodolfo Cappellazzo, secondo con 81 punti (41 40) e Paolo Fancelli, terzo con 75 punti (41 34).

L'olandese Tineke Loogman si aggiudica il premio "Best Women Strokeplay Competition", mentre il premio "Sensory Category" va all'austriaca Karin Becker, atleta ipovedente che ha chiuso la gara con 71 punti (39 32).

Inclusione e aggregazione protagonisti verso la Ryder Cup 2023 – L'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme, giunto alla ventunesima edizione dopo lo stop del 2020, rappresenta un'altra tappa importante nel Progetto **Ryder Cup 2023** della **Federazione Italiana Golf**. Un percorso che vede affiancati agonismo e inclusione sociale. Dai raduni tecnici per i giocatori della Squadra Nazionale Paralimpica a "Golf4Autism" (iniziativa che si rivolge ai bambini affetti da spettro autistico con lezioni personalizzate e corsi di formazione per i tecnici), stare sul green si dimostra uno straordinario strumento di aggregazione e fonte di benessere psicofisico.

La cerimonia di premiazione – Sorrisi e tanta soddisfazione da parte degli atleti che hanno ricevuto i trofei nelle rispettive categorie in una competizione che raccoglie sempre più adesioni.

Alla cerimonia di premiazione sono intervenuti: donna Allegra Agnelli, Presidente del Royal Park I Roveri; Marcello Cattani, Presidente e AD di Sanofi Italia; Tiziana Nasi, Presidente della Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici e Vicepresidente del Comitato Italiano Paralimpico; Ivo Ferriani, Membro del Cio e del comitato esecutivo del Cio; Alberto Treves de Bonfili, Consigliere della **Federazione Italiana Golf**; Matteo Delpodio, Direttore Tecnico delle Squadre Nazionali FIG; Marco Aquilino, Direttore del Royal Park I Roveri.

Lo sport per l'inclusione: al Royal Park I Roveri presente Andreea Mogos, schermitrice paralimpica argento a Tokyo– Non solo golf. A testimonianza dell'importanza dello sport come catalizzatore di energie positive per il mondo della disabilità, ha partecipato alla cerimonia di premiazione anche Andreea Mogos, atleta paralimpica della Squadra Nazionale Italiana di scherma, protagonista nel team del fioretto femminile che ha conquistato la medaglia d'argento ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020 e la medaglia di bronzo a Rio 2016.

Le dichiarazioni



Marcello Cattani, Presidente e AD Sanofi Italia: “Sono molto felice di rinnovare il nostro supporto all’Open d’Italia Disabili. Come azienda sosteniamo da sempre lo sport e l’attività fisica come elementi fondanti di una vita piena e in salute. Lo sport è di certo l’ambito in cui si sono più velocemente abbattute le barriere che, talvolta, limitano le persone nel perseguire le proprie passioni. La nostra speranza è che la vita quotidiana, in tutti gli ambiti, possa somigliare sempre di più allo sport. Il nostro impegno concreto è rivolto a rendere gli ambienti scolastici, lavorativi e pubblici sempre più accessibili e a misura di ogni cittadino. Noi, nel nostro piccolo e anche con il sostegno a manifestazioni come questa, operiamo per abbattere molte barriere, anche culturali, che possono limitare la piena espressione degli individui, a favore di una migliore qualità di vita per tutti”.

L’auspicio del golf tra gli sport delle Paralimpiadi 2028 – Tiziana Nasi, Presidente della Federazione Sport Invernali Paralimpici e Vicepresidente del CIP e Ivo Ferriani, membro Cio e membro esecutivo Cio, non hanno dubbi: “Il golf merita di essere incluso tra gli sport paralimpici nel 2028 a Los Angeles”. Per la Nasi “L’attenzione mediatica che ha conquistato il paralimpismo italiano grazie ai successi straordinari degli atleti azzurri a Tokyo può essere di buon auspicio affinché anche i golfisti con disabilità riescano a coronare il proprio percorso sportivo con una partecipazione alle Paralimpiadi”. Per Ferriani “La passione portata in campo dai partecipanti all’Open d’Italia Disabili è la dimostrazione di quanto il golf meriterebbe di far parte delle Paralimpiadi 2028 ai Giochi di Los Angeles. Da membro esecutivo del Cio, posso già anticipare che voterò a favore del golf come disciplina paralimpica”.

Tommaso Perrino: “Gioia immensa. E ora sono pronto per l’Edga Dubai Finale”. Livornese, 37enne, Tommaso Perrino è un esempio di forza di volontà e passione incrollabile per il golf. La sua carriera vede limitarsi i suoi orizzonti quando nel 2001, prima un incidente stradale e poi una successiva infezione contratta in ospedale durante la riabilitazione gli hanno causato un’importante limitazione alla funzionalità di una gamba. Tommaso non si perde d’animo e riesce a diventare professionista nel 2007. La sua perseveranza viene premiata con la partecipazione, su invito del Presidente FIG **Franco Chimenti**, alle ultime due edizioni dell’Open d’Italia (European Tour). Una gioia immensa per il Commissario Tecnico della Squadra Nazionale Paralimpica FIG che gli dà ulteriore fiducia per competere ad alto livello nelle gare internazionali dell’Edga. “Sono felicissimo di aver vinto nuovamente un torneo così importante. Ora affronterò con ancora più fiducia l’Edga Dubai Finale di novembre, torneo in combinata European Tour-Edga dove avrò l’opportunità di giocare al fianco dei fuoriclasse del circuito europeo. Sto vivendo delle esperienze bellissime e spero che questi risultati possano spingere tante altre persone ad avvicinarsi a uno sport coinvolgente come il golf. Grazie all’impegno della FIG il movimento golfistico paralimpico sta crescendo giorno dopo giorno”.

Il percorso di gioco – Già teatro dell’Open d’Italia (European Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri, che lo scorso luglio ha ospitato anche l’European Ladies’ Amateur Championship, ha fatto il suo debutto come sede di gioco della tappa italiana del circuito EDGA. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.



I partner – L'Open d'Italia Disabili, ospitato dal Royal Park I Roveri, ha avuto il supporto di Sanofi Genzyme (Title Sponsor) e la collaborazione dei Partner Istituzionali: EDGA (European Disabled Golf Association); CIP (Comitato Italiano Paralimpico); INAIL Superabile. Official Advisor: Infront.

CATEGORIES [Redazione](#)

0 comments on "Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: Perrino si conferma campione"

LEAVE A REPLY

Enter your comment here...

← Previous Post

Next Post →

Gli spaghetti alle vongole di Cannavacciuolo: "Il mio segreto? Ecco cosa aggiungo alla fine per farli super cremosi"

Tale e Quale Show, saltano fuori dei 'segreti' davvero inimmaginabili: clamoroso!

Follow Grande Fratello VIP Twitter

My Tweets

Articoli simili



Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: l'inclusione scende in campo al Royal Park I Roveri



European Tour, Min Woo Lee vince in Scozia. Edoardo Molinari il miglior azzurro: 18/o. Challenge Tour, Siem trionfa in Francia: un'altra top ten per Scalise



AIG Women's Open: trionfa Anna Nordqvist



Giro d'Italia 2021, pazzesco Filippo Ganna: il velocista tricolore si prende il successo nella crono inaugurale

Privacy & Cookies: This site uses cookies. By continuing to use this website, you agree to their use. To find out more, including how to control cookies, see here: [Cookie Policy](#)

Close and accept

SPORT

Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme: Perrino si conferma campione



by redazione • 2 giorni ago • Leave a reply • 3



Al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) il livornese cala il bis dopo il successo del 2019 e conquista anche il titolo italiano

Tiziana Nasi, Vicepresidente Cip e Ivo Ferriani, membro esecutivo Cio: "Il golf merita di far parte delle Paralimpiadi a Los Angeles nel 2028"

Tommaso Perrino cala il bis nell'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme. Sul percorso del Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino), il toscano - dopo il successo del 2019 (nel 2020 la gara non si è disputata per l'emergenza sanitaria da Covid-19) - si conferma il vincitore, con 148 (75 73 +4) colpi, della tappa italiana del circuito EDGA. Nella classifica "strokeplay medal" in seconda posizione, con 152 (+8), l'irlandese Cian Arthurs. Terzo il francese Hassan Chakboub con 160 (+16).

Nella graduatoria "strokeplay pareggiata" Riccardo Bianciardi, con 132 (67 65) conquista il primo posto davanti ad Andrea Plachesi, secondo con 133 (65 68). Terzo, con 138 (69 69), Giuseppe



Bagnarelli, che precede Pietro Andrini (stesso score complessivo, ma un peggior punteggio nelle ultime nove buche del round finale).

Nel Campionato Italiano Disabili "strokeplay medal" è ancora Perrino a trionfare davanti a Riccardo Bianciardi. Nella classifica italiana "strokeplay pareggiata" primo posto per Andrea Plachesi, mentre nella graduatoria stableford tricolore il primo classificato è Rodolfo Cappellazzo con 81 punti (41 40) davanti a Paolo Fancelli, secondo con 75 punti (41 34).

Nella categoria stableford lo svizzero Miro Waldvogel chiude al primo posto con 81 punti (39 42) davanti a Rodolfo Cappellazzo, secondo con 81 punti (41 40) e Paolo Fancelli, terzo con 75 punti (41 34).

L'olandese Tineke Loogman si aggiudica il premio "Best Women Strokeplay Competition", mentre il premio "Sensory Category" va all'austriaca Karin Becker, atleta ipovedente che ha chiuso la gara con 71 punti (39 32).

Inclusione e aggregazione protagonisti verso la Ryder Cup 2023 – L'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme, giunto alla ventunesima edizione dopo lo stop del 2020, rappresenta un'altra tappa importante nel Progetto **Ryder Cup 2023** della **Federazione Italiana Golf**. Un percorso che vede affiancati agonismo e inclusione sociale. Dai raduni tecnici per i giocatori della Squadra Nazionale Paralimpica a "Golf4Autism" (iniziativa che si rivolge ai bambini affetti da spettro autistico con lezioni personalizzate e corsi di formazione per i tecnici), stare sul green si dimostra uno straordinario strumento di aggregazione e fonte di benessere psicofisico.

La cerimonia di premiazione – Sorrisi e tanta soddisfazione da parte degli atleti che hanno ricevuto i trofei nelle rispettive categorie in una competizione che raccoglie sempre più adesioni.

Alla cerimonia di premiazione sono intervenuti: donna Allegra Agnelli, Presidente del Royal Park I Roveri; Marcello Cattani, Presidente e AD di Sanofi Italia; Tiziana Nasi, Presidente della Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici e Vicepresidente del Comitato Italiano Paralimpico; Ivo Ferriani, Membro del Cio e del comitato esecutivo del Cio; Alberto Treves de Bonfilii, Consigliere della **Federazione Italiana Golf**; Matteo Delpodio, Direttore Tecnico delle Squadre Nazionali FIG; Marco Aquilino, Direttore del Royal Park I Roveri.

Lo sport per l'inclusione: al Royal Park I Roveri presente Andreea Mogos, schermitrice paralimpica argento a Tokyo- Non solo golf. A testimonianza dell'importanza dello sport come catalizzatore di energie positive per il mondo della disabilità, ha partecipato alla cerimonia di premiazione anche Andreea Mogos, atleta paralimpica della Squadra Nazionale Italiana di scherma, protagonista nel team del fioretto femminile che ha conquistato la medaglia d'argento ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020 e la medaglia di bronzo a Rio 2016.

Le dichiarazioni

Marcello Cattani, Presidente e AD Sanofi Italia: "Sono molto felice di rinnovare il nostro supporto all'Open d'Italia Disabili. Come azienda sosteniamo da sempre lo sport e l'attività fisica come elementi fondanti di una vita piena e in salute. Lo sport è di certo l'ambito in cui si sono più velocemente abbattute le barriere che, talvolta, limitano le persone nel perseguire le proprie passioni. La nostra speranza è che la vita quotidiana, in tutti gli ambiti, possa somigliare sempre



di più allo sport. Il nostro impegno concreto è rivolto a rendere gli ambienti scolastici, lavorativi e pubblici sempre più accessibili e a misura di ogni cittadino. Noi, nel nostro piccolo e anche con il sostegno a manifestazioni come questa, operiamo per abbattere molte barriere, anche culturali, che possono limitare la piena espressione degli individui, a favore di una migliore qualità di vita per tutti”.

L’auspicio del golf tra gli sport delle Paralimpiadi 2028 – Tiziana Nasi, Presidente della Federazione Sport Invernali Paralimpici e Vicepresidente del CIP e Ivo Ferriani, membro Cio e membro esecutivo Cio, non hanno dubbi: “Il golf merita di essere incluso tra gli sport paralimpici nel 2028 a Los Angeles”. Per la Nasi “L’attenzione mediatica che ha conquistato il paralimpismo italiano grazie ai successi straordinari degli atleti azzurri a Tokyo può essere di buon auspicio affinché anche i golfisti con disabilità riescano a coronare il proprio percorso sportivo con una partecipazione alle Paralimpiadi”. Per Ferriani “La passione portata in campo dai partecipanti all’Open d’Italia Disabili è la dimostrazione di quanto il golf meriterebbe di far parte delle Paralimpiadi 2028 ai Giochi di Los Angeles. Da membro esecutivo del Cio, posso già anticipare che voterò a favore del golf come disciplina paralimpica”.

Tommaso Perrino: “Gioia immensa. E ora sono pronto per l’Edga Dubai

Finale”. Livornese, 37enne, Tommaso Perrino è un esempio di forza di volontà e passione incrollabile per il golf. La sua carriera vede limitarsi i suoi orizzonti quando nel 2001, prima un incidente stradale e poi una successiva infezione contratta in ospedale durante la riabilitazione gli hanno causato un’importante limitazione alla funzionalità di una gamba. Tommaso non si perde d’animo e riesce a diventare professionista nel 2007. La sua perseveranza viene premiata con la partecipazione, su invito del Presidente FIG **Franco Chimenti**, alle ultime due edizioni dell’Open d’Italia (European Tour). Una gioia immensa per il Commissario Tecnico della Squadra Nazionale Paralimpica FIG che gli dà ulteriore fiducia per competere ad alto livello nelle gare internazionali dell’Edga. “Sono felicissimo di aver vinto nuovamente un torneo così importante. Ora affronterò con ancora più fiducia l’Edga Dubai Finale di novembre, torneo in combinata European Tour-Edga dove avrò l’opportunità di giocare al fianco dei fuoriclasse del circuito europeo. Sto vivendo delle esperienze bellissime e spero che questi risultati possano spingere tante altre persone ad avvicinarsi a uno sport coinvolgente come il golf. Grazie all’impegno della FIG il movimento golfistico paralimpico sta crescendo giorno dopo giorno”.

Il percorso di gioco – Già teatro dell’Open d’Italia (European Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri, che lo scorso luglio ha ospitato anche l’European Ladies’ Amateur Championship, ha fatto il suo debutto come sede di gioco della tappa italiana del circuito EDGA. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

I partner – L’Open d’Italia Disabili, ospitato dal Royal Park I Roveri, ha avuto il supporto di Sanofi Genzyme (Title Sponsor) e la collaborazione dei Partner Istituzionali: EDGA (European Disabled Golf Association); CIP (Comitato Italiano Paralimpico); INAIL Superabile. Official Advisor: Infront.

QUOTIDIANONAZIONALE

BALLERINI MORTI COVID OGGI COVID GB PORTO TRIESTE OMICIDIO BRESCIA BALLOTTAGGIO INFLUENZA METEO SERIE A

CRONACA ECONOMIA POLITICA ESTERI **SPORT** MOTORI MAGAZINE MODA SALUTE ITINERARI TECH ROMA NAPOLI



Home > Sport > Altri Sport > **Golf, Perrino Vince L'Open...**

golf, Perrino vince l'Open d'Italia disabili

Publicato il 18 ottobre 2021

Successo bis per l'azzurro che al Golf Royal Park I roveri replica la vittoria del 2019 lasciando a quattro colpi Cian Arthurs



Tommaso Perrino

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



golf, Fossa vince il ranking Alps Tour



golf, Perrino vince l'Open d'Italia

Tommaso Perrino cala il bis nell'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme. Sul percorso del Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino), il toscano - dopo il successo del 2019 (nel 2020 la gara non si è disputata per l'emergenza sanitaria da Covid-19) - si conferma il vincitore, con 148 (75 73 +4) colpi, della tappa italiana del circuito EDGA. Nella classifica "strokeplay medal" in seconda posizione, con 152 (+8), l'irlandese Cian Arthurs. Terzo il francese Hassan Chakboub con 160 (+16).

Nella graduatoria "strokeplay pareggiata" Riccardo Bianciardi, con 132 (67 65) conquista il primo posto davanti ad Andrea Plachesi, secondo con 133 (65 68). Terzo, con 138 (69 69), Giuseppe Bagnarelli, che precede Pietro Andrini (stesso score complessivo, ma un peggior punteggio nelle ultime nove buche del round finale).

Nel Campionato Italiano Disabili "strokeplay medal" è ancora Perrino a trionfare davanti a Riccardo Bianciardi. Nella classifica italiana "strokeplay pareggiata" primo posto per Andrea Plachesi, mentre nella graduatoria stableford tricolore il primo classificato è Rodolfo Cappellazzo con 81 punti (41 40) davanti a Paolo Fancelli, secondo con 75 punti (41 34).

Nella categoria stableford lo svizzero Miro Waldvogel chiude al primo posto con 81 punti (39 42) davanti a Rodolfo Cappellazzo, secondo con 81 punti (41 40) e Paolo Fancelli, terzo con 75 punti (41 34).

L'olandese Tineke Loogman si aggiudica il premio "Best Women Strokeplay Competition", mentre il premio "Sensory Category" va all'austriaca Karin Becker, atleta ipovedente che ha chiuso la gara con 71 punti (39 32).

Inclusione e aggregazione protagonisti verso la **Ryder Cup** 2023 - L'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme, giunto alla ventunesima edizione dopo lo stop del 2020, rappresenta un'altra tappa importante nel Progetto **Ryder Cup** 2023 della **Federazione Italiana Golf**. Un percorso che vede affiancati agonismo e inclusione sociale. Dai raduni tecnici per i giocatori della Squadra Nazionale Paralimpica a "Golf4Autism" (iniziativa che si rivolge ai bambini affetti da spettro autistico con lezioni personalizzate e corsi di formazione per i tecnici), stare sul green si dimostra uno straordinario strumento di aggregazione e fonte di benessere psicofisico.

disabili

ALTRI SPORT

Ciclismo, Bahrain e Caruso continuano assieme: "Una formalità rinnovare"**PRODOTTI MIGLIORI PER LO SPORT**

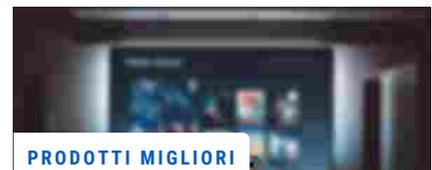
PRODOTTI MIGLIORI

Bici elettriche Italia Power in offerta

PRODOTTI MIGLIORI

La Champions League su Amazon Prime

PRODOTTI MIGLIORI

Tutto ciò che serve per andare in piscina

PRODOTTI MIGLIORI

Serie tv da non perdere in vacanza

PRODOTTI MIGLIORI

Tutti i gadget delle Olimpiadi 2020

La cerimonia di premiazione - Sorrisi e tanta soddisfazione da parte degli atleti che hanno ricevuto i trofei nelle rispettive categorie in una competizione che raccoglie sempre più adesioni.

Alla cerimonia di premiazione sono intervenuti: donna Allegra Agnelli, Presidente del Royal Park I Roveri; Marcello Cattani, Presidente e AD di Sanofi Italia; Tiziana Nasi, Presidente della Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici e Vicepresidente del Comitato Italiano Paralimpico; Ivo Ferriani, Membro del Cio e del comitato esecutivo del Cio; Alberto Treves de Bonfili, Consigliere della **Federazione Italiana Golf**; Matteo Delpodio, Direttore Tecnico delle Squadre Nazionali FIG; Marco Aquilino, Direttore del Royal Park I Roveri.

Lo sport per l'inclusione: al Royal Park I Roveri presente Andreea Mogos, schermitrice paralimpica argento a Tokyo- Non solo golf. A testimonianza dell'importanza dello sport come catalizzatore di energie positive per il mondo della disabilità, ha partecipato alla cerimonia di premiazione anche Andreea Mogos, atleta paralimpica della Squadra Nazionale Italiana di scherma, protagonista nel team del fioretto femminile che ha conquistato la medaglia d'argento ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020 e la medaglia di bronzo a Rio 2016.

Le dichiarazioni

Marcello Cattani, Presidente e AD Sanofi Italia: "Sono molto felice di rinnovare il nostro supporto all'Open d'Italia Disabili. Come azienda sosteniamo da sempre lo sport e l'attività fisica come elementi fondanti di una vita piena e in salute. Lo sport è di certo l'ambito in cui si sono più velocemente abbattute le barriere che, talvolta, limitano le persone nel perseguire le proprie passioni. La nostra speranza è che la vita quotidiana, in tutti gli ambiti, possa somigliare sempre di più allo sport. Il nostro impegno concreto è rivolto a rendere gli ambienti scolastici, lavorativi e pubblici sempre più accessibili e a misura di ogni cittadino. Noi, nel nostro piccolo e anche con il sostegno a manifestazioni come questa, operiamo per abbattere molte barriere, anche culturali, che possono limitare la piena espressione degli individui, a favore di una migliore qualità di vita per

tutti".

L'auspicio del golf tra gli sport delle Paralimpiadi 2028 - Tiziana Nasi, Presidente della Federazione Sport Invernali Paralimpici e Vicepresidente del CIP e Ivo Ferriani, membro Cio e membro esecutivo Cio, non hanno dubbi: "Il golf merita di essere incluso tra gli sport paralimpici nel 2028 a Los Angeles". Per la Nasi "L'attenzione mediatica che ha conquistato il paralimpismo italiano grazie ai successi straordinari degli atleti azzurri a Tokyo può essere di buon auspicio affinché anche i golfisti con disabilità riescano a coronare il proprio percorso sportivo con una partecipazione alle Paralimpiadi". Per Ferriani "La passione portata in campo dai partecipanti all'Open d'Italia Disabili è la dimostrazione di quanto il golf meriterebbe di far parte delle Paralimpiadi 2028 ai Giochi di Los Angeles. Da membro esecutivo del Cio, posso già anticipare che voterò a favore del golf come disciplina paralimpica".

Tommaso Perrino: "Gioia immensa. E ora sono pronto per l'Edga Dubai Finale". Livornese, 37enne, Tommaso Perrino è un esempio di forza di volontà e passione incrollabile per il golf. La sua carriera vede limitarsi i suoi orizzonti quando nel 2001, prima un incidente stradale e poi una successiva infezione contratta in ospedale durante la riabilitazione gli hanno causato un'importante limitazione alla funzionalità di una gamba. Tommaso non si perde d'animo e riesce a diventare professionista nel 2007. La sua perseveranza viene premiata con la partecipazione, su invito del Presidente FIG **Franco Chimenti**, alle ultime due edizioni dell'Open d'Italia (European Tour). Una gioia immensa per il Commissario Tecnico della Squadra Nazionale Paralimpica FIG che gli dà ulteriore fiducia per competere ad alto livello nelle gare internazionali dell'Edga. "Sono felicissimo di aver vinto nuovamente un torneo così importante. Ora affronterò con ancora più fiducia l'Edga Dubai Finale di novembre, torneo in combinata European Tour-Edga dove avrò l'opportunità di giocare al fianco dei fuoriclasse del circuito europeo. Sto vivendo delle esperienze bellissime e spero che questi risultati possano spingere tante altre persone ad avvicinarsi a uno sport coinvolgente come il golf. Grazie all'impegno della FIG il movimento golfistico paralimpico sta crescendo giorno dopo giorno".

Il percorso di gioco – Già teatro dell'Open d'Italia (European Tour) per



quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri, che lo scorso luglio ha ospitato anche l'European Ladies' Amateur Championship, ha fatto il suo debutto come sede di gioco della tappa italiana del circuito EDGA. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

© Riproduzione riservata



Robin Srl

Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**

[Dati societari](#) [ISSN](#) [Privacy](#) [Impostazioni privacy](#)

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Contatti

Lavora con noi

Concorsi

ABBONAMENTI

Digitale

Cartaceo

Offerte promozionali

PUBBLICITÀ

Speed ADV

Network

Annunci

Aste E Gare

Codici Sconto

QUOTIDIANONAZIONALE

BALLERINI MORTI COVID OGGI COVID GB PORTO TRIESTE OMICIDIO BRESCIA BALLOTTAGGIO INFLUENZA METEO SERIE A

CRONACA ECONOMIA POLITICA ESTERI **SPORT** MOTORI MAGAZINE MODA SALUTE ITINERARI TECH ROMA NAPOLI



Home > Sport > Altri Sport > **Golf, Fossa Vince Il Ranking...**

golf, Fossa vince il ranking Alps Tour

Publicato il 18 ottobre 2021

A Modena, nell'ultimo appuntamento della stagione Alps Tour, Jacopo Vecchi Fossa ha festeggiato la vittoria nell'ordine di merito e la promozione sul Challenge. Vittoria allo spagnolo Broto davanti a Bregoli



Jacopo Vecchi Fossa

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



ALTRI SPORT

golf, Fossa vince il ranking Alps Tour



ALTRI SPORT

golf, Perrino vince l'Open d'Italia

Gli italiani si confermano protagonisti dell'Alps Tour anche nella stagione 2021. Nell'ultimo evento annuale del terzo circuito europeo, l'Emilia-Romagna Alps Tour Grand Final 2021, l'amateur azzurro Riccardo Bregoli ha sfiorato il successo arrendendosi allo spagnolo Victor Garcia Broto solo alla prima buca di play-off, mentre Jacopo Vecchi Fossa ha festeggiato il passaggio sul Challenge Tour avendo vinto l'ordine di merito.

Sul percorso del Modena Golf & Country Club (par 72), Victor Garcia Broto si è aggiudicato l'Emilia-Romagna Alps Tour Grand Final imponendosi allo spareggio davanti al dilettante Riccardo Bregoli (tesserato proprio con il circolo che ha ospitato la manifestazione e vincitore nel 2019 del campionato italiano Match play) dopo che entrambi avevano chiuso l'ultimo giro con uno score di 203 (-13). In terza posizione si è piazzato l'irlandese David Carey con 204 (-12), quarto Andrea Saracino con 205 (-11). Quinti, a pari merito, Jonathan Yates e Carlo Casalegno con il punteggio di 206 (-10), settimo posto per l'inglese Jack Floydd, il francese Franck Daux e Alessandro Tadini con 207 (-9). La Top 10 è completata dal finlandese Eemil Alajarvi, il portoghese Vitor Londot Lopes e gli italiani Stefano Mazzoli e Jacopo Vecchi Fossa, tutti appaiati a 208 (-8). Quest'ultimo, dopo aver trovato il successo a Sutri (Viterbo) nel Golf Nazionale Alps Open (torneo inserito anche nel calendario dell'Italian Pro Tour), ha festeggiato il primo posto nell'ordine di merito dell'Alps Tour. Il nuovo re della "money list", ha potuto celebrare la promozione sul Challenge Tour davanti al pubblico di casa, essendo nato e cresciuto proprio a Modena.

Vecchi Fossa re dell'Alps Tour - Jacopo Vecchi Fossa è arrivato all'Emilia-Romagna Alps Tour Grand Final 2021 già sicuro del primo posto nell'ordine di merito del terzo circuito europeo e del passaggio sul Challenge Tour. L'azzurro classe 1994, grazie a un totale di 28,049.55 punti, ha preceduto in classifica lo scozzese Ryan Lumsden (23,503.67) e lo spagnolo Angel Hidalgo Portillo (21,899.25). Oltre ai primi tre classificati, Victor Garcia Broto e Paul Elissalde, che hanno chiuso rispettivamente 4/o con 18,691.14 e 5/o con 16,070.97, hanno ottenuto la possibilità di partecipare per la stagione 2022 sul secondo circuito europeo. A questi si potrebbe aggiungere l'amateur Paul Margolis (16,029.67) nel caso in cui dovesse passare tra i professionisti. In Top 10, oltre a Franck Medale (7/o con

disabili

ALTRI SPORT

Ciclismo, Bahrain e Caruso continuano assieme: "Una formalità rinnovare"**PRODOTTI MIGLIORI PER LO SPORT**

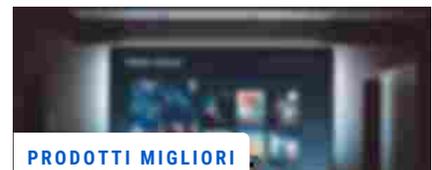
PRODOTTI MIGLIORI

Bici elettriche Italia Power in offerta

PRODOTTI MIGLIORI

La Champions League su Amazon Prime

PRODOTTI MIGLIORI

Tutto ciò che serve per andare in piscina

PRODOTTI MIGLIORI

Serie tv da non perdere in vacanza

PRODOTTI MIGLIORI

Tutti i gadget delle Olimpiadi 2020

15,237.44), anche un altro azzurro: Stefano Mazzoli, ottavo con un punteggio totale di 15,070,65), si è piazzato davanti all'portoghese Vitor Londot Lopes (14,813.85) e al francese Edgar Catherine (14,432.49). Un italiano torna così sul tetto dell'Alps Tour dopo l'impresa di Edoardo Raffaele Lipparelli nel 2019. Tra gli altri, nel 2014 ci riuscì Nino Bertasio, nel 2010 Matteo Delpodio, nel 2009 Andrea Perrino, nel 2004 Andrea Maestroni, l'anno precedente Emanuele Lattanzi nel 2002 Alessandro Napoleoni e nel 2001 Stefano Reale.

Grazie a questo successo, Victor Garcia Broto ha incassato un assegno di 7.500 euro. Per lo spagnolo classe 1997 si tratta del primo successo stagionale dopo aver raggiunto il quarto posto al Memorial G. Bordoni presented by AON e all'Alps de Las Castillas.

© Riproduzione riservata



Robin Srl

Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**

[Dati societari](#) [ISSN](#) [Privacy](#) [Impostazioni privacy](#)

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Contatti

Lavora con noi

Concorsi

ABBONAMENTI

Digitale

Cartaceo

Offerte promozionali

PUBBLICITÀ

Speed ADV

Network

Annunci

Aste E Gare

Codici Sconto

DS AUTOMOBILES

DS 7 CROSSBACK
E-TENSE **golf**
IL GREEN SECONDO NOI

SCOPRI DI PIÙ

The advertisement features a silver DS 7 Crossback E-Tense Golf car parked on a golf course. In the background, the Eiffel Tower is visible against a clear sky. The text 'DS AUTOMOBILES' is on the left, and 'SCOPRI DI PIÙ' is in a white box on the right. The car's name 'DS 7 CROSSBACK E-TENSE golf' is prominently displayed in the center, with 'golf' in a large green font. Below it, the slogan 'IL GREEN SECONDO NOI' is written.



News Golf

Jacopo Vecchi Fossa ci vediamo sul Challenge Tour



Federica Rossi, 18 Ottobre 2021 |

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

133673

🕒 1 min

Quella di Jacopo Vecchi Fossa è una di quelle storie speciali che meritano di essere raccontate. Passato professionista nel 2016 dopo una ottima carriera da dilettante, Jacopo inizia il suo percorso sull'Alps tour, il terzo circuito europeo.

Nel 2018 vince il **Campionato Nazionale Open**, il più antico torneo della **Federazione Italiana Golf**.

Un successo dal sapore speciale visto che Jacopo era reduce da un delicato intervento al cuore subito solo pochi mesi prima.

Basterebbe questo per capire la tempra e il carattere di un ragazzo che non ha mai mollato, anzi, ha abbassato la testa e lavorato intensamente per un unico obiettivo, diventare un vincente.

E così è stato: la conferma è arrivata questo weekend in occasione dell'Emilia-Romagna Alps Tour Grand Final. L'azzurro si è presentato all'appuntamento con già in tasca il primo posto nell'ordine di merito dell'Alps Tour e la carta per il Challenge Tour del prossimo anno.

Vecchi Fossa classe 1994, grazie a un totale di 28,049.55 punti, ha preceduto in classifica lo scozzese Ryan Lumsden (23,503.67) e lo spagnolo Angel Hidalgo Portillo (21,899.25). Dopo due anni troviamo un altro italiano sul tetto dell'Alps Tour dopo l'impresa di Edoardo Raffaele Lipparelli nel 2019. Tra gli altri, nel 2014 Nino Bertasio, nel 2010 Matteo Delpodio, nel 2009 Andrea Perrino, nel 2004 Andrea Maestroni, l'anno precedente Emanuele Lattanzi nel 2002 Alessandro Napoleoni e nel 2001 Stefano Reale.



News Golf

Jacopo Vecchi Fossa ci vediamo sul Challenge Tour



PGA Tour: McIlroy vince al fotofinish



Federica Rossi

Federica Rossi è nata a Milano e cresciuta a pane e golf. Il nonno e il papà le hanno trasmesso la passione sfrenata per questo sport, che l'ha portata a far parte, durante gli anni del liceo, della Nazionale Italiana Femminile. Dopo una laurea magistrale in Filosofia ha avuto la fortuna di unire passione e lavoro entrando nel corpo di redazione di Golf&Turismo. La curiosità e la voglia di provare nuove esperienze l'hanno portata via quattro anni ma, alla fine, la nostalgia di "casa" ha prevalso e da gennaio è di nuovo nel team di Golf&Turismo. E, tra le altre cose, ha anche ripreso a giocare a golf e non ha più intenzione di smettere!



Altri articoli